



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 54 DEL 25-06-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (04 GIUGNO 2024)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti il verbale delle delibere C.C. della seduta del 04.06.2024: **n. 42, n. 43, n. 44, n. 45, n. 46, n. 47, n. 48.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

Con voti.....

DELIBERA

Di approvare il verbale della delibera C.C. della seduta del 04.06.2024: **n. 42, n. 43, n. 44, n. 45, n. 46, n. 47, n. 48.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 04-07-2024

Il Responsabile del servizio

Cavuoto Mirella



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 60 DEL 04-07-2024

OGGETTO: ADOZIONE P.A.P.M.A.A. VILLA DESTINO CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO

Premesso che:

In data 28/04/2021 prot.11580 la Soc. Agricola Villa Destino s.s. nella persona del leg. rapp. Eran Laub ha presentato, allo sportello SUAP, domanda di **Programma Aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.) avente valore di Piano Attuativo** (SUAP 136/21 - PES 54/2021), che prevede i sottoelencati interventi:

- **Trasformazione di un annesso agricolo in un'unita' abitativa (agricola) per il custode** ai sensi dell'art. 26 comma b) ter, della l.r.t. 43/2016 (modifiche alla l.r.t. 65/2014);
- **Nuova edificazione: realizzazione di annessi agricoli** ad uso magazzini rimessa macchine ed attrezzi ai sensi dell'art. 73 comma 4 della l.r.t. 65/2014, fabbricato ad uso annesso agricolo per rimessaggio attrezzatura e loro manutenzione, di superficie utile lorda pari a mq 112 e volumetria di mc.336;

La predetta Soc. Agricola Villa Destino s.s. con sede legale in Monte Argentario Loc. Ceciario - Porto Ercole, è composta da 2 corpi Aziendali una in Loc. Feniglia con terreni identificati al C.T. al foglio 58 p.lle 876-878-880, ricadente in base al R.U. vigente in: “*Aree a prevalente carattere naturale-En*” e l'altro in loc. Ceciario (quest'ultima oggetto degli incrementi volumetrici richiesti con l'istanza depositata), identificati al C.T al foglio 74 p.lle 30-270-471-474-480-491-500 e 582, in zona disciplinata ai sensi del R.U. come “*Aree a prevalente funzione agricola- EA.2*”;

Il Comune di Monte Argentario è dotato di **Piano Strutturale** approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25/07/2002 ed è dotato di **Regolamento Urbanistico** approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 23/03/2012, ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/2005 recante “Norme per il governo del territorio”;

Il Comune di Monte Argentario ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 222 delle disposizioni transitorie della L.R. 65/2014, essendo decorsi 5 anni dall'entrata in vigore della stessa L.R. 65/2014;

Ricordato che:

Il Comune di Monte Argentario ha avviato le procedure per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del primo Piano Operativo ai sensi della legge regionale 65/2014, con Delibera di Giunta Comunale del n.184 del 09/12/2014, e con successiva integrazione approvato con Delibera

di Giunta Comunale n. 188/2023 (recante integrazione all'atto di avvio del procedimento di cui alla Delibera di Giunta n. 47 del 29/05/2020 e alla prima integrazione di avvio di cui alla Delibera di Giunta n.156 del 03/12/2021), con la quale è stato aggiornato sia il procedimento urbanistico ai sensi dell'art. 17, della l.r. 65/2014, che la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi dell'art. 23, della l.r. 10/2010, nonché il procedimento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT/PPR;

Nelle more della formazione del Piano Operativo, ai fini della identificazione del limite del territorio urbanizzato e, conseguentemente, dell'ambito di applicazione della disciplina del territorio agricolo, trova oggi applicazione l'art. 224 della legge regionale 65/2014, in base al quale: *"nelle more della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica adeguati ai contenuti della presente legge, (...) , si considerano territorio urbanizzato le parti non individuate come aree a esclusiva o prevalente funzione agricola nei piani strutturali vigenti al momento dell'entrata in vigore della presente legge, o, in assenza di tale individuazione, le aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal PTC o dal PTCM"*;

Ai sensi dell'art. 50 delle NTA del vigente Regolamento Urbanistico è definito territorio rurale la porzione di territorio comunale esterna agli ambiti urbani che, in base alla previgente legge regionale 1/2005, risultava ricompresa nella parte del Regolamento Urbanistico qualificata come: *"gestione degli insediamenti esistenti"* disciplinata altresì ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera a) della medesima legge regionale;

Ai sensi del comma 2 lettera f), del predetto art. 55 della legge regionale 1/2005, la *"gestione degli insediamenti esistenti"*, viene ricompresa nella disciplina contenuta nel Titolo IV, capo III della medesima legge 1/2005 (art. 39 e seguenti). In particolare al Titolo IV, Capo III rientra l'art. 41 che disciplina la costruzione dei *"nuovi edifici rurali"*, subordinandoli alla previa approvazione del programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale;

Nel capo Titolo IV, capo III rientra altresì il successivo art. 42 della medesima legge regionale 1/2005 nel quale veniva precisato che: *"il programma aziendale ha valore di piano attuativo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della presente legge, nei casi individuati dagli strumenti della pianificazione territoriale o dagli atti di governo del territorio o dagli strumenti urbanistici generali del comune"*;

Ricordato altresì che:

Con riferimento all'iniziale istanza di Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale (PAPMAA), presentata in data 05/04/2018 prot.7673 dalla soc. Agricola Villa Destino s.s. nella persona del Legale Rappresentante Jann Iliff Fisher, l'ufficio SUAP di questo Comune convocava, con nota del 21/09/2018 prot. 24810, la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona per l'acquisizione dei pareri e nulla osta di cui all'art.74 co.4 della legge regionale 65/2014;

La Regione Toscana, con nota del 12/08/2019 (ns. prot. 25672) trasmetteva il proprio: *"PARERE FAVOREVOLE relativo alla verifica degli aspetti agronomici"*;

In data 22/10/2018 prot. 28637 la Provincia di Grosseto trasmetteva il proprio parere condizionato: *"alla coerenza delle previsioni con la vigente LRT n. 65/2014, al relativo Regolamento attuativo con particolare riferimento agli edifici rurali ad uso abitativo (...); possibilità di utilizzare indici e parametri relativi alle colture ortoflorovivaistiche specializzate. Si ricorda che secondo gli indirizzi del PTC i suddetti indici potranno essere utilizzati "1 ha per colture ortoflorovivaistiche specializzate, riducibili a 0,8 ha quando almeno il 50% delle colture sia protetto in serra; gli indici sopra indicati potranno essere utilizzati esclusivamente se riferiti a superfici fondiari ricadenti in appositi ambiti individuati dai P.S per lo svolgimento delle attività ortoflorovivaistiche, secondo le reali vocazioni agronomiche ambientali"*;

L'Ufficio Edilizia privata del Comune di Monte Argentario, con nota del 11/08/2020 prot. 21617, richiedeva all'Azienda integrazione all'istanza di PAPMAA depositata rilevando che la proposta progettuale ai sensi della disciplina del vigente Regolamento Urbanistico "*si profila come P.A.P.M.A.A. con valore di Piano Attuativo*";

In data 28/04/2021 prot.11580 (rif. SUAP 136/21 - PES 54/2021) l'Azienda agricola ha pertanto depositato la nuova documentazione configurando la stessa quale istanza di **PAPMAA con valore di Piano Attuativo** (data che pertanto si assume ai fini del presente procedimento urbanistico). Con la medesima istanza veniva comunicata il cambiamento del legale rappresentante da Jann Iliff Fisher a Eran Laub. La documentazione depositata risultava così articolata:

- 01_ Relazione di fattibilità
- 02_ Relazione tecnica
- 03_ Norme tecniche di attuazione
- 04_ Relazione paesaggistica
- 05_ Fascicolo dati catastali
- 06_ Elaborati grafici:
 - Tav. 01 – Inquadramento CTR
 - Tav. 02 – inquadramento catastale
 - Tav. 03 – Sistema dei vincoli della pianificazione comunale: Regolamento Urbanistico
 - Tav. 04 – Sistema dei vincoli sovraordinati: PIT con valenza di Piano Paesaggistico
 - Tav. 05 – Inquadramento fotografico
 - Tav. 06 – Uso del suolo - stato attuale
 - Tav. 07 – Stato attuale: rilievi piani altimetrici
 - Tav. 08 – Stato attuale: piante, prospetti, planivolumetrico
 - Tav. 09 – Stato di progetto: piante, prospetti, planivolumetrico
 - Tav. 10 – Stato sovrapposto: piante, prospetti, planimetria
 - Tav. 11 – Verifiche tecnico urbanistiche
 - Tav. 12 – Verifiche igienico sanitarie
 - Tav. 13 – Simulazioni attraverso foto inserimenti
- 07_ Computo metrico e stima sommaria del costo dell'intervento
- 08_ Indicazioni e misure finalizzate alla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs. 81/08;
- 09_ Relazione geologica
- 10_ Modello PAPMAA - ALLEGATO 2
- 11_ **Verifica di assoggettabilità a VAS**
- 12_ **Screening_VINCA**

Il PAPMAA in oggetto, infatti, **ha valore di Piano Attuativo**, ai sensi dell'art. 53 co. 3 delle N.T.A. del R.U. vigente, in base al quale: "*il programma aziendale assume valore di P.A. qualora preveda la realizzazione di nuovi manufatti agricoli stabili:*

- *Con volumetria fuori terra superiore a 600 mc;*
- *All'interno delle aree di pertinenze edilizia ricadenti nell'ambito "aree a prevalente carattere naturale En", indipendentemente dalla volumetria prevista;*
- *Ove sia prevista la realizzazione di nuove unità abitative rurali";*

Riscontrato che:

Punto 1): Ai fini della Conferenza dei Servizi indetta per l'approvazione del PAPMAA

In data 17 novembre 2022 prot. 37345, il Comune, relativamente al pendente procedimento di Conferenza dei Servizi, trasmetteva agli altri Enti, la predetta documentazione tecnica di maggior dettaglio depositata dai richiedenti in data 28/04/2021 con richiesta di conferma e/o eventuali integrazioni al parere già espresso;

La Regione Toscana, Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con il parere del 19/12/2022 prot. 40609, si è pronunciata sul PAPMAA con “**parere favorevole relativo alla verifica degli aspetti agronomici**”;

La Provincia di Grosseto, Area Pianificazione e Gestione del Territorio, Servizio Pianificazione Territoriale, con il parere del 15/12/2022 prot. 40315, si è pronunciata sul PAPMAA come segue: *"Esaminata la documentazione integrativa pervenuta, nonché le modifiche ed adeguamenti del programma aziendale relativamente ai valori delle superfici e delle volumetrie di alcuni edifici oggetto di intervento edilizio, **si conferma il parere precedentemente espresso con nota provinciale prot. n.28008 del 22/10/2018 al quale si rinvia per la lettura dei contenuti. Pare opportuno ricordare che gli “accertamenti” indicati nel parere provinciale sono rimessi al Comune in seno alle competenze attribuitegli per la gestione del proprio atto di governo del territorio (Piano Strutturale) nonché in ragione delle funzioni attribuitegli in materia edilizia e urbanistica. Rispetto a quest’ultimo accertamento preme anche segnalare che nell’elaborato denominato “verifiche tecnico urbanistiche” (vedi Tavola 11 – stato di progetto) risultano non computate le volumetrie afferenti al fabbricato 5 (magazzini). Infine si informa:***

- sul BURT n.42, parte II, del 20 Ottobre 2021, è stata pubblicata la Delibera del Consiglio Provinciale di Grosseto n. 38 del 24/09/2021 di adozione del nuovo “Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Grosseto”. In ragione dei contenuti degli art. 2, c.4 e art. 35 delle norme di tale atto di governo territoriale, le disposizioni di salvaguardia non si applicano alla programma aziendale in esame e in ogni caso non sono stati rilevati contrasti con le disposizioni che attengono le materie e gli interventi di competenza provinciale;

- dalla lettura della documentazione integrativa pervenuta risulta che il programma aziendale ha valenza di piano attuativo. Si precisa che la Provincia potrà presentare eventuali osservazioni sui Piani Attuativi in seguito all’attivazione delle procedure di approvazione previste all’art.111 della L.R. n.65/2014”;

L’Ufficio Edilizia privata del Comune di Monte Argentario, con il parere del 23/12/2022 protocollo int. n. 41214, si è pronunciata come segue: *“Verificati gli elaborati e la documentazione depositata **si esprime Parere favorevole per gli aspetti urbanistici ed edilizi.** Infine considerato che il P.A.P.M.A.A. con valore di Piano Attuativo è soggetto alla disciplina delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004 dell’art. 136 comma 1 lett. d), facendo riferimento all’Accordo tra Regione Toscana e MiBAC sottoscritto il 17 maggio 2018 del 17/05/2018, si constata che il Piano **comporta l’attivazione della Conferenza Paesaggistica** di cui all’art. 23 del PIT giusto quanto disposto dall’art. 8 e 9 dell’Accordo tra Regione Toscana e MiBACT”;*

In data 27/12/2022, prot.41428 esauriti gli adempimenti di rito e acquisiti i pareri e le dichiarazioni di cui sopra, si sono conclusi i lavori della Conferenza dei Servizi con l’espressione del **PARERE FAVOREVOLE** al Programma aziendale Pluriennale di Miglioramento Agricolo Ambientale (P.A.P.M.A.A.) dell’Azienda Soc. Agr. Villa Destino s.s.. con l’invio a conformare la progettazione al contributo pervenuto da parte della Provincia di Grosseto entro il termine perentorio di trenta giorni, verbale inoltrato alla società proponente in data 27/12/2022 con prot. 41424;

In data 19/01/2023 con prot. 1920 è stata trasmessa dalla Società proponente la documentazione integrativa relativa al parere condizionato della Provincia di Grosseto, redatta dallo studio di Architettura “Architetti Claudia D’Alleva & Simone Rossi” costituita dai seguenti elaborati:

01_Relazione di fattibilità bis;

02_Relazione tecnica bis;

Tav. 09 bis – Stato di progetto: piante, prospetti, planivolumetrico;

Tav. 10 bis – Stato sovrapposto: piante, prospetti, planimetria;

Tav. 11 bis – Verifiche tecnico urbanistiche;

Tav. 12 bis – Verifiche igienico sanitarie.

Punto 2): Ai fini della procedura VAS:

In data 15/06/2021 si è tenuta la prima conferenza per la Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Attuativo in oggetto, a seguito di regolare nota di convocazione del 30/05/2021 ed è stato messo a disposizione sul sito web del Comune di Monte Argentario il **Documento Preliminare** per la verifica di assoggettabilità /non assoggettabilità alla VAS;

A seguito dell'avvio delle consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) sono pervenuti i seguenti pareri:

- *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale* nota prot. 8714 del 9/03/2022;

- *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province Di Siena, Grosseto, Arezzo* nota del 7/03/2022 prot. 8443 del 7/03/2022: viene comunicata l'impossibilità di istruttoria per errori informatici di "apertura" dei file. Successivamente a mezzo mail l'Ufficio ha provveduto a trasmettere il riferimento del sito web istituzionale così da poter consentire la visualizzazione della documentazione. Non hanno fatto seguito ulteriori pareri;

In data 24/07/2022, prot. 2733, l'Autorità competente in materia di VAS e VIA comunali, nominata con DGC n. 80 del 30.05.2019, espletato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi dell'art. 22 della l.r 10/2010 e smi, ha emanato il provvedimento di **NON esclusione dalla VAS**, assoggettando pertanto il P.A.P.M.A.A con valore di piano attuativo alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

In data 05/10/2022 prot. 32738, i soggetti richiedenti (come di seguito dettagliato), hanno pertanto provveduto alla redazione, ai fini del procedimento di VAS, del **Rapporto Ambientale** e della Sintesi NON Tecnica ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 10/2010;

Trova pertanto applicazione quanto previsto dall'art. 8 della legge regionale 10/2010 circa il coordinamento delle processo di VAS con il procedimento urbanistico di adozione del piano attuativo;

Punto 3): Ai fini della procedura della Conferenza Paesaggistica ex art. 23 del PIT:

In data 19/06/2023 prot. 20651, questo ufficio ha inoltrato la richiesta alla Regione Toscana di convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 23, comma 3 della Disciplina del PIT con valenza di Piano Paesaggistico;

In data 07/07/2023 prot. regionale n. 0330359 è pervenuta, da parte di Regione Toscana, la convocazione per la Conferenza Paesaggistica Regionale in forma telematica fissata per il giorno 07/09/2023, conclusasi con **esito favorevole** alle condizioni espresse nel parere della competente soprintendenza che si riporta: " *Questa Soprintendenza esprime PARERE FAVOREVOLE. Tuttavia, tenuto conto che nella documentazione di progetto non viene esplicitato il tipo di pavimentazione e il tipo di fondo della viabilità, in fase di presentazione dell'istanza ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., verrà prescritto quanto segue:*

- *prima dell'inizio dei lavori la tipologia delle pavimentazioni e dei fondi della viabilità, dovrà essere concordata con questa Soprintendenza, così come la tipologia dei nuovi corpi illuminanti esterni;*

Punto 4): Ai fini della possibilità di adozione del Piano Attuativo, ovvero della vigenza della previsione contenuta all'art.53 co. 3 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico:

Il PAPMAA in oggetto ha valore di Piano Attuativo, in quanto prevede la realizzazione di nuovi manufatti agricoli con volumetria fuori terra superiore a 600 mc, all'interno delle aree a prevalente carattere naturale "En", con la realizzazione di nuove unità abitative rurali;

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della previgente legge regionale 1/2005, risultano soggetti a scadenza quinquennale, oltre che i vincoli preordinati all'esproprio, le previsioni elencate al comma 4, del medesimo art. 55 ovvero la parte del Regolamento urbanistico che disciplina le: *"trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio"*;

Restano invece valide a tempo indeterminato, tutte le previsioni contenute nel Regolamento Urbanistico riconducibili alla prima parte del RU ovvero alla: *"gestione degli insediamenti esistenti"*, all'interno della quale rientra anche la disciplina delle trasformazioni in territorio rurale, ricompresa al comma 2 del predetto art. 55;

In particolare ai sensi della lettera f) del predetto comma 2 dell'art. 55 della legge regionale 1/2005, all'interno della *"gestione degli insediamenti esistenti"*, viene appunto ricompresa la disciplina delle trasformazioni in territorio rurale contenuta nel Titolo IV, capo III della medesima legge 1/2005 (art. 39 e seguenti);

In particolare all'interno del predetto Titolo IV, Capo III rientra l'art. 41 che disciplina appunto la costruzione dei *"nuovi edifici rurali"*, subordinandoli alla previa approvazione del programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale;

Nel capo Titolo IV, capo III rientra altresì il successivo art. 42 della medesima legge regionale 1/2005 nel quale veniva precisato che: *"il programma aziendale ha valore di piano attuativo ai sensi e per gli effetti delle disposizioni della presente legge, nei casi individuati dagli strumenti della pianificazione territoriale o dagli atti di governo del territorio o dagli strumenti urbanistici generali del comune"*;

Nel regime normativo disciplinato dalla legge regionale 1/2005, il decorso dei cinque anni dall'approvazione del Regolamento Urbanistico non determinava, ai sensi dell'art. 55, la decadenza delle possibilità di adozione di piani attuativi relativi a programmi aziendali, anche in assenza della sottoscrizione, entro tale termine, della convenzione, in quanto tale tipologia di interventi edilizi risultano ricondotti alla gestione degli assetti esistenti non comportando l'attuazione di previsioni "dimensionanti";

Infatti, nei programmi aziendali aventi valore di Piano Attuativo, gli interventi di nuova costruzione ivi previsti sono quantificati esclusivamente in funzione delle effettive esigenze di natura agronomica dell'imprenditore agricolo professionale (IAP);

Tale distinzione viene infatti chiaramente evidenziata ai commi 5 e 6 del predetto art. 55 della previgente legge regionale 1/2005 nei quali si chiarisce che le previsioni soggette a scadenza quinquennale (elencate al comma 4), venivano dimensionate *"sulla base del quadro previsionale strategico per i cinque anni successivi"* all'approvazione dello strumento generale e pertanto: *"perdono efficacia nel caso in cui, alla scadenza del quinquennio dall'approvazione del regolamento o dalla modifica che li contempla, non siano stati approvati i conseguenti piani attuativi o progetti esecutivi"*, in particolare poi: *"Nei casi in cui il regolamento urbanistico preveda la possibilità di piani attuativi di iniziativa privata, la perdita di efficacia di cui al comma 5 si verifica allorché entro cinque anni non sia stata stipulata la relativa convenzione ovvero i proponenti non abbiano formato un valido atto unilaterale d'obbligo a favore del comune"*;

Nel caso invece di previsioni da attuarsi tramite Programma Aziendale di Miglioramento Agricolo Ambientale, la possibilità di edificazione non viene attinta dal dimensionamento del quadro previsionale attuato dal RU, ma deriva esclusivamente dalle esigenze di natura agronomica dimostrate nel programma stesso e pertanto la subordinazione alla previa approvazione del piano

attuativo, deriva da una scelta operata a livello di pianificazione comunale e finalizzata ad assicurare un maggior controllo e ponderazione sugli interventi realizzabili con PAPMAA da parte dell'imprenditore agricolo;

Pertanto, in base al contenuto letterale dell'art. 55 della legge regionale 1/2005 le previsioni derivanti da programma aziendale, ancorché assoggettate dal Regolamento Urbanistico alla previa approvazione del piano attuativo, non risultano soggette al termine decadenziale dei 5 anni dall'approvazione dello stesso Regolamento Urbanistico;

Punto 5): Ai fini del procedimento di adozione del piano attuativo:

In data 24/06/2024 prot. 25612 è stato effettuato, ai sensi dell'art.104 della LRT 65/2014 e del D.P.G.R. 5/r/2020 il prescritto Deposito al Settore Genio Civile Toscana e da questo acquisito al numero di deposito n. 1450 in data 01/07/2024, come da comunicazione pervenuta in data 02/07/2024 con prot. 26912 con la quale è stata accertata la completezza formale della documentazione ai sensi dell'art. 7 comma 2 del predetto D.P.G.R. 5/r/2020;

In data 20/06/2024 si è provveduto alla nomina del Garante della Comunicazione con Decreto n. 32/2024 individuandolo nella persona dell' Ing. Stefano Costanzo che ha provveduto a predisporre la relazione del Garante della Comunicazione depositata agli atti dell'ufficio in data 25/06/2024;

In data 25/06/2024 il responsabile del procedimento, nella persona del Dirigente Arch. Michele Bengasi Fiorini, ha provveduto a predisporre la relazione ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 65/2014;

Ricordato in via incidentale che l'Amministrazione, negli atti istruttori articolatisi fra il 2018 ed il 2023, ha sempre ritenuto vigente la previsione ed infatti in data 05/04/2018 con prot. 7736 ha dato avvio al procedimento amministrativo comunicando il responsabile del procedimento e in data 06/08/2020 con prot. 21617 ha comunicato ai richiedenti, ai fini della verifica della conformità urbanistica, una corposa richiesta di integrazioni a firma dell' allora dirigente Ing. Luca Vecchieschi comunicando anche la necessità di attivare la conferenza paesaggistica prevista dall'art. 23 del PIT/PPR e la Verifica di Assoggettabilità ai fini VAS di cui alla l.r. 20/2010;

Richiamata ad ulteriore chiarimento del complesso iter procedimentale la relazione del Dirigente e RUP del procedimento urbanistico, resa ai sensi dell'art. 18 della legge 65/2014, nella quale viene altresì indagata (escludendola) l'eventuale applicabilità del regime delle salvaguardie oggi disciplinato dall'art. 96 della legge 65/2014, rilevando come, anche in tale denegata ipotesi nulla osti all'adozione del presente piano attuativo;

Vista pertanto:

La proposta di *Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale* (PAPMAA) con valenza di Piano Attuativo trasmessa in data 28/04/2021 prot. n. 11580 (rif. SUAP 136/21 - PES 54/2021) dalla Soc. Agricola Villa Destino s.s., nella persona del legale rappresentante Sig. Jann Iliff Fisher poi sostituito dal Sig. Eran Laub, con sede legale in via Castelfidardo n.8 Roma (RM), per:

1. realizzazione di una volumetria con cambio di utilizzazione da magazzino e autorimessa a locali per degustazione e laboratorio, per complessivi 634,57 mc di cui mc 321 già esistenti;
2. demolizione e ricostruzione con cambio di utilizzazione d'uso di una porcilaia di consistenza volumetrica pari a 60,00 mc, ad uso abitativo (agricolo) destinato al salariato per una volumetria totale di 141,23 mc.
3. nuova costruzione di una rimessa attrezzi adiacente all'abitazione del salariato con volumetria di mc 160,00 e di un nuovo fabbricato destinato a fitofarmaci di mc 110,00;

4. riorganizzazione funzionale interna dell'attuale abitazione posta al piano primo;

La documentazione tecnica che compone l'istanza di piano attuativo, composta dai sottoelencati elaborati, allegati alla presente deliberazione in formato informatico consultabile tramite apposito link e così articolati:

- 01_Relazione di fattibilità bis
- 02_Relazione tecnica bis
- 03_Norme tecniche di attuazione
- 04_Relazione paesaggistica
- 05_Fascicolo dati catastali
- 06_Elaborati grafici:
 - Tav. 01 – Inquadramento CTR
 - Tav. 02 – inquadramento catastale
 - Tav. 03 – Sistema dei vincoli della pianificazione comunale: Regolamento Urbanistico
 - Tav. 04 – Sistema dei vincoli sovraordinati: PIT con valenza di Piano Paesaggistico
 - Tav. 05 – Inquadramento fotografico
 - Tav. 06 – Uso del suolo - stato attuale
 - Tav. 07 – Stato attuale: rilievi piani altimetrici
 - Tav. 08 – Stato attuale: piante, prospetti, planivolumetrico
 - Tav. 09 bis – Stato di progetto: piante, prospetti, planivolumetrico
 - Tav. 10 bis – Stato sovrapposto: piante, prospetti, planimetria
 - Tav. 11 bis – Verifiche tecnico urbanistiche
 - Tav. 12 bis – Verifiche igienico sanitarie
 - Tav. 13 – Simulazioni attraverso foto inserimenti
- 07_Computo metrico e stima sommaria del costo dell'intervento
- 08_Indicazioni e misure finalizzate alla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs. 81/08;
- 09_Relazione geologica
- 10_Modello PAPMAA - ALLEGATO 2
- 11_Verifica di assoggettabilità a VAS
- 12_Screening_VINCA
- 13_Rapporto Ambientale di VAS (prodotto in data 05/10/2022)
- 14_Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale (prodotto in data 05/10/2022)
- 15_Schema di convenzione

Ritenuto opportuno precisare che:

Eventuali modifiche, precisazioni adeguamenti e variazioni al presente piano non pertinenti i contenuti propri del piano attuativo ai sensi dell'art.109 della LRT 65/2014, saranno approvati secondo le procedure ordinarie previste per il rilascio dei titoli edilizi;

Ricordato che:

Ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera b) della legge regionale 65/2014 i piani attuativi sono ricompresi fra gli atti di governo del territorio e qualificati come strumenti della pianificazione urbanistica;

Ai sensi degli articoli 36, 37 e 38, della L.R. 65/2014 i Comuni devono assicurare l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio;

Ai sensi del DPGR n.4/R del 14.02.2017 recante "*Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante della informazione e della partecipazione*", le forme e le modalità dell'informazione e della partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione degli atti di governo del territorio sono individuate dall'Amministrazione precedente nel programma delle attività come definite nell'atto di avvio del

procedimento;

Il Responsabile del procedimento ha accertato e certificato, con la relazione del 02/07/2024, che, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 65/2014, il presente procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari, ed ha assicurato l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati, predisponendo una relazione che, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 38, costituisce allegato all'atto da adottare per farne parte integrante sostanziale;

In relazione alla verifica circa l'assenza di cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse, sono state acquisite specifiche dichiarazioni del Responsabile del procedimento, e Dirigente;

VISTO il Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR) approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n.37/2015;

VISTO il Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Grosseto approvato con Deliberazione di Consiglio provinciale n.20 dell'11/06/2010 e s.m.ed i.;

VISTO il Piano Strutturale comunale vigente approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002;

VISTA la Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014 n. 65 "Norme per il governo del territorio";

VISTA la Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010 n.10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di valutazione di Incidenza" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale Toscana 19 marzo 2015 n.30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale" ;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale";

VISTO l'art. 55 del Codice della navigazione;

VISTO il Dlgs 33/2013;

VISTO il DPR 30/2001;

VISTO il DPR 327/2001;

VISTO il Dlgs 267/2001:

DELIBERA

1) Di dichiarare parte integrante e sostanziale le premesse sopra riportate e i documenti allegati;

2) Di adottare, ai sensi dell'art.107 della L.R.T. 65/2014, il Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale (PAPMAA) con valenza di Piano Attuativo denominato "Villa Destino" costituito dai seguenti elaborati, in formato PDF, allegati alla presente deliberazione e consultabili tramite apposito link, comprensivo degli elaborati valutativi ai fini del procedimento VAS:

01_Relazione di fattibilità bis

02_Relazione tecnica bis

- 03_ Norme tecniche di attuazione
- 04_ Relazione paesaggistica
- 05_ Fascicolo dati catastali
- 06_ Elaborati grafici:
 - Tav. 01 – Inquadramento CTR
 - Tav. 02 – Inquadramento catastale
 - Tav. 03 – Sistema dei vincoli della pianificazione comunale: Regolamento Urbanistico
 - Tav. 04 – Sistema dei vincoli sovraordinati: PIT con valenza di Piano Paesaggistico
 - Tav. 05 – Inquadramento fotografico
 - Tav. 06 – Uso del suolo - stato attuale
 - Tav. 07 – Stato attuale: rilievi piani altimetrici
 - Tav. 08 – Stato attuale: piante, prospetti, planivolumetrico
 - Tav. 09 bis – Stato di progetto: piante, prospetti, planivolumetrico
 - Tav. 10 bis – Stato sovrapposto: piante, prospetti, planimetria
 - Tav. 11 bis – Verifiche tecnico urbanistiche
 - Tav. 12 bis – Verifiche igienico sanitarie
 - Tav. 13 – Simulazioni attraverso foto inserimenti
- 07_ Computo metrico e stima sommaria del costo dell'intervento
- 08_ Indicazioni e misure finalizzate alla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs. 81/08;
- 09_ Relazione geologica
- 10_ Modello PAPMAA - ALLEGATO 2
- 11_ Verifica di assoggettabilità a VAS
- 12_ Screening_VINCA
- 13_ **Rapporto Ambientale di VAS** (prodotto in data 05/10/2022)
- 14_ **Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale** (prodotto in data 05/10/2022)
- 15_ Schema di convenzione

3) Di dare atto, ai sensi dell'art. 134 della L.R. 65/2014, che il Piano Attuativo in adozione potrà, a seguito di eventuale approvazione, essere attuato con Permesso di Costruire;

4) Dare atto che l'adozione e la successiva approvazione del Piano Attuativo rientrano nella procedura di cui all'art. 111 della L.r. 65/2014 ed a tal fine il presente atto è trasmesso alla Provincia di Grosseto;

5) Dare atto che la stipula della convenzione potrà avvenire solo al momento della intervenuta definizione dell'iter approvativo del Piano Attuativo;

6) Dare atto che, ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è il Responsabile del Servizio Arch. Michele Bengasi Fiorini;

7) Di dare atto che il presente atto viene altresì inviato alla Regione Toscana ai fini dell'acquisizione di eventuale contributo in ordine alle modalità applicative della disciplina contenuta all'art. 55 della legge regionale 1/2005 e dell'art.95 della legge regionale 65/2014 così come illustrate nel corpo della delibera;

8) Di dare atto che per il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) verranno applicate le disposizioni di cui agli articoli 25 e seguenti della L.R.T. 10/2010;

9) Di trasmettere il Piano adottato a tutti i soggetti competenti ad esprimere pareri nulla osta ed atti di assenso in materia ambientale;

10) Di dare atto, risultando il Piano assoggettato a VAS, ai fini delle osservazioni al Piano Attuativo si applicano gli stessi termini previsti per i pareri alla VAS che pertanto potranno pervenire entro 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione ai sensi dell'art. 19 c. 2 della legge regionale 65/2014 e dell'art. 25 c. 1 della legge regionale 10/2010;

11) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 38 della legge regionale 65/2014 è data comunicazione al Garante comunale dell'informazione e della partecipazione, della pubblicazione del rapporto sull'attività partecipativa svolta;

12) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs 33/2013, si provvederà alla pubblicazione in forma integrale del piano adottato nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente;

13) Di dare atto che, ai fini dell'obbligo legale di pubblicazione all'Albo pretorio on line di tutti gli allegati alla presente deliberazione, data la voluminosità e complessità quantitativa dei documenti da pubblicare, gli stessi vengono depositati, in formato pdf e in copia cartacea presso l'U.O. Programmazione Urbanistica e Gestione del Piano Regolatore, nonché pubblicati, a far data dalla pubblicazione della presente deliberazione, sul sito internet comunale al link <https://109.71.238.171:32768/index.php/s/yz2sRfKHyt4t4AL>

14) Di dare mandato agli Uffici preposti affinché vengano predisposti tutti gli adempimenti conseguenti comprensivi delle pubblicazioni obbligatorie per legge;

15) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 60 DEL 04-07-2024

OGGETTO: ADOZIONE P.A.P.M.A.A. VILLA DESTINO CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Data: 04-07-2024

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 60 DEL 04-07-2024

OGGETTO: ADOZIONE P.A.P.M.A.A. VILLA DESTINO CON VALORE DI PIANO ATTUATIVO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **04-07-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 61 DEL 09-07-2024

OGGETTO: ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE P.R.P. PORTO ERCOLE - APPROVAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Monte Argentario è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 25/07/2002 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 23/03/2012;

- il Regolamento Urbanistico all'elaborato E.3, ha identificato all'interno degli: "*Ambiti Urbani: prestazioni funzionali*", il Settore: *SUPO* (Settori Urbani di pertinenza Portuale), soggette, ai sensi degli artt. 85 e 93 delle NTA, alla previa approvazione nel Piano Regolatore Portuale (PRP) al fine di garantire una unitaria ed ordinata programmazione delle previsioni di sviluppo del porto;

- a tal fine, con Deliberazione Consiglio Comunale n.75 del 06/11/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art.111 della L.R.T. n.65/2014 è stato adottato il Piano Regolatore di Porto Ercole ed in data 25/01/2018 è stato ottenuto il parere favorevole di idoneità tecnica del piano stesso;

- con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 16/02/2018 è stato poi approvato il Piano Regolatore del Porto di Porto Ercole avente validità di 10 anni dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di avvenuta approvazione e pertanto ad oggi vigente a tutti gli effetti di legge;

RILEVATO CHE:

-il sistema della portualità ed in particolare l'ambito di Porto Ercole rivestono importanza strategica fondamentale per l'economia del Comune di Monte Argentario che necessita di una coerente gestione delle risorse territoriali ed ambientali;

-il quadro delle scelte operate dal Piano Strutturale per l'area portuale di Porto Ercole è stato indirizzato alla definizione contestuale dell'assetto fisico e funzionale della fascia urbana di affaccio al porto e dello specchio d'acqua, al fine di recuperare l'integrazione tra funzioni portuali e funzioni urbane;

-la Regione Toscana, nel PIT (Piano di Indirizzo Territoriale), recante specifica considerazione dei valori paesaggistici, ai sensi e per gli effetti degli artt. 135 e 143 D.Lgs. 42/2004, con DCR 27 marzo 2015, n. 37 pubblicato sul BURT del 20 maggio 2015, ha inteso recepire il Masterplan dei porti toscani, già approvato con la precedente D.C.R. n. 72 del 24 luglio 2007;

RICORDATO CHE:

- l'ordinamento nazionale e quello internazionale perseguono, in via prioritaria la sicurezza della navigazione e degli impianti portuali, in particolare, con il D.Lgs 203/2007 è stata data attuazione alla direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti;
- nelle giornate del 28-30 ottobre 2018 fortissime mareggiate hanno investito le zone costiere esposte alle onde provenienti da S-SE e che a seguito degli eccezionali eventi meteomarini si sono registrati ingenti danni alla struttura portuale e alle imbarcazioni presenti nel bacino di Porto Ercole;
- a seguito degli eccezionali eventi meteomarini di cui sopra, ed al precipuo fine di conseguire migliori condizioni di sicurezza portuale, è stato deliberato dall'Amministrazione Comunale di dare incarico di redigere un progetto per migliorare la sicurezza all'interno dello specchio acqueo di Porto Ercole;
- con determinazione dirigenziale n. 19/2019 è stato affidato l'incarico alla soc. Interprogetti s.r.l. per la progettazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del porto di Porto Ercole, nei limiti di quanto previsto all'art.86 comma 8 della L.R. n. 65/2014 in base al quale: *“Non costituiscono variante al piano regolatore portuale gli interventi di **adeguamento tecnico funzionale del porto**. Costituiscono interventi di adeguamento tecnico funzionale le opere portuali la cui realizzazione, pur rettificando la configurazione morfologica delle infrastrutture del porto, non comporti : a) la modifica delle funzioni portuali; b)l'incremento in misura maggiore del 2 per cento della superficie complessiva degli specchi acquei individuati dal piano regolatore portuale.”*;
- lo studio specialistico Interprogetti s.r.l. con progetto a firma dell'ing. Pittori aveva prodotto una prima ipotesi di messa in sicurezza del porto costituente l'adeguamento tecnico funzionale;
- il Consiglio Comunale, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/07/2019, adottava ai sensi del predetto art.86 comma 8 della L.R. n.65/2014, una prima ipotesi di adeguamento tecnico funzionale (ATF) del Porto di Porto Ercole con lo scopo primario di aumentare le condizioni di sicurezza all'interno del bacino portuale, al fine di assicurare la messa in sicurezza anche rispetto ad eventi meteo-marini estremi provenienti in particolare da SSE;
- in relazione al predetto atto deliberativo, recante adozione di ATF (il cui avviso è stato pubblicato sul BURT n. 34 del 21 agosto 2019), erano pervenuti i seguenti pareri e contributi:
 - **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Capitaneria di porto di Livorno** si era espressa con parere positivo del 25/11/2019 prot. 36800;
 - **Regione Toscana** si era espressa positivamente con parere del 07/01/2019 prot. 31493;
 - **Soprintendenza ai Beni Paesaggistici e Culturali** di Siena, Grosseto e Arezzo si era espressa con parere del 27/11/2019 prot. 37099, prescrivendo l'adozione di una serie di mitigazioni alla soluzione progettuale adottata;
- in particolare la Soprintendenza, nel predetto parere del 27/01/2019 impartiva le seguenti prescrizioni:
 - a) **Prolungamento molo di sopraflutto** (rif. ZONA A).
*L'opera dovrà essere progettata limitando l'altezza del muro paraonde e facendo **uso di massi naturali in analogia alla parte già costruita**. Al fine di minimizzare l'impatto paesaggistico delle opere si dovrà pertanto ricercare una linea progettuale maggiormente in continuità con il molo esistente. La soluzione proposta rischia di trasformarsi in una barriera visiva tra il mare e l'abitato di Porto Ercole. Inoltre dalle vedute panoramiche circostanti (in primis da Forte Filippo e Rocca Spagnola) la trasformazione appare eccessivamente impattante.*
 - b) **Adeguamento molo sopraflutto esistente** (rif. ZONA B-C-D).
L'opera dovrà essere progettata riducendo l'ampliamento della banchina (adeguamento in progetto di +7,50 m), eccessivamente protesa verso l'interno del porto, e limitando l'innalzamento del muro paraonde (adeguamento in progetto di +2,00 m). La riduzione delle opere ha quale scopo principale quello di tutelare le principali visuali panoramiche sopra richiamate.
 - c) **Sostituzione banchina galleggiante distributore con banchina a giorno antiriflettente**. Si ribadisce quanto sopra espresso.
 - d) **Approfondimento e prolungamento banchina interna portuale area pontili nautica sociale**. L'intervento, per come proposto in questa fase preliminare, appare in contrasto con le prescrizioni riportate sia nella scheda di D.M. 21/02/1958: **I.c. I. Non sono ammessi interventi che alterino i caratteri morfologici di balze rocciose, falesie e cale. 3.c. 4. Gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia sono ammessi a condizione che: sia garantita qualità insediativa attraverso un'articolazione equilibrata tra spazi aperti e costruito con particolare riferimento alla qualità progettuale degli spazi di fruizione collettiva; che nell'Allegato C Sistema Costiero n. 10 Argentario e**

Tomboli di Orbetello e Capalbio:

Non sono ammessi interventi che possano interferire con la tutela del sistema delle coste rocciose, con particolare riferimento alla conservazione delle falesie, cale e cavità marine, fatti salvi gli interventi di messa in sicurezza;

Non è ammesso alcun intervento che possa interferire con la conservazione degli habitat delle costa sabbiosa e rocciosa di interesse comunitario o regionale [. . .],'

Non sono ammessi interventi che modifichino i caratteri tipologici e architettonici di impianto storico del patrimonio insediativo costiero e i caratteri connotativi del paesaggio litoraneo.

RIBADITO CHE:

- il piano del porto e il progetto di messa in sicurezza oggetto dell'**adeguamento tecnico funzionale**, intendono congiuntamente traguardare l'obiettivo primario di messa in sicurezza del bacino attraverso la realizzazione delle seguenti infrastrutture:

1. **realizzazione del molo di sottoflutto** per proteggere lo specchio acqueo dalle mareggiate dei quadranti secondari e garantirne, in condizioni di mareggiate ordinarie, la corretta funzionalità ;
2. **prolungamento del molo di sopraflutto** per realizzare una zona di avamposto ove le imbarcazioni possano trovare ridosso e mare calmo e manovrare per accedere alla struttura portuale. Il prolungamento si accompagna ad un intervento di rinforzo e potenziamento della parte terminale dell'attuale molo che viene completamente sormontata dalle onde che quindi si riversano all'interno della struttura portuale recando gravi danni alle imbarcazioni e alle opere;
3. **realizzazione del banchinamento del Molo Santa Barbara** (sopraflutto esistente) per consentire un ormeggio diretto alla banchina, rimuovere tutti i sistemi provvisori di ormeggio con boe e catenarie, consentire un accesso in sicurezza agli utenti ma soprattutto ai mezzi di soccorso che oggi non hanno modo di manovrare correttamente;
4. **realizzazione di un nuovo distributore carburanti**, delocalizzando l'impianto in testata del molo di sopraflutto attuale, in linea con l'allargamento di banchina di cui al punto precedente, al fine di allontanare dall'abitato l'impianto esistente;
5. **realizzazione della banchina "ex Cirio"** al fine di consentire la disposizione di nuovi pontili galleggianti in sostituzione del sistema a gavitelli oggi presente.

RICORDATO CHE:

- essendo emersa la necessità di apportare alcune modifiche alla proposta dell'A.T.F., anche al fine di conformarlo alle indicazioni di cui al prot. 37099 del 27/11/2019, il procedimento di approvazione dello stesso, data la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti tecnici, è stato arrestato;

- al fine di procedere ai richiamati approfondimenti tecnici, l'Amministrazione Comunale, con determinazione n. 649 del 02/10/2023, ha affidato alla soc. Interprogetti s.r.l. l'incarico di redazione di un Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (Doc FAP) recante un primo livello di approfondimento progettuale idoneo a comprendere, in quale misura, la soluzione progettuale ipotizzata garantisca l'obiettivo perseguito della messa in sicurezza del bacino portuale, prendendo in considerazione, a tal fine, sia lo scenario già previsto dal Piano Regolatore Portuale vigente, sia quello contenuto nell'Adeguamento Tecnico Funzionale, ma anche la c.d. "opzione zero" ovvero quella di NON realizzazione di alcun intervento;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 17/11/2023 è stato poi approvato il **Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DocFAP)** a firma dell'ing. Marco Pittori (amministratore dello studio Interprogetti s.r.l. con sede legale in Roma via Flaminia 322 - 00196 Roma p.iva 02161861006) per identificare l'ipotesi progettuale auspicabile ai fini della messa in sicurezza dell'ambito portuale rilevando che, in base al quadro delle conoscenze ad oggi disponibili, **la soluzione tecnica delineata nella nuova proposta di ATF è quella che meglio garantisce la messa in sicurezza del bacino portuale**

- con la predetta Deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 17/11/2023 è stato altresì dato indirizzo al dirigente del DIPARTIMENTO II Gestione del Territorio e Assetto Urbano, Area Pianificazione Territoriale e Urbana di predisporre l'attività tecnica finalizzata all'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale, inizialmente adottato con la predetta deliberazione di consiglio comunale n.29 del 29/07/2019;

DATO ATTO CHE:

- a seguito degli approfondimenti tecnici e delle modifiche normative intercorse successivamente alla predetta adozione (avvenuta con Delibera di Consiglio n. 29/2019), questa Amministrazione ha ritenuto opportuno riattivare ex novo il procedimento di adozione e successiva approvazione dell'adeguamento

tecnico funzionale sulla base della nuova proposta progettuale di ATF, integrata con il DocFAP (approvato con la predetta Delibera di Giunta n. 168/2023), dando indicazioni alla soc. Interprogetti s.r.l. di adeguare gli elaborati alle osservazioni e contributi formulati dalla Soprintendenza ai Beni Paesaggistici e Culturali di Siena, Grosseto e Arezzo;

- con nota prot. n. 10548 del 14/03/2024 la soc. Interprogetti s.r.l. ha predisposto, a firma dell'ing. Pittori, una nuova soluzione progettuale per la messa in sicurezza del Porto di Porto Ercole in riferimento agli eventi atmosferici in premessa con la quale sono state recepite anche le indicazioni in merito fornite dalla Soprintendenza con nota 27.11.2019, che prevede i seguenti interventi:

- prolungamento del molo di sopraflutto;
- la Sostituzione della banchina galleggiante a servizio del distributore con una banchina a giorno antiriflettente;
- l'adeguamento del molo sopraflutto esistente attraverso il parziale innalzamento del muro paraonde, e potenziamento della scogliera;
- la risoluzione viabilità ed idraulica Fosso delle Buche;

- la documentazione trasmessa in data 14/03/2024 prot.10548 si componeva dei seguenti elaborati:

R ELABORATI DESCRITTIVI

R 1 rev1 Relazione generale

R 2 Relazione verifica parametri ATF

R 3 Studio dell'agitazione ondosa all'interno del porto

T ELABORATI GRAFICI

T 1 Planimetria stato dei luoghi

T 2 Planimetria PRP vigente

T 3 Planimetria di sovrapposizione PRP e ATF

T 4 Planimetria ATF

T 5 Planimetria di intervento molo sopraflutto

T 6 Sezioni di intervento molo sopraflutto

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28/03/2024, è stato pertanto nuovamente adottato l'Adeguamento Tecnico Funzionale del porto di Porto Ercole, secondo quanto previsto dall'art. 86 comma 8 della L.R. n. 65/2014;

- la predetta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26/2024 è stata pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Monte Argentario a partire dal giorno 05/04/2024 e, con nota prot. n. 13985 del 10/04/2024, è stata richiesta la pubblicazione sul BURT, avvenuta in data 17/04/2024 sul BURT parte seconda n.16;

- in data 10/04/2024 prot. 13993 è stato dato avviso dell'adozione dell'ATF, con contestuale richiesta di contributi, alla Capitaneria di Porto di Livorno, Porto Santo Stefano e Porto Ercole, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio di Siena ed alla Regione Toscana-Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale;

- in data 06/05/2024 prot. 17526, inoltre, a seguito di incontro informale avvenuto con i tecnici della Soprintendenza il 23/04/2024, il Dirigente competente ha provveduto a trasmettere ulteriori elaborati di mero dettaglio tecnico, recanti una ipotesi di soluzione del nodo del paramento murario di rivestimento secondo le indicazioni ricevute dall'Ente, e attuate dai progettisti.

In particolare sono state prodotte i seguenti elaborati di dettaglio:

- T 5rev1 Planimetria di intervento molo sopraflutto;
- T 6rev1 Sezioni di intervento molo sopraflutto;

DATO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti contributi:

- in data 03/05/2024 prot. 17303 è pervenuto il contributo dalla **Regione Toscana – Settore Logistica e cave**, che ha rappresentato quanto segue:

“Ai sensi dell'art.14 del Regolamento di attuazione degli articoli 86, commi 9 e 10, ed 87, comma 4, della LR 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) in materia di porti di interesse regionale (DPGR 17

marzo 2022, n. 7/R), è necessario che il dirigente responsabile dell'ufficio comunale competente trasmetta a questo Settore le seguenti asseverazioni:

a) la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'Art. 86 della LR n. 65/2014;

b) il soddisfacimento degli standard del Masterplan regionale, ovvero l'insussistenza della necessità di adeguare le dotazioni già individuate dal PRP vigente.

Con specifico riguardo al punto 8. "Adeguamento normativo", della Relazione Generale, si evidenzia che tale proposta comporta una variazione normativa della disciplina vigente del PRP di natura esclusivamente gestionale, e pertanto avulsa dagli obiettivi di miglioramento della protezione del bacino portuale - pienamente condivisi dall'ente regionale - che motivano e sostanziano l'ATF. Si ritiene opportuno, per tale motivo, che venga stralciata dall'ATF e rinviata ad un'eventuale procedura di variazione del PRP.;"

- in data 10/05/2024 con prot.18270 e prot.18333, è pervenuto il contributo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano, che ha rappresentato quanto segue:

"Rif.prot. 6285 del 10.04.2024" (...), "si prende preliminarmente atto di quanto evidenziato, ovvero che gli interventi proposti non apporteranno "modifiche sostanziali" all'assetto funzionale ed organizzativo del porto, così come individuato dal PRP, confermandone gli obiettivi e le scelte strategiche. Premesso quanto sopra (...) si riportano, di seguito, le osservazioni e le raccomandazioni di questa Autorità marittima.

Aspetti sicurezza della navigazione

In relazione agli aspetti che interessano la sicurezza della navigazione, si partecipa preliminarmente il parere trasmesso dal Comandante del porto, (...). Premesso che **si concorda con l'obiettivo migliorativo per quel che concerne gli aspetti segnatamente connessi alla sicurezza della navigazione**, ciò non di meno, ad integrazione, lo scrivente ritiene che **il dimensionamento delle opere foranee**, oltre ad assicurare un bacino interno sufficientemente calmo e ridossato, per gli ormeggi su moli e banchine, debba essere anche **funzionale e compatibile con le esigenze di sicurezza connesse alle manovre**.

Il progettista - anche nel successivo corso dello sviluppo del progetto - dovrà pertanto integrare la documentazione presentata con **opportuni e dedicati studi al fine di approfondire gli aspetti tecnico nautici** in relazione alle interferenze delle opere con gli ordinari flussi di traffico in transito che caratterizzano il porto (particolarmente nel periodo estivo) e con le caratteristiche delle navi che scalano o scaleranno il porto, oltre che in relazione alle condizioni meteo-marine di riferimento. Parimenti, **al fine di verificare se il nuovo canale d'accesso risulti sufficientemente dimensionato**, dovrà essere trasmessa una **relazione tecnica con la definizione delle dimensioni e caratteristiche del naviglio massimo ammissibile** in funzione di condizioni meteorologiche prossime a quelle limite per l'ingresso/uscita nel/dal porto; tale studio permetterà di approfondire il bacino di evoluzione delle navi nonché il livello di interferenza atteso tra le opere e la nave di progetto in manovra, anche considerata in condizioni di avaria, tenuto conto dell'assenza nel sorgitore di servizi tecnico nautici. Preso atto, inoltre, dello studio già effettuato sul moto ondoso residuo che si genererà all'interno del porto e delle aree interessate dalla progettualità, si ritiene auspicabile, almeno in prospettiva, anche un **approfondimento per quanto concerne il potenziale interrimento dell'imboccatura portuale nonché la tenuta degli ormeggi esistenti (cd. mooring analysis)** per evidenziare eventuali criticità sul regolare svolgimento degli accosti. Si rappresenta, altresì, la necessità di provvedere, in corso d'opera e al termine dei lavori, alla compilazione dell'allegata "scheda di segnalazione di notizie essenziali su scogliere - barriere- opere di protezione della costa", di cui alla pubblicazione n. 3173 edita dall'Istituto Idrografico della Marina";

Aspetti Maritime security

In relazione agli aspetti che interessano la maritime security, ancorché non direttamente incidenti sulle valutazioni dell'ATF, si raccomanda, qualora l'Ente locale prosegua il percorso intrapreso, di ottemperare alle prescrizioni che verranno impartite dalla Capitaneria di porto di Livorno in relazione agli eventuali aggiornamenti delle valutazioni dei rischi della port facility ivi presente e dei vigenti piani di sicurezza.

Aspetti viabilità portuale

In relazione agli aspetti che interessano la viabilità portuale, ancorché non direttamente incidenti sulle valutazioni dell'ATF, si evidenzia che dovrà essere assicurato un adeguato piano carrabile, tenute presenti le escursioni di marea, nonché verificate, qualora ritenuto opportuno, le condizioni di tenuta e i profili di agibilità della manovra tenendo in considerazione la movimentazione di mezzi pesanti ed articolati in genere ed assicurando il mantenimento delle relative condizioni di sicurezza.

Il Comune di Monte Argentario dovrà poi procedere all'eventuale collegata emanazione di un nuovo documento atto a regolamentare il traffico viabilistico.

Aspetti della sicurezza antincendio

Si raccomanda che ogni intervento avvenga nel pieno rispetto delle norme e dei protocolli operativi relativi alla sicurezza antincendio delle attività portuali e, pertanto, sarà cura di codesta Amministrazione acquisire il parere del competente Comando provinciale VV.F.

Aspetti demaniali

Preliminarmente alla realizzazione delle nuove opere, si ritiene necessario che il soggetto attuatore (Comune di Monte Argentario) richieda, ai sensi degli artt. 34 e 36 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, la consegna dell'area interessata al Capo del Compartimento Marittimo di Livorno.

Parimenti, a seguito della realizzazione, il distributore carburanti dovrà essere sottoposto a collaudo da parte della Commissione prevista ai sensi dell'art. 48 R.C.N.

Aspetti ambientali

In relazione alle possibili implicazioni di ordine ambientale procedurali e comunque connesse alla proposta di ATF, si rappresenta l'opportunità di valutare la redazione di un Rapporto Ambientale che valorizzi ed approfondisca il quadro conoscitivo tecnico-scientifico già maturato dal progettista.

Ciò premesso, sotto il profilo degli interventi, non si ritiene di entrare nel merito strettamente ingegneristico, rimettendo agli organi competenti le valutazioni in merito alla portata, alla stabilità e ai sistemi di ritenuta che dovranno evidentemente trovare la coerenza con le forze in gioco, idoneamente prevedibili, al lordo dei massimi coefficienti di sicurezza stabiliti dalle norme vigenti.

Si dovranno quindi trasmettere allo scrivente i collaudi relativi a tutte le opere realizzate, così come autorizzati dagli Uffici competenti.

In ultimo, si raccomanda di effettuare - prima di iniziare i lavori - i rilievi batimetrici, secondo il Disciplinare Tecnico n. 3176 dell'Istituto Idrografico della Marina, dello specchio acqueo portuale e adiacente, dopo avere verificato, prima dell'inizio di ogni attività di scavo, il rischio da ordigni bellici inesplosi secondo le previsioni di cui al D. lgs. n.81/08, così come modificato dalla Legge 177/2012. Analoghi rilievi dovranno essere effettuati al completamento degli stessi rendendo a questo Comando puntuale riscontro di quanto realizzato.

Resta inteso che ulteriori e specifiche prescrizioni saranno individuate a seguito della richiesta di emissione di Ordinanza ex art. 59 R.C.N. per l'effettuazione dei lavori.

Si resta a disposizione e in attesa di ricevere copia degli eventuali provvedimenti necessari per l'adeguamento richiesto da parte di altri Enti/Organi competenti.

- In data 10/05/2024 prot. 18333 è pervenuta nota di contributo dall'**Ufficio Locale Marittimo di Porto Ercole**, che riporta:

"Rif. n. 6285" "Il porto di Porto Ercole è classificato Porto di rilevanza economica regionale. Categoria II, classe III. (L. n. 84/1994, Art. 4; LR n. 65/2014; LR n.23/2012; DPR n. 509/1997) Infrastrutture con prevalente funzione di diportismo nautico Porto turistico come da allegato "A" del vigente Masterplan dei porti toscani, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 72 del 24/07/2007 ed aggiornato con Delibera del Consiglio regionale n. 9 del 12/2/2020. Il vigente Piano Regolatore Portuale è stato adottato con pubblicazione sul B.U.R.T. n. 47 del 25/11/2015 e approvato con pubblicazione sul B.U.R.T. n 13 del 28/3/2018. Al suo interno sono presenti circa **1045 posti di ormeggio** per le funzioni di Nautica sociale, Diporto nautico, unità di transito e unità commerciali della pesca. Il porto è caratterizzato anche da traffico commerciale croceristico per trasporto passeggeri nel periodo estivo. Dalla relazione Generale trasmessa, gli interventi proposti riguardano sia la realizzazione di infrastrutture di difesa dal moto ondoso, sia il miglioramento delle strutture esistenti, allo scopo di garantire maggiore sicurezza all'interno dello specchio acqueo e alle opere e strutture portuali esposte ai venti del secondo quadrante in condizioni meteomarine estreme, prevedendo la realizzazione di:

- un molo di sottoflutto lungo complessivamente 100mt;

- adeguamento molo sopraflutto esistente, con parziale innalzamento muro paraonde, potenziamento scogliera e prolungamento con un avanzamento complessivo di circa 100mt con contestuale rotazione di 15° rispetto all'asse della porzione esistente;

- Sostituzione banchina galleggiante distributore con banchina a giorno antiriflettente;

- Ampliamento del lungomare e risoluzione viabilità ed idraulica Fosso delle Buche-

L'ingresso del porto, nei punti più vicini compresi tra il futuro nuovo molo di sottoflutto e il molo Santa Barbara, prevede un canale con spazio di ingresso di circa mt 67,50 e un fondale di circa 10 mt (Vds planimetria 4P allegata al PRP). Si ritiene opportuno **interessare il competente Servizio dei Fari e del Segnalamento Marittimo, per avere un parere tecnico qualora le modifiche realizzate all'infrastruttura portuale, dovessero incidere su aspetti relativi alla sicurezza della navigazione**, con necessaria implementazione o ricollocazione del segnalamento marittimo. Le proposte di progetto riguardanti qualsiasi segnalamento marittimo sono approvate, per il tramite degli organi periferici e tecnici del Servizio, dal Comando Logistico della Marina Militare - Direzione Fari e Segnalamenti, che rappresenta il Servizio in ambito nazionale e internazionale.

Il tratto terminale del molo di sopraflutto è attualmente privo di banchina, e l'attuazione del PRP ne prevede la realizzazione con l'ubicazione del distributore carburanti.

Lo spostamento dell'attuale distributore carburanti e la sua collocazione sul molo S. Barbara in prossimità dell'imboccatura portuale, rispetto all'attuale prossima al centro urbano, è dettato da motivi di sicurezza. Il molo Santa Barbara continuerà ad esplicare la funzione di ormeggio per le unità da diporto, con la nuova collocazione del distributore carburanti.

Si ritiene necessario prevedere di **ampliare l'attuale linea antincendio** presente sul lungomare Andrea Doria, comprendendo sia la banchina commerciale "Marinai d'Italia", sia il Molo "Santa Barbara", attualmente privi di impianti fissi per la lotta antincendio, al fine di consentire una maggiore fruibilità e sicurezza all'ormeggio alle unità da diporto e commerciali durante le operazioni di bunkeraggio

In relazione alla proposta di ampliamento del lungomare Andrea Doria in prossimità del Fosso delle Buche, per la risoluzione delle problematiche connesse di viabilità ed idraulica del Fosso, occorre preliminarmente evidenziare che tutta l'area portuale risulta essere difficilmente raggiungibile da parte dei mezzi di soccorso terrestri.

L'area che la civica amministrazione intende ampliare dal punto di vista viario, risulta essere molto stretto, privo di banchina carrabile e di marciapiedi, di difficile transito in presenza di pedoni, ai mezzi di soccorso.

In caso di emergenza che richieda l'effettuazione di trasporti via mare i porti di Porto Ercole e Cala Galera sono suscettibili di essere usati come porti di arrivo e/o evacuazione come previsto dal Piano di protezione civile del Comune di Monte Argentario ed. 2018.

Pertanto l'intervento di allargamento della viabilità proposto, con realizzazione di un camminamento pedonale, non si ritiene contrasti con la sicurezza del porto e delle opere portuali, ma ne aumenti il valore di sicurezza, consentendo un ingresso più agevole ai mezzi di soccorso qualora chiamati ad operare.

Per la proposta di copertura, con strutture mobili e non permanenti della parte di foce del Fosse delle Buche, posto sul Demanio Marittimo come si rileva dal SID, si rimanda alle valutazioni dell'ente competente in relazione alle previsioni dell'art. 4 comma 1 della Legge Regionale n. 41/2018 che non consente le coperture dei corsi d'acqua insistenti sul demanio idrico, fluviale, lacuale e su tutto il reticolo idrografico, e per il quale lo scrivente non si ritiene competente ad esprimere un parere.

Premesso quanto sopra questo Ufficio, per quanto di competenza, per gli A.T.F. proposti non ravvisa motivi che possano interferire con l'uso delle aree e delle opere portuali con gli interessi marittimi, della sicurezza della navigazione e portuale previste dell'art. 9 Legge 88/2001;

- in data 28/05/2024 prot. 21301 è pervenuto la richiesta di documentazione integrativa da parte della **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo;**

“Con riferimento alla richiesta di codesto Comune trasmessa a mezzo PEC in data 10/04/2024 con nota prot. 13993, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 9837 del 11/04/2024, relativa all'oggetto;

Vista la nota pervenuta a mezzo PEC da codesto Comune prot. 17526 del 06/05/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 11984 del 08/05/2024, di aggiornamento elaborati;

Vista le note prot. nn. 8333 e 8334 del 10/05/2024 pervenute a mezzo PEC dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano, acquisite agli atti di questo Ufficio con prot. nn. 12683 e 12686 del 15/05/2024;

Esaminata la documentazione tecnica allegata e in particolare la relazione tecnica generale.

Vista l'ubicazione, l'entità e la tipologia delle opere da realizzare

Verificate le disposizioni contenute nel PIT/PPR vigente in merito all'ambito in oggetto e verificati i contenuti del provvedimento di tutela, D.M: 21/03/1958 e specificatamente le prescrizioni riportate nell'allegato C sistema Costiero n. 10 Argentario e Tomboli di Orbetello e Capalbio.

Richiamato il precedente parere di questa SABAP del 27.11.2019 prot.28052 con particolare riferimento alle criticità ivi espresse;

In considerazione alle modifiche avanzate nella presente nuova proposta in risposta soprattutto alle criticità sopra richiamate, al fine di esprimere un proprio parere di competenza questa SABAP chiede di approfondire i seguenti contenuti :

- documento di coerenza e conformità ai contenuti della scheda sez. 4 del DM 21/03/1958 e in riferimento alle prescrizioni di cui all'allegato C come evidenziate e rappresentate nel parere SABAP prot.n. 28052/2019 ;

- richiamate le conclusioni di cui al verbale del 27.1.2024 riferito alla Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 23, comma 3 della Disciplina del PIT/PPR, tra la Regione Toscana, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Arezzo, Grosseto e Siena, la Provincia di Grosseto ed il Comune di Monte Argentario (GR), per la verifica del rispetto delle prescrizioni contenute nella disciplina dei Beni Paesaggistici del PIT-PPR sul Piano Attuativo di iniziativa privata per il recupero dell'Ex Stabilimento Cirio da destinarsi a struttura turistico ricettiva a Porto Ercole, la Soprintendenza chiede chiarimenti in merito al rapporto tra le soluzioni progettuali adottate dal PA sopraccitato e le previsioni del procedimento in oggetto, al fine di verificare la possibile non armonizzazione delle opere previste dai due strumenti rispetto all'ambito di confine terra-mare.

Dovrà pertanto essere effettuato un approfondimento specifico della linea di contatto tra le previsioni dell'area ex Cirio e il PRP, al fine di interpretare compiutamente il dialogo tra le due previsioni progettuali nel del quadro prescrittivo del PIT-PPR e dello stato dei luoghi, segnati dal preminente interesse pubblico relativo ai Beni Paesaggi stici presenti;

- per quanto attiene la tutela archeologica, richiamato il ns. precedente parere già espresso con nota prot. 28052 del 27/11/2019, ravvisando ancora allo stato attuale la mancanza di uno studio preliminare di fattibilità archeologica necessario all'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 41 c.4 del D.Lgs. 36/2023, richiede ad integrazione del progetto in questione e ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, Relazione per la Verifica Preventiva d'Interesse Archeologico (VPLA) di tutte le opere in oggetto comprensiva di ricerche di archivio e ricerche bibliografiche.

Tenuto conto inoltre che le opere in progetto interesseranno sia la terraferma che il fondale marino si richiede per gli interventi a terra di considerare, nella VPLA, l'esito delle ricognizioni archeologiche dei terreni interessati dalle operazioni di scavo e movimento terra, la lettura geomorfologica del territorio e analisi fotointerpretativa.

Per le opere in progetto che interesseranno invece il fondale marino, si richiede, che la suddetta relazione VPLA, sia integrata con la parte subacquea, attraverso prospezioni visive del fondale e indagini sub bottom profiler, condotte da un archeologo subacqueo di prima fascia secondo il DM 244/2019.

Tale documentazione, come prescritto dal comma 3 del medesimo articolo, dovrà essere redatta, con costi interamente a carico della committenza, da soggetti in possesso della necessaria qualificazione

professionale e dovrà inoltre fare riferimento alle Linee guida dettate con il D.P.C.M. del 14.02.2022 (G.U. n. 88 del 14.04.2022) e riportate in dettaglio sul sito dell'Istituto Centrale dell'Archeologia (ICA. Link: http://www.ic_archeo.beniculturali.it/it/275/archeologia-preventiva).

Si fa presente che la suddetta procedura dovrà essere necessariamente conclusa prima dell'affidamento lavori.

Si ricorda, infine, che il parere paesaggistico, avente natura obbligatoria e vincolante, verrà rilasciato ai sensi dell'art. 146 del Codice con procedimento ordinario una volta acquisito il progetto a livello definitivo comprensivo di relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12. 2005 ed elaborati grafici ai sensi di legge.”

RISCONTRATO CHE:

- Le predette osservazioni/ricieste pervenute possono essere classificate in due tipologie:

Tipo 1: Osservazioni/ricieste di cui:

- o **al prot. 17303 del 03/05/2024 da parte della Regione Toscana – Settore Logistica e cave**

il cui contenuto risulta pertinente al livello di approfondimento sviluppato con il presente ATF e che pertanto possono essere integralmente accolte e recepite apportando modifiche al contenuto delle previsioni dello stesso;

Tipo 2: Osservazioni/ricieste di cui ai:

- o **prot 21301 del 28/05/2024 da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo;**
- o **prot. 18333 del 10/05/2024 da parte dell'Ufficio Locale Marittimo di Porto Ercole**
- o **prot. 18270 e 18333 del 10/05/2024 da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano**

il cui contenuto risulta pertinente a successivi livelli di approfondimento tecnico (progetto di Fattibilità Tecnico Economica/progetto Esecutivo/Collaudato), e che pertanto potranno essere accolte e recepite esclusivamente nell'ambito dei progressivi approfondimenti progettuali;

- in data 06/06/2024 prot. 22708, a seguito del primo esame dei pareri pervenuti, è stato acquisito il Parere del Segretario generale dott.ssa Mirella Cavuoto, ai sensi dell'art. 97 comma 4 del D.lgs 267/2000, in ordine alle condizioni giuridiche atte a consentire di procedere alla approvazione del presente ATF, che succintamente possono essere sintetizzate nelle seguenti:

- o accogliere e recepire integralmente quanto richiesto da **Regione Toscana Settore Mobilità**, nel predetto parere del 03/05/2024
- o procedere allo stralcio del punto 8 “Adeguamento normativo” della proposta;
- o prendere atto che nella fase della progettazione degli interventi previsti nell'A.T.F. si dovranno prendere in considerazione in maniera puntuale tutte le richieste di approfondimento istruttorio avanzate dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti – Ufficio circondariale marittimo – Porto Santo Stefano (prot. 18333 del 10.05.2024), dal Ministero della cultura – Soprintendenza archeologica (prot. 21301 del 28.05.2024) e dagli altri Enti preposti.”

RISCONTRATO pertanto CHE:

- in data 12/06/2024, al fine di assicurare, in particolare, l'integrale recepimento delle osservazioni/contributi riconducibili al Tipo 1, l'ing. Marco Pittori, in qualità di progettista, ha provveduto a produrre una specifica **relazione tecnica di verifica dei parametri di ammissibilità dell'ATF** ed asseverazione del rispetto delle condizioni definite all'art.86 della L.R. 65/2014 ed in particolare ha aggiornato i seguenti elaborati progettuali:

- **R 1 rev2 Relazione generale** nella quale viene stralciato il punto 8 “adeguamento normativo”;
- **Asseverazione standard Masterplan ed ATF** nella quale viene asseverato:

a) la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'Art. 86 della LR n. 65/2014;

b) il soddisfacimento degli standard del Masterplan regionale, ovvero l'insussistenza della necessità di adeguare le dotazioni già individuate dal PRP vigente.

- ai fini del rispetto degli standard del Masterplan dei Porti Regionali è stato verificato ed asseverato, da parte del tecnico progettista ing. M. Pittori che:

- gli interventi contenuti nell'ATF, comportano esclusivamente miglioramenti dell'infrastruttura esistente finalizzati alla sua sicurezza ed ad una migliore fruizione;
- gli interventi contenuti nell'ATF, non introducono nuove funzioni, oppure modifiche alle classi delle imbarcazioni accoglibili in porto rispetto a quanto già previsto nel PRP;
- gli interventi contenuti nell'ATF, non determinano modifica degli standard e, conseguentemente, necessità di un loro adeguamento;
- lo stralcio delle modifiche normative contenute nell'ATF;

- ai fini di quanto richiesto dal Ministero Infrastrutture e trasporti. Capitaneria Di Porto di Santo Stefano, prot. 18270 e 18333 del 10-05-2024 relativamente agli aspetti, di seguito richiamati e concernenti:

1. **Sicurezza della navigazione:** viene richiesto di effettuare una serie di approfondimenti tecnici da svilupparsi *"nel successivo corso dello sviluppo del progetto"*.
2. **Maritime security:** *"si rinvia alle successive prescrizioni attuative che potranno essere impartite dalla Capitaneria di Porto di Livorno al momento dell'attuazione"*.
3. **Viabilità portuale:** *" (...) dovrà essere assicurato un adeguato piano carrabile (...) "*;
4. **Sicurezza antincendio:** *"si raccomanda che ogni intervento avvenga nel pieno rispetto delle norme (...) "*;
5. **Demanio:** *Preliminarmente alla realizzazione delle nuove opere, si ritiene necessario che il soggetto attuatore (Comune di Monte Argentario) richieda, ai sensi degli artt. 34 e 36 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, la consegna dell'area interessata al Capo del Compartimento Marittimo di Livorno.*
6. **Ambiente:** *si rappresenta l'opportunità di valutare la redazione di un Rapporto Ambientale che valorizzi ed approfondisca il quadro conoscitivo tecnico-scientifico già maturato dal progettista.*
7. **Ulteriori raccomandazioni:** si raccomanda infine di sviluppare, prima dell'inizio dei lavori i rilievi batimetrici secondo le indicazioni dell'Istituto idrografico.

Tali richieste/contributi risultano pertinenti alle successive fasi di approfondimento progettuale, e saranno quindi sviluppate e verificate, progressivamente a partire dal progetto di fattibilità tecnico economica. Per quanto riguarda invece il precedente punto 6, si rappresenta che il Rapporto Ambientale è stato sviluppato nell'ambito del processo di VAS cui è stato assoggettato il procedimento di approvazione del Piano Regolatore Portuale, mentre le singole opere ed interventi che ne costituiscono attuazione ovvero modifica parziale, saranno assoggettate alla procedura di VIA, secondo quanto prescritto dalla legge regionale 10/2010, attuativa del D.lgs 152/2006;

- ai fini di quanto richiesto dal Ministero Infrastrutture e Trasporti. Ufficio Locale marittimo Guardia Costiera Porto Ercole prot. 18333 del 10-05-2024 relativamente agli aspetti, di seguito richiamati e concernenti:

1. **Sicurezza e antincendio:** viene richiesto di: *"interessare il competente Servizio dei Fari e del Segnalamento Marittimo, per avere un parere tecnico qualora le modifiche realizzate all'infrastruttura portuale, dovessero incidere su aspetti relativi alla sicurezza della navigazione" (...) Si ritiene necessario prevedere di ampliare l'attuale linea antincendio presente sul lungomare Andrea Doria, comprendendo sia la banchina commerciale "Marinai d'Italia", sia il Molo "Santa Barbara", attualmente privi di impianti fissi per la lotta antincendio (...). L'area che la civica amministrazione intende ampliare dal punto di vista viario, risulta essere molto stretto, privo di banchina carrabile e di marciapiedi, di difficile transito in presenza di pedoni, ai mezzi di soccorso"*;
2. **Copertura Fosso delle Buche:** viene evidenziato che: *"Per la proposta di copertura, con strutture mobili e non permanenti della parte di foce del Fosso delle Buche, posto sul Demanio Marittimo come si rileva dal SID, si rimanda alle valutazioni dell'ente competente in relazione alle previsioni dell'art. 4 comma 1 della Legge Regionale n. 41/2018 che non consente le coperture dei corsi d'acqua insistenti sul demanio idrico, fluviale, lacuale e su tutto il reticolo idrografico, e per il quale lo scrivente non si ritiene competente ad esprimere un parere.*

Le richieste/contributi di cui al precedente **Punto 1** risultano pertinenti alle successive fasi di approfondimento progettuale, e saranno quindi sviluppate e verificate, progressivamente a partire dal progetto di fattibilità tecnico economica. Con riferimento invece a quanto rilevato al successivo **Punto 2**, si evidenzia che, nell'ambito di un autonomo progetto pubblico predisposto dall'Amministrazione Comunale relativo all'adeguamento dell'opera di scarico a mare del Fosso delle Buche (che in minima parte

ricomprende l'ambito portuale), veniva previsto il posizionamento di un manufatto temporaneo (pedana in legno), in relazione al quale il Genio Civile Toscana Sud, nell'ambito della conferenza dei servizi decisoria per la sua autorizzazione, in data 02/02/2024 prot. 12772 ha espresso il seguente parere: *“Il posizionamento di eventuali coperture temporanee con materiali facilmente amovibili, finalizzate alla maggiore fruibilità turistica del lungomare, potrà essere valutato unicamente per il periodo tra maggio e settembre di ciascun anno per ragioni di sicurezza, previa presentazione di una specifica istanza allo scrivente Settore di autorizzazione ai sensi del R.D. 523/1904 e del d.p.g.r. 42/R/2018 e di concessione demaniale ai sensi del d.p.g.r. 60/R/2016 (...) il comune territorialmente interessato, d'intesa con la Regione, dispone le condizioni di esercizio transitorio dell'opera e le misure di prevenzione volte a gestire le situazioni di rischio, inserendo dette prescrizioni nel Piano di Protezione Civile comunale (...)”*. Pertanto anche tale richiesta risulta pertinente alla approvazione del progetto di opera pubblica del lungo mare, e previa presentazione di una specifica istanza di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, all'Ente Competente Settore;

- **ai fini di quanto richiesto dal Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del 28/05/2024 prot. 21301** relativamente agli aspetti, di seguito richiamati e concernenti:

1. **Vincolo paesaggistico, contenuto della scheda di vincolo:** viene richiesto di approfondire la: *"coerenza e conformità ai contenuti della scheda sez. 4 del DM 21/03/1958 e in riferimento alle prescrizioni di cui all'allegato C come evidenziate e rappresentate nel parere SABAP prot.n. 28052/2019"*;
2. **Ambito antistante la banchina c.d. ex Cirio:** *"Dovrà pertanto essere effettuato un approfondimento specifico della linea di contatto tra le previsioni dell'area ex Cirio e il PRP, al fine di interpretare compiutamente il dialogo tra le due previsioni progettuali nel del quadro prescrittivo del PIT-PPR e dello stato dei luoghi, segnati dal preminente interesse pubblico relativo ai Beni Paesaggistici presenti (...)"*;
3. **Archeologia:** *"richiede ad integrazione del progetto in questione e ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023, Relazione per la Verifica Preventiva d'Interesse Archeologico (VPIA) di tutte le opere in oggetto comprensiva di ricerche di archivio e ricerche bibliografiche, (...) si richiede, che la suddetta relazione VPIA, sia integrata con la parte subacquea, attraverso prospezioni visive del fondale e indagini sub bottom profiler, condotte da un archeologo subacqueo di prima fascia secondo il DM 244/2019 (...). Si fa presente che la suddetta procedura dovrà essere necessariamente conclusa prima dell'affidamento lavori"*
4. **Paesaggio:** *"Si ricorda che il parere paesaggistico, avente natura obbligatoria e vincolante, verrà rilasciato ai sensi dell'art. 146 del Codice con procedimento ordinario una volta acquisito il progetto a livello definitivo comprensivo di relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12.12. 2005 ed elaborati grafici ai sensi di legge"*.

Le richieste/contributi di cui al precedente **Punto 1** possono essere oggetto di specifico approfondimento ed a tal fine si predispongono uno specifico documento (allegato al presente atto **“Allegato A”**) recante un quadro sinottico di confronto fra le previsioni introdotte nel ATF con la scheda sez. 4 del D.M. 21/03/1958 e l'allegato C sistema Costiero n. 10 Argentario e Tomboli di Orbetello e Capalbio del PIT-PPR. Con riferimento invece alle ulteriori richieste di cui ai precedenti **Punti 2, 3 e 4**, anche tali richieste risultano pertinenti alle successive fasi di approfondimento progettuale, e saranno quindi sviluppate e verificate, progressivamente a partire dal progetto di fattibilità tecnico economica sulla base del quale potrà essere espresso il parere ai fini paesaggistici ed acquisita l'autorizzazione ai fini archeologici. Altrettanto dicasi con riferimento all'ambito della banchina antistante la zona c.d. Cirio, dovendo a tal riguardo rimarcarsi il fatto che tale area non è oggetto di ATF rispetto a quanto già previsto nel piano regolatore portuale;

RITENUTO opportuno evidenziare che:

- la procedura di ATF, non essendo qualificabile come strumento di pianificazione ma rispondendo ai canoni e presupposti di cui all'art. 86 L.R: 65/2014 non determina variante allo strumento di pianificazione portuale, avviando di fatto un prima fase di progettazione;
- data la complessità tecnica della progettazione esecutiva del complesso delle opere portuali del PRP, la stessa deve necessariamente articolarsi in più fasi di verifica e approfondimento che progressivamente consentano di identificare la soluzione ottimale senza escludere, anche nella fase di redazione della studio di fattibilità tecnica economica l'opzione zero;
- l'ATF costituendo perfezionamento della pianificazione contenuta nel PRP potrà svilupparsi compiutamente solo a seguito della predisposizione delle adeguate valutazioni di fattibilità tecnica economica e finanziaria, degli investimenti previsti al fine di garantire la massima valorizzazione economica e funzionale delle strutture portuali assicurando, al contempo, il pieno rispetto dei valori ambientali, paesaggistici e identitari;

- in considerazione della rilevanza economica e finanziaria degli investimenti previste nel Piano Regolatore Portuale e nel presente adeguamento tecnico funzionale, preliminarmente alla predisposizione dei successivi livelli di progettazione, per quanto prescritto all'art. 201 del D.lgs 267/2000, dovrà essere predisposto *“un piano economico-finanziario diretto ad accertare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione, anche in relazione agli introiti previsti ed al fine della determinazione delle tariffe”*;
- stante la necessità di procedere ad una progettazione unitaria dell'ambito portuale che includa anche le opere previste nell'ATF, l'amministrazione comunale intende avviare le procedure volte a dare attuazione a quanto previsto all'articolo art. 23 comma 1 lett. a delle NTA del PRP al fine di garantire il pieno controllo di tutte le fasi garantendo la massima tutela sia dei principi della tutela ambientale che di quelli inerenti la concorrenza;

RITENUTO PERTANTO CHE

dall'esame dei pareri pervenuti, non si ravvisano motivi ostativi all'approvazione dell'ATF in quanto sono state superate, accogliendole, le osservazioni di **“tipo 1”** in premessa, demandando alle successive fasi di sviluppo della progettazione e attuazione dell'ATF il soddisfacimento delle osservazioni di **“tipo 2”** in premessa, che verranno recepite come parte integrante e sostanziale nel documento di indirizzo alla progettazione DIP;

TUTTO CIO' PREMESSO E VISTI:

- la L.R.T. n.65/2014;
- la Legge n.241/1990;
- il D.Lgs n.267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATE le competenze attribuite alla figura del dirigente del DIP.2 – Area Pianificazione Territoriale, come da art. 107 del D.Lgs .267/2000;

RICONOSCIUTA la propria competenza sulla materia del provvedimento, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2001 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri tecnico e contabile da parte dei Dirigenti competenti ai sensi dell'articolo 49 del *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”* - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che gli atti correlati al presente provvedimento verranno pubblicati in forma digitale sul sito web dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e s. m. i.;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00;

DELIBERA

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, l'adeguamento tecnico funzionale così come definito all'art.86 comma 8 della L.R.n.65/2014, del porto di porto Ercole, comprensivo delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti e allegate al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati:

R ELABORATI DESCRITTIVI

R 1 rev2 Relazione generale

R 2 Relazione verifica parametri ATF

R 3 Studio dell'agitazione ondosa all'interno del porto

Asseverazione del progettista pervenuta in data 12/06/2024

Relazione Generale di accompagnamento all'Approvazione finale a seguito adozione ed osservazioni e pareri pervenuti

T ELABORATI GRAFICI

T 1 Planimetria stato dei luoghi

T 2 Planimetria PRP vigente

T 3 Planimetria di sovrapposizione PRP e ATF

T 4 Planimetria ATF

T 5 rev1 Planimetria di intervento molo sopraflutto

T 6 rev1 Sezioni di intervento molo sopraflutto

3. di demandare alle successive fasi di progettazione degli interventi previsti dal presente Adeguamento tecnico funzionale:
 - l'osservanza ed il recepimento delle prescrizioni e rilievi delle competenti Amministrazioni, individuati nella presente deliberazione come di "Tipo 2";
 - le valutazioni di fattibilità tecnica economica e finanziaria, degli investimenti previsti al fine di garantire la massima valorizzazione economica e funzionale delle strutture portuali.
4. di demandare ai competenti Uffici gli adempimenti consequenziali disposti dalle normative vigenti in attuazione del presente provvedimento compresa la pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.T. di avvenuta approvazione, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e la trasmissione agli Enti competenti anche ai sensi dell'art. 14 del DPGR 7R/2022;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 61 DEL 09-07-2024

OGGETTO: ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE P.R.P. PORTO ERCOLE -
APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Data: 10-07-2024

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 61 DEL 09-07-2024

OGGETTO: ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE P.R.P. PORTO ERCOLE -
APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **10-07-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 58 DEL 03-07-2024

OGGETTO: Retrocessione parziale di porzione di terreno Fig. 75, part.lla 551 e 554 Porto Ercole.

PREMESSO che:

- i terreni in oggetto, identificati ai mappali 551 e 554 del foglio 75, sono stati acquisiti al patrimonio comunale tramite procedura espropriativa inerente la realizzazione: degli impianti sportivi in Porto Ercole, dell'area di parcheggio pubblico sita lungo la Via A. Vespucci, della viabilità pubblica, ed altre opere inerenti standard urbanistici;
- che la proprietà a favore di questa Amministrazione è stata acquisita con atto del Notaio Ciampolini del 31/08/1992 (Repertorio n. 111479 - Registrazione n. 865 registrato in data 21/09/1992 - Voltura n. 3478.1/1992 in atti dal 20/01/1993);
- in data 07/07/2023 prot. 23642, i sig.ri Palombo Clelia, Palombo Emma, Palombo Silvio, Palombo Luigi e Sacchetto Lucilla, nell'ambito di una procedura civilistica, hanno presentato istanza di retrocessione parziale ai sensi dell'art. 47 del D.lgs 327/2001, limitatamente ad una parte di tali aree ancora occupate dagli istanti e specificate nella stessa;

CONSIDERATO che nell'istanza di cui al prot. 23642 del 07/07/2023 è stato evidenziato quanto segue:

- i Sig.ri Palombo sono comproprietari, in ragione di successione ereditaria, in Porto Ercole di un appartamento distinto in catasto fabbricati al fg. 75, part.lla 31 sub. 4, facente parte di un fabbricato composto da due unità immobiliari;
- la sig.ra Sacchetto è proprietaria dell'altra unità immobiliare, distinta in catasto fabbricati al fg. 75, part.lla 31 sub. 8;
- costituisce pertinenza, quale corte comune indivisa di entrambe le unità immobiliari, un terreno distinto in catasto fabbricati al fg. 75, part.lla 31 sub. 1 e catasto terreni fg. 75, part.lla 420, area recintata di complessivi mq. 1400 circa;
- che detta area su due lati (Ovest e Sud) confina con proprietà di questa Amministrazione acquisita, a seguito di procedura di esproprio nei primi anni novanta;
- che avendo deciso gli istanti di dividere la detta corte comune, durante l'esecuzione delle operazioni finalizzate all'individuazione delle porzioni da frazionare, i tecnici hanno rilevato, su due lati di detta corte, una non esatta coincidenza delle formali dividenti catastali con i confini reali desumibili dalla natura dei luoghi e dai limiti (muri in pietra, recinzione, siepi) esistenti da tempo immemore;

- che in particolare sul lato Ovest il confine catastale della particella n. 554 del Fg. 75, di proprietà di questa Amministrazione, viene a ricadere all'interno della recinzione della corte in uso agli istanti per una limitata resede di terreno di circa complessivi mq. 35, resede costituita da un lieve terrapieno su cui sono a dimora alcune piante di pino;
- che invece per il lato Sud (che confina con la strada pubblica di accesso alla Piazza A. Vespucci) l'area in uso da sempre agli odierni istanti e ai loro danti causa, catastalmente facente parte della part.lla 551 (di proprietà di codesto Comune) è rappresentata da una striscia di terreno di larghezza variabile di pochi metri con una superficie complessiva di circa 115 mq;

CONSIDERATO che:

- il resede di terreno in questione, di fatto, non è mai stato oggetto di materiale apprensione da parte del Comune e non è stato quindi utilizzato per il perseguimento delle finalità pubbliche sottese alla procedura di esproprio;
- la porzione di terreno oggetto dell'istanza di retrocessione è di estensione molto limitata (complessivamente di circa mq. 150) e di nessun interesse per l'Amministrazione essendo già state realizzate interamente le opere pubbliche oggetto della procedura di esproprio;
- per quanto precede devono ritenersi sussistenti i presupposti di cui all'art. 47 del DPR 327/2001 (retrocessione parziale) il quale prevede che "Quando è stata realizzata l'opera pubblica o di pubblica utilità, l'espropriato può chiedere la restituzione della parte del bene, già di sua proprietà, che non sia stata utilizzata.";

VISTO il parere dell'area progettazione territoriale, sottoscritto dall'Arch. Antonella Sabato, di cui alla nota prot. n. 25711 del 25/06/2024, che attesta l'inservibilità per il Comune di Monte Argentario delle porzioni di terreno in questione e rimette all'ufficio patrimonio la definizione degli atti di competenza;

RITENUTO pertanto che si possa procedere a dichiarare l'inservibilità per il Comune di Monte Argentario delle porzioni di terreno in questione;

DATO ATTO che il corrispettivo da versare da parte degli istanti, in caso di accoglimento dell'istanza di retrocessione, verrà determinato con successivo atto del Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale servizio Suap-commercio e attività produttive-Demanio e Ormeggi-Patrimonio in relazione alle esatte consistenze derivanti dalla proposta di frazionamento a carico dei soggetti richiedenti;

per tutto quanto in premessa;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il DPR 327/2001;
- il D.Lgs. 100/2017;
- il Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15.04.2016;
- il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 197 del 21/12/2023;
- il Bilancio di Previsione 2024-2026 così come approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 123 del 28.12.2023;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

DELIBERA

- di dichiarare l'inservibilità delle porzioni di aree facenti parte delle originarie part.lle 551 e 554 del Fg 75 del Catasto Terreni di questo Comune, meglio indicate nell'istanza presentata dai richiedenti;
- di procedere alla retrocessione, a favore degli istanti, ai sensi dell'art. 47 del DPR 327/2001 delle suddette porzioni di terreno non utilizzate per la realizzazione delle opere pubbliche oggetto dell'originaria procedura di esproprio a fronte del pagamento a favore dell'Amministrazione del relativo prezzo di retrocessione che sarà determinato con successivo atto dirigenziale in relazione alle esatte consistenze derivanti dalla proposta di frazionamento a carico dei soggetti richiedenti.
- di dare mandato al Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale affinché predisponga tutti gli atti necessari per la retrocessione in oggetto;
- di autorizzare il Dirigente Area Pianificazione Territoriale servizio Suap-commercio e attività produttive-Demanio e Ormezzi- Patrimonio di procedere al frazionamento, a carico dei soggetti richiedenti, delle particelle catastali di cui al Fg. 75, part.lle 551 e 554 in conformità alle planimetrie contenute nell'istanza prot. 23642 del 07/07/2023;
- di autorizzare il dirigente alla stipula del contratto di trasferimento della proprietà, oggetto di retrocessione, in favore degli istanti con spese ed oneri integralmente a loro carico e con esclusione di qualsiasi responsabilità da parte dell'Amministrazione;
- di prendere atto che sono stati acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);
- di disporre, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monte Argentario nella sezione Albo Pretorio;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 58 DEL 03-07-2024

OGGETTO: Retrocessione parziale di porzione di terreno Fg. 75, part.lle 551 e 554 Porto Ercole.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Data: 09-07-2024

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 58 DEL 03-07-2024

OGGETTO: Retrocessione parziale di porzione di terreno Fg. 75, part.lle 551 e 554 Porto Ercole.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **09-07-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 59 DEL 04-07-2024

OGGETTO: Delibera di Consiglio Comunale n.124/2023 Parziale Annullamento

PREMESSO che:

In data 28/12/2023 è stata approvata la Delibera di Consiglio Comunale n.124/2023, avente ad oggetto: "*Corretta delimitazione delle zone boscate come oggi rappresentate nel vigente Regolamento Urbanistico approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 in data 23/03/2012-Rettifica di errori materiali ai sensi dell'art. 21 LRT 6572014*", attraverso la quale si è provveduto ad una mera rettifica di "*errori materiali*" rilevabili nella cartografia di quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico;

In particolare nella tavola 02 del Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico sono infatti rappresentate le aree tendenzialmente ascrivibili alla nozione di aree boscate e per le quali risultano ad oggi vigenti una serie di specifiche disposizioni dettate dal Regolamento urbanistico, finalizzate a limitare alcune tipologie di interventi di trasformazione urbanistica edilizia;

Come chiaramente ricordato nel corpo della predetta delibera n.124/2023, nel vigente Regolamento Urbanistico, all'art.17 punto 6.1 della NTA, viene espressamente prevista la possibilità di provvedere all'aggiornamento del quadro conoscitivo del RU: "*qualora i perimetri delle aree coperte da boschi, così come individuate dalle tavole grafiche del R.U., si dimostrassero inesatti o non aggiornati, i soggetti interessati potranno produrre idonea documentazione a firma di un agronomo e/o forestale o perito tecnico abilitato di intesa con il Corpo Forestale dello Stato, atta a dimostrare il reale stato di fatto dei luoghi*"- 6.2 "*Le tavole grafiche del QCR e del RU sono periodicamente aggiornate in modo da recepire le nuove perimetrazioni*";

Infatti le limitazioni derivanti dall'inclusione all'interno delle aree rappresentate nella predetta Tavola 2 del quadro conoscitivo, rimandando alla definizione di area boscata contenuta nella disciplina regionale, presentano intrinsecamente un carattere "*dinamico*", incompatibile con una identificazione statica che necessariamente deriva dalla sua rappresentazione attraverso le cartografie dello strumento urbanistico comunale, il cui contenuto invece deve essere univocamente identificato in quanto conformativo del regime dei suoli e prescrittivo delle trasformazioni ammissibili sulla singola particella;

RICORDATO che:

All'art.21 della legge regionale 65/2014, che disciplina appunto gli "*aggiornamenti del quadro conoscitivo e la rettifica degli errori materiali*" contenuti negli strumenti di pianificazione, è inoltre disciplinata la specifica procedura urbanistica di aggiornamento dei quadri conoscitivi attraverso la quale è possibile operare sia l'aggiornamento del quadro conoscitivo che la rettifica di errori materiali che affliggono gli atti di pianificazione attraverso un solo atto deliberativo di competenza dell'organo Consiliare;

Ai sensi del comma 1 del predetto art. 21 infatti: "*I soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, provvedono all'aggiornamento del quadro conoscitivo degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica purché non comportante conseguenze sulle discipline, oppure alla correzione di errori materiali in essi contenuti mediante un'unica deliberazione*";

RITENUTO opportuno ricordare che:

La procedura adottata dal Comune di Monte Argentario con la Delibera di Consiglio Comunale n.124/2023 in oggetto viene ordinariamente utilizzata, in Regione Toscana, per provvedere, oltre che alla correzione di errori materiali (ovvero contraddizioni e incongruenze contenute negli elaborati che compongono gli strumenti urbanistici), anche all'aggiornamento dei quadri conoscitivi, nei quali rientrano, a titolo esemplificativo le indagini geologiche, idrauliche e sismiche a corredo del Piano Strutturale e sulla base delle quali viene determinata, in concreto, la fattibilità, ai fini geologici/idraulici/sismici degli interventi edilizi;

La locuzione: "*non comportante conseguenze sulle discipline*", deve pertanto essere necessariamente intesa nel senso letterale delle parole, ovvero tali correzioni NON possono comportare modifiche alla normativa che costituisce la disciplina del piano urbanistico;

Tale interpretazione della locuzione: "*non comportante conseguenze sulle discipline*", è l'unica che garantisce il pieno rispetto della regola ermeneutica contenuta all'art. 12 delle preleggi in base alla quale, alle disposizioni di legge: "*non si può ad essa attribuire altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse, e dalla intenzione del legislatore (...)*";

Diversamente opinando si arriverebbe alla paradossale interpretazione dell'art. 21 della legge regionale 65/2014 per la quale un atto deliberativo del Consiglio (Comunale Provinciale o Regionale), non potrebbe mai determinare effetti giuridici concreti sul regime dei suoli, ovvero effetti "*sulle discipline*" che ne regolano la trasformazione, potendo pertanto operare solo mere "cosmesi lessicali" fini a se stesse. Tale paradossale interpretazione violerebbe ovviamente tutti i principi che regolano l'azione amministrativa, primo fra tutti il principio di buon andamento dell'azione amministrativa incardinato nell'art. 97 della Costituzione;

La Delibera di Consiglio Comunale n.124/2023, pertanto, avendo come finalità la rimozione di errori ed incongruenze contenute nella tavola 02 del Quadro Conoscitivo del Regolamento Urbanistico risulta pienamente conforme, alle condizioni di legittimità prescritte dall'art. 21 della legge regionale 65/2014 e pertanto pienamente idonea a conseguire le finalità perseguite dall'Amministrazione Comunale che sono e restano quelle di provvedere ad un mero aggiornamento del quadro delle conoscenze cristallizzate nel quadro conoscitivo del Regolamento urbanistico;

RICORDATO che:

Ai sensi del comma 2 dell'art. 21, l'atto deliberativo di rettifica degli errori materiali deve essere trasmesso: "*agli altri soggetti istituzionali di cui al medesimo comma, la deliberazione di aggiornamento o di correzione il cui avviso è pubblicato sul BURT*" con cui si è proceduto: "*alla correzione di errori materiali in essi contenuti mediante un'unica deliberazione*", fermo restando l'obbligo di provvedere a trasmettere "*(...) agli altri soggetti istituzionali (...), la deliberazione di (...) correzione il cui avviso è pubblicato sul BURT*";

A tal fine: in data 06/02/2024 prot.4942 il predetto atto deliberativo è stato pertanto trasmesso al BURT, ai fini della pubblicazione avvenuta sul bollettino n. 7 del 14 febbraio 2024 ed ha acquistato efficacia a partire dal 29 febbraio dello stesso mese ed in successiva data del 25/03/2024 prot.11945, è stato altresì trasmesso alla Regione Toscana ed alla Provincia di Grosseto come previsto dall'art. 21 della legge regionale 65/2014;

In data 27/03/2024 prot.194027, a seguito della predetta trasmissione è pervenuto un contributo tecnico da parte della Regione Toscana;

RITENUTO altresì opportuno RICORDARE che:

L'attività tecnica posta a fondamento della Delibera di Consiglio Comunale n.124/2023, relativa a circoscritte aree del territorio comunale, è stata effettuata sulla base di puntuali indagini di dettaglio, che hanno potuto tenere conto del carattere dinamico della nozione di area boscata, nonché della possibilità che specifiche situazioni locali (rappresentate come boscate in base alla tav.02 del RU), potessero essere acclamate come: NON boscate ai sensi della normativa regionale che definisce la nozione;

Attraverso tale attività meramente ricognitiva, **in nessun caso si è voluto procedere ad avviare una procedura volta a richiedere la modifica delle cartografie dei PIT/PPR** ovvero ad operare uno stralcio di vincoli ambientali e paesaggistici gravanti sul territorio comunale, attività per la quale il Consiglio Comunale risulta ovviamente NON competente;

Il procedimento pubblico e trasparente attraverso cui si è pervenuto al predetto atto deliberativo del Consiglio Comunale, è scaturito, in primis, dalla Delibera di Giunta Comunale n.117 del 22/08/2023, con la quale veniva approvato un'avviso pubblico finalizzato a notificare i cittadini della possibilità di presentare contributi tecnici/relazioni specialistiche asseverate idonee ad evidenziare la presenza di errori di delimitazione delle aree rappresentate nella Tav.02, ed informando altresì che il termine ultimo per la presentazione di tali osservazioni era fissato alla data del 07/12/2023;

Entro il predetto termine del 07/12/2023 pervenivano infatti **35** contributi tecnici, identificati con i relativi protocolli di arrivo ai numeri: 31628, 36679, 36695, 37807, 37806, 37744, 38688, 38597, 39322, 39386, 39385, 39197, 39195, 39194, 39465, 39573, 39572, 39571, 39492, 39493, 39484, 40072, 29941, 39495; 42931, 42932, 42933, 42934, 43488, 43557, 43559, 43740, 43452, 43878, 45556;

Tali contributi, sono stati oggetto di specifica istruttoria, da parte del geologo Massimo Fanti, in qualità di tecnico esterno incaricato dell'istruttoria delle istanze di autorizzazione al vincolo idrogeologico previa effettuazione di specifico sopralluogo di accertamento finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti stabiliti dalla legge, il quale ha predisposto, per ciascuna istanza, una specifica istruttoria, volta a valutare l'ammissibilità di quanto prospettato ed asseverato nei predetti **35** contributi tecnici;

RISCONTRATO che:

Parte A):

In relazione al contributo/osservazione pervenuta da parte di Regione Toscana in data 27/03/2024, a seguito della trasmissione dell'atto Deliberativo n. 124/2023, vengono puntualizzati alcuni principi inerenti l'identificazione delle aree vincolate per la presenza del bosco, ai sensi dell'art.5, comma 3, della **Disciplina dei beni paesaggistici** (Elaborato 8B) dell'integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, approvata con D.C.R. n.37 del 27 marzo 2015 in base al quale

infatti: *“La rappresentazione cartografica delle aree di cui all’art. 142 lettere a), b), c), d), g) del Codice, per la metodologia utilizzata e per la natura stessa dei beni, ha valore meramente ricognitivo, ferma restando la sussistenza dei requisiti indicati all’allegato 7B”*. Regione Toscana, nella predetta nota, evidenzia pertanto che anche: *“la rappresentazione cartografica delle aree boscate del PIT/PPR non ha valore identificativo del bene ma ha valore meramente ricognitivo, e la reale sussistenza e consistenza del vincolo dell’area deve essere effettuata utilizzando i criteri e le metodologie di cui al punto 8.2 dell’Elaborato 7B”*, rappresentando inoltre che: *“Gli enti territoriali e gli altri soggetti pubblici con competenze incidenti sul territorio, nell’ambito delle procedure di adeguamento e conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, possono proporre le individuazioni, i riconoscimenti e le precisazioni previste nelle direttive della specifica disciplina e un quadro conoscitivo di maggior dettaglio che, una volta validate dal MiBACT e dalla Regione Toscana, nell’ambito delle suddette procedure, sono recepite negli elaborati del Piano, ai sensi dell’art.21 della LR65/2014”*

Nel medesimo contributo Regione Toscana, conclude prospettando che: *“l’aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PIT/PPR può essere effettuato solo a seguito di una validazione congiunta espressa da Regione e Soprintendenza territorialmente competente nell’ambito del procedimento di conformazione di uno strumento di pianificazione o di una sua variante, ai sensi dell’art. 21 della Disciplina del PIT/PPR”*;

Parte B)

In data 06/03/2024 con prot. n. 9406, in relazione ad una delle predette 35 aree sulle quali era intervenuta la Delibera n. 124/2023, è pervenuta a questa Amministrazione notificazione ai sensi della Legge 21 gennaio 1994, n. 53 di un ricorso recante altresì istanza cautelare al TAR Toscana proposto dal sig. P.N. contro il Comune di Monte Argentario, volto ad ottenere: *“l’annullamento, previa adozione delle misure cautelari ritenute più idonee, prima fra tutte la sospensione dell’efficacia e/o il riesame, della Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Monte Argentario n. 124 del 28/12/2023 [...] della delibera di Giunta Comunale del Comune di Monte Argentario n. 117 del 22/08/2023 e della delibera di Giunta Comunale del Comune di Monte Argentario n. 186 del 05/12/2023 [...]”*;

In data 27/03/2024 con prot. 12320 veniva dato riscontro ai ricorrenti, rappresentando che lo stesso, vertendo su una delle 35 aree oggetto della Deliberazione e risultando fondato su una serie di atti e fatti che non erano stati compiutamente rappresentati all’Amministrazione Comunale nella fase istruttoria, si informava che era stato inizialmente investito il dott. Massimo Fanti, responsabile della predetta attività istruttoria, di avviare un primo approfondimento sulla vicenda oggetto di ricorso;

Ad esito della predetta nota, il Tribunale Amministrativo della Toscana ha rinviato la fissazione dell’udienza di trattazione dell’istanza cautelare alla data del 27/06/2024;

In data 09/05/2024 con prot. n. 17991, il ricorrente sig. P.N., ha formulato nuove osservazioni in riscontro alla nota prot. 12320 del 27/03/2024 del Comune di Monte Argentario, proponendo motivi aggiunti al ricorso che hanno comportato la necessità di ulteriori e più approfondite indagini volte ad accertare il reale regime dei vincoli gravanti sull’area in oggetto da effettuarsi, necessariamente, a cura di professionista abilitato ovvero agronomo forestale;

In data 04/06/2024, a mezzo di determinazione n. 429/2024 a firma del Dirigente del Dipartimento II Gestione del Territorio e Assetto Urbano – Area Pianificazione Territoriale, si è pertanto provveduto ad affidare ad un agronomo specializzato un incarico di supporto al RUP relativo alla *“redazione di perizia tecnico-specialistica per la caratterizzazione di soprassuolo vegetato allo scopo di verificare la presenza e consistenza di aree boscate e/o assimilabili a bosco ai sensi della vigente normativa forestale nazionale e regionale nel Comune di Monte Argentario (GR)”*;

In data 14/06/2024 con prot.24174 è pervenuta, a firma del Dott. Agr. Elena Lanzi e del Dott. Agr. Andrea Vatteroni, iscritti rispettivamente all’Ord. Agr. e For. PI-LU-MS, ai numeri n. 688 e n. 580, dello studio ENVIarea snc stp ambiente territorio e paesaggio, la Perizia per la caratterizzazione di soprassuolo - Relazione forestale, nella quale viene condotto un’approfondito studio sulle aree in oggetto e dalla quale è possibile estrapolare le seguenti considerazioni conclusive: *“In conclusione, dall’analisi dell’evoluzione del soprassuolo nel periodo 2010-2024 e dal sopralluogo sito-specifico condotto in data 03 giugno 2024 nell’area oggetto di studio si evidenzia quanto segue. Nel 2010 l’area risultava chiaramente boscata con presenza di una pineta di pino d’Aleppo d’impianto in continuità con il versante a monte. Tra il 2010 e il 2013 l’area ha subito una trasformazione del soprassuolo con taglio della pineta che ha rilasciato gli esemplari arborei (conifere e latifoglie) lungo i confini e asportato buona parte del soprassuolo al suo interno. In assenza di autorizzazione alla trasformazione del bosco, tale taglio non altera la definizione stessa dell’area che, in base alla copertura arbustiva al suolo rilevabile mediante fotointerpretazione dell’OFC 2013, presenta ancora i requisiti di area assimilabile a bosco. L’area resta assimilabile a bosco fino al 2019 quando dalla lettura dell’OFC si osserva che il soprassuolo ha subito un ulteriore intervento di taglio che ha ridotto in modo consistente anche la copertura arbustiva.*

Anche in questo caso, in assenza di autorizzazione alla trasformazione del bosco, l’area si considera bosco in quanto già boscata e in assenza temporanea di soprassuolo arboreo (o di una sua copertura inferiore al venti per cento) a causa d’interventi antropici.

A partire dal 2021 fino al momento del sopralluogo svolto in data 03 giugno 2024, infine, l’area risulta assimilabile a bosco in quanto riconducibile a giovane macchia mediterranea in evoluzione esercitante una copertura del suolo superiore al quaranta per cento dell’area. Tutto ciò premesso, in esito alle analisi condotte ed al sopralluogo effettuato, si ritiene che l’area di studio, allo stato attuale così come nel periodo 2010-2024, sia da considerarsi a tutti gli effetti come boscata ai sensi dei vigenti dettami normativi nazionali e regionali e pertanto, come meglio esplicitato nel § 2.4.2, su di essa grava il vincolo di cui all’art. 142 comma 1 lett g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall’articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227”;

In data 18/06/2024 con prot.24484 sono state inviate ai soggetti ricorrente note integrative;

RITENUTO opportuno RIBADIRE che:

Come espressamente previsto nella predetta delibera di consiglio n.124/2023 restano fermi i seguenti presupposti:

punto 1): *Dal momento dell'istaurarsi su un'area, in un determinato momento, del vincolo di area boscata, la stessa RESTA boscata, anche nel caso venga meno la copertura arborea per motivi naturali o antropici;*

punto 2): *Aree NON identificate come bosco, possono, nel tempo essere divenute boscate per il mero abbandono dei terreni ed il conseguente istaurarsi di una vegetazione forestale da oltre 15 anni;*

punto 3): *Le aree ricondotte ad aree boscate, di cui alla Tavola 02, sono ad oggi, oggetto di una specifica disciplina d'uso, e pertanto sulle stesse continuano a trovare applicazione le pertinenti disposizioni del Regolamento Urbanistico che si riferiscono ad essa, salvo diverse determinazioni dell'organo comunale competente;*

punto 4): *L'eventualità che una diversa delimitazione dell'area boscata, determini, per converso, anche una diversa modalità applicativa della disciplina della tavola 2, presuppone una specifica ed ulteriore modifica e/o atto interpretativo della disciplina comunale di competenza del Consiglio Comunale;*

Il Comune di Monte Argentario, è dotato di Piano Strutturale, approvato con DCC n. 63 del 25/07/2002, e di Regolamento Urbanistico approvato con DCC n. 12 del 23/03/2012, ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/2005 ha avviato la procedura relativa alla redazione del nuovo Piano Strutturale e del primo Piano Operativo di cui sono previste l'adozione nel corso del corrente anno, nel cui ambito saranno specificamente approfondite le dinamiche relative alla presenza di aree boscate al interno del territorio comunale di Monte Argentario;

L'attività posta in essere da parte dell'Amministrazione Comunale risulta fondata, oltre che sulla normativa regionale anche sulla specifica disciplina di rango comunale. Attività peraltro già condivisa da Regione Toscana (a seguito di espresso quesito formulato, in data 25.02.2014 prot. 4728 dal Comune di Monte Argentario) che aveva manifestato di condividere la metodologia adottata dal Comune, come evidenziato nel parere espressamente richiamato nella predetta delibera di consiglio n.124/2023;

In nessun caso la predetta Delibera di Consiglio Comunale n.124/2023 può essere intesa come variante al quadro conoscitivo del PIT/PPR e pertanto attraverso tale attività meramente ricognitiva, in nessun caso si è voluto procedere allo stralcio di vincoli ambientali eventualmente gravanti sul territorio, attività per la quale il Consiglio Comunale risulta del tutto incompetente

RITENUTO pertanto;

In relazione alla Parte A): Opportuno precisare che, in nessun caso la predetta Delibera di Consiglio Comunale n.124/2023 può essere intesa come: **"aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PIT/PPR"** e neppure quale variante **agli strumenti urbanistici comunali volti allo stralcio di vincoli** eventualmente gravanti sul territorio;

In relazione alla Parte B): Opportuno, a seguito degli ulteriori approfondimenti istruttori effettuati ed in particolare alla Perizia per la caratterizzazione di soprassuolo - Relazione forestale redatta dallo studio ENVIarea snc stp, che ha fatto emergere evidenti travisamenti dei fatti e dello stato dei luoghi, annullare l'atto deliberativo n.124/2023 nella parte in cui disponeva l'accoglimento del contributo tecnico e l'approvazione degli elaborati tecnici di rettifica inerenti le particelle F. 83 - P.lle 468-469-380-381 e F. 83 - P.la 286 - Sub 46 comportanti la rettifica implicita al quadro conoscitivo;

VISTO l'art. 21 nonies della legge 241/90 in base al quale: **"Il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a dodici mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge. Rimangono ferme le responsabilità connesse all'adozione e al mancato annullamento del provvedimento illegittimo";**

RISCONTRATO a tal fine che:

Punto 1): Non sono decorsi 12 mesi dall'emanazione dell'atto avvenuto con delibera di Consiglio Comunale n.124/2023 in data 28/12/2023;

Punto 2): Quanto alla necessità che il procedimento di annullamento in autotutela si svolga: **"tenendo conto degli interessi dei destinatari"** deve richiamarsi la regola in base alla quale nessun legittimo affidamento può fondarsi sulla base di prospettazioni e ricostruzioni rivelatesi errate quando non consapevolmente idonee ad integrare una artata rappresentazione dello stato dei luoghi;

Punto 3): Quanto alla competenza ed in considerazione della pendenza del ricorso, è opportuno che l'organo che ha emanato l'atto provveda in via di autotutela amministrativa al fine di evitare all'Amministrazione un qualunque danno patrimoniale derivante dalla possibile soccombenza;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

DELIBERA

☒ di dichiarare parte integrante sostanziale le premesse sopra riportate e i documenti allegati;

☒ **di provvedere con riferimento alla Parte A) di parte narrativa a RIBADIRE** che, in nessun caso la predetta Delibera di Consiglio Comunale n.124/2023 può essere intesa come **"aggiornamento del Quadro Conoscitivo del PIT/PPR"** e neppure quale variante **agli strumenti urbanistici comunali volti allo stralcio di vincoli** eventualmente gravanti sul territorio, cogliendo l'occasione per ricordare che tale attività potrà, se del caso, essere svolta nell'ambito del procedimento attualmente in corso di approvazione del nuovo Piano Strutturale e del primo Piano Operativo Comunale nella cui sede si valuterà l'opportunità di procedere ad una: **"validazione congiunta espressa da Regione e Soprintendenza territorialmente competente nell'ambito del procedimento di conformazione di uno strumento di pianificazione o di una sua variante, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR"**;

☒ **di provvedere con riferimento alla Parte B) a STRALCIARE** dall'atto deliberativo n.124/2023, ANNULLANDOLO nella parte in cui dispone l'accoglimento del contributo tecnico e l'approvazione degli elaborati tecnici di rettifica inerenti le particelle F. 83 - P.Ile 468-469-380-381 e F. 83 - P.Ila 286 - Sub 46:

N. Pratica Vincolo Idrog.	Data sopralluogo	Prot.	Tecnico Incaricato	Località	Riferimenti Catastali
124_23	03-giugno-2024	43559 del 05/12/2023	Per. Agr. Davide Salvini	Via Aiaccia - Porto Ercole	F. 83 - P.Ile 468-469-380-381 e F. 83 - P.Ila 286 - Sub 46

comportanti la rettifica implicita al quadro conoscitivo che pertanto continueranno ad essere incluse all'interno della Tav.02 del quadro conoscitivo del Regolamento Urbanistico;

☒ di ribadire che la delibera di Consiglio n.124/2023 resta pertanto valida con riferimento alle restanti aree con la precisazione che la stessa, risultando adottata ai sensi dell'art. 21 comma 1 L.R.T. 65/2014, NON deve essere in alcun modo intesa come modifica e/o integrazione del Quadro Conoscitivo del PIT/PPR;

☒ di dare atto che ai sensi dell'art.21 c.2 della LRT 65/2014, la presente deliberazione di rettifica verrà trasmessa alla Provincia di Grosseto e alla Regione Toscana e ne sarà pubblicato l'avviso sul BURT;

☒ di dare atto che l'efficacia della presente deliberazione decorre 15 giorni dopo la pubblicazione dell'avviso sul BURT;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 59 DEL 04-07-2024

OGGETTO: Delibera di Consiglio Comunale n.124/2023 Parziale Annullamento

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Data: 04-07-2024

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 59 DEL 04-07-2024

OGGETTO: Delibera di Consiglio Comunale n.124/2023 Parziale Annullamento

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **04-07-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 52 DEL 20-06-2024

OGGETTO: ATTO INTERPRETATIVO RELATIVO ALLA MODALITA' APPLICATIVE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE RELATIVO DEI PARCHEGGI PERTINENZIALI IN DEROGA.

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

A partire dall'anno 2023, l'Amministrazione Comunale ha avviato una serie di attività riorganizzative volte alla riduzione dell'ingente arretrato edilizio relativo ai procedimenti di natura edilizia pendenti presso gli uffici tecnici comunali ed alla adozione di una serie di atti e determinazioni volte ad indirizzare e razionalizzare l'attività amministrativa e semplificare il lavoro dei tecnici;

In data 19/06/2023, a tal fine, con Delibera di Consiglio Comunale n.51/2023, è stato adottato un primo atto di indirizzo avente natura interpretativa volto ad incentivare il ricorso al modulo procedimentale della SCIA in luogo del Permesso di Costruire, con la precipua finalità di consentire, una più efficiente e rapida evasione delle istanze edilizia;

In data 15/12/2023, con Delibera di Consiglio Comunale n.112/2023, è stata istituita la consulta dei tecnici al precipuo scopo di agevolare la partecipazione dei vari soggetti operanti nella filiera edilizia;

In data 28/12/2023, con Delibera di Consiglio Comunale n.125/2023, è stato adottato un secondo atto di indirizzo avente natura interpretativa volto a chiarire ulteriori modalità applicative della disciplina urbanistica comunale in relazione agli interventi edilizia sugli immobili condonati ed agli interventi edilizi finalizzati al superamento della B.A;

Nel corso del 2023 e 2024 sono stati altresì adottati una serie di atti di natura gestionale ed organizzativa volti a razionalizzare l'attività istruttoria ed a semplificare, per quanto possibile, l'attività istruttoria dell'ufficio tecnico;

Parallelamente all'attività di normalizzazione e semplificazione dell'attività istruttoria, che ha consentito, nel corso degli ultimi mesi, la definizione di un numero rilevante di procedimenti pendenti, sono emerse, una serie di ulteriori problematiche inerenti l'applicazione di disposizioni regolamentari;

RIBADITA pertanto:

La necessità di procedere, con estrema urgenza, parallelamente all'adozione di metodologie razionali volte alla riduzione dell'arretrato, all'adozione di ogni azione utile alla normalizzazione dell'attività istruttoria finalizzata, oltre che alla riduzione dell'arretrato anche alla trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di garantire l'uniformità applicativa delle disposizioni relative a specifiche problematiche ricorrenti e suscettibili di essere definite in via "interpretativa" in piena conformità con la normativa vigente;

Ai sensi dell'art. 42 comma 2) lettera a) rientrano fra le competenze tassative del Consiglio comunale, l'approvazione di "regolamenti" in particolare relativamente al governo del territorio e che, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 165/2001, spetta al medesimo organo di governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo in relazione ai medesimi;

RITENUTA:

Urgente la necessità di procedere ad una ricognizione di alcune specifiche questioni aventi carattere generale ed incidenza significativa su una pluralità di tipologie di interventi edilizi suscettibili di essere definite in via interpretativa, in quanto, a causa di difficoltà interpretative di talune disposizioni regolamentari, sono insorti dubbi circa la loro corretta applicazione al fine di assicurarne la coerenza con i principi contenuti nella disciplina di rango nazionale ed in coerenza con la prevalente giurisprudenza;

Altresì urgente la necessità di indagare in particolare le seguenti tipologie di problematiche applicative suscettibili di essere definite in via interpretativa quali le caratteristiche del vincolo di pertinenzialità dei parcheggi in deroga realizzati ai sensi dell'art.9 della legge 122/89;

Punto 1

DATO ATTO CHE:

Ai sensi dell'art. 9, comma 11 della legge 122/1989 (c.d. legge Tognoli):*"i proprietari di immobili possono realizzare nel sottosuolo degli stessi ovvero nei locali siti al piano terreno dei fabbricati parcheggi da destinare a pertinenza delle singole unità immobiliari, anche in deroga agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti. Tali parcheggi possono essere realizzati, **ad uso esclusivo dei residenti**, anche nel sottosuolo di aree pertinenziali esterne al fabbricato, purché non in contrasto con i piani urbani del traffico, tenuto conto dell'uso della superficie sovrastante e compatibilmente con la tutela dei corpi idrici"*.

L'attuale disposizione normativa contenuta al predetto art. 9 comma 11 della legge 122/1989 è stata oggetto, nel tempo, di successive modifiche ed integrazioni (intervenute prima con la legge n. 127 del 1997 art. 17, comma 90 e poi ad opera della legge n. 472 del 1999 art. 37, comma 1), allo specifico fine di arginare il fenomeno della congestione delle strade pubbliche, ed incentivare la costruzione di posti auto pertinenziali ad abitazioni già esistenti, consentendo la loro costruzione nel sottosuolo o in locali esistenti al piano terra del fabbricato, con un regime urbanistico derogatorio rispetto anche alla eventuale disciplina comunale;

La problematica del congestionamento del traffico veicolare e della insufficiente dotazione di spazi di parcheggio, assume, con riferimento al territorio del Comune di Monte Argentario, dimensioni macroscopiche nel periodo estivo, durante il quale la presenza turistica rende il problema del reperimento dei luoghi di sosta un fattore di enorme incremento del traffico veicolare;

Per far fronte a tale emergenza il Comune di Monte Argentario, da diversi anni, fa ricorso allo strumento dell'ordinanza contingibile ed urgente al fine di reperire, nel periodo estivo, aree da utilizzare a parcheggio;

In tale contesto va collocata il problema della corretta applicazione della locuzione: "**ad uso esclusivo dei residenti**" contenuta nella norma in commento;

La disposizione infatti, nel suo contenuto letterale, parrebbe attribuire rilievo alla condizione giuridica soggettiva degli utilizzatori di tali parcheggi pertinenziali, i quali, pertanto, in virtù di tale modalità applicativa, si trovano soggetti all'obbligo di essere legati, oltre che ad un vincolo di pertinenzialità con una unità immobiliare residenziale, anche alla condizione di essere posseduti da soggetti residenti nel comune;

Questa modalità applicativa determina, ovviamente, innumerevoli problemi sotto il profilo della circolazione di tali immobili in quanto introduce un vincolo soggettivo in capo al proprietario del bene (ovvero essere residente a Monte Argentario), associato ad un vincolo di pertinenzialità che invece ha necessariamente caratteristiche di natura reale;

In relazione ai parcheggi pertinenziali invece, ciò che assume rilievo, è la nozione urbanistico-edilizia di pertinenza per la quale rileva soltanto il dato giuridico che la pertinenza risulti priva di autonoma destinazione e di autonomo valore di mercato ed esaurisca la propria destinazione d'uso nel rapporto funzionale con l'edificio principale (Cons. Stato, sez. IV, 31 marzo 2010 n. 1842);

Pertanto, in tale prospettiva, la locuzione "*residenti*" non può alludere alla nozione civilistica, ex art. 43 del c.c., di luogo in cui si trova la "*dimora abituale*" della persona fisica proprietaria del parcheggio, bensì alla nozione urbanistica di residenza che qualifica la destinazione d'uso dell'immobile. È infatti la destinazione abitativa dell'immobile a creare il presupposto della realizzazione del parcheggio pertinenziale, indipendentemente dal fatto che il proprietario vi abbia o meno la residenza anagrafica;

Questa lettura dell'art. 9 della legge Tognoli risulta peraltro coerente con la giurisprudenza amministrativa prevaletta che, in più occasioni, ha censurato il diniego opposto dal Comune al rilascio di un permesso di costruire per un parcheggio interrato ai sensi dell'art. 9 della legge 122/1989, sulla base della mancanza del requisito della residenza anagrafica (TAR Abruzzo, Pescara, 11 febbraio 2011, n. 98), rimarcando che la finalità della legge: "*è quella di venire incontro al bisogno di parcheggi non solo dei residenti stabili ma di chiunque soggiorni nelle aree urbane notoriamente congestionate, evitando al tempo stesso operazioni speculative, sia dalla stessa lettera dell'art. 9, laddove al suo quinto comma, in coerenza con la valenza teleologica, nei sensi esposti, e non individuale del vincolo di pertinenzialità, fa divieto di cessione separata del parcheggio dall'immobile cui accede, comminando la radicale nullità del relativo atto con evidente misura sanzionatoria che si applica a prescindere dalla situazione finalistica dei due immobili in rapporto*" (TAR Valle d'Aosta, 15 dicembre 2015, n. 95) ed ancora in tal senso il TAR Veneto, sez. II, 13 gennaio 2005, n. 1375, secondo cui: "*il termine residenti utilizzato dalla norma in esame ha un significato logico soltanto se con lo stesso si intendono i proprietari di alloggi che necessitano di parcheggi*";

Diversamente opinando si arriverebbe al paradosso che i parcheggi pertinenziali in deroga non potrebbero essere realizzati proprio nel caso in cui questi risultino particolarmente necessari, ovvero nei contesti urbani nei quali più elevato è l'afflusso di persone ed autovetture e nei quali, più di frequente, si evidenzia la necessità di parcheggio utilizzabili da soggetti non residenti;

RISCONTRATO a tal fine che:

La disciplina contenuta nello strumento urbanistico comunale, in particolare, all'art. 47, comma 6.2 del R.U., rubricato "Parcheggi in deroga ex art. 9 l. 122/89", dispone, che: "*l'istanza di permesso di costruire deve essere corredata, oltre che degli elaborati prescritti dal regolamento edilizio, da atto unilaterale d'obbligo comprovante il vincolo di pertinenzialità con l'unità immobiliare di titolarità di soggetto residente nel Comune di Monte Argentario*";

Punto 2

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

La disciplina urbanistica comunale dei parcheggi privati contenuta all'art. 47 delle NTA, prevede due tipologie di parcheggi ovvero i "*Parcheggi pertinenziali in ambito urbano*" disciplinati al comma 5 ed i "*Parcheggi in deroga ex art. 9 l. 122/89*" disciplinati al successivo comma 6;

La prima tipologia di parcheggi, disciplinata al predetto comma 5, può essere attuata solo in ambito urbano e, in base a quanto previsto al punto 5.2, laddove realizzata in aree private non di pertinenza, le stesse: "*... potranno essere prese in considerazione per il calcolo della dotazione di spazi a parcheggio all'aperto, purché poste nel raggio di ml. 300*";

La seconda tipologia di parcheggi, disciplinata al predetto comma 6, oltre al piano terreno del fabbricato ospitante l'unità abitativa interessata da vincolo pertinenziale può essere attuata anche in aree esterne allo stesso fabbricato, purchè realizzati: "*in un raggio di 100 mtl misurato dallo spigolo viciniore del manufatto ospitante l'unità abitativa*";

Tale differenza di trattamento, ad una prima lettura, appare di difficile comprensione, anche in considerazione del fatto che, a distanza di pochi mesi dall'approvazione del Regolamento urbanistico, a seguito della modifica della disciplina statale operata dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012 (in vigore a partire dal 07/04/2012), è stata innovato il comma 5 dell'art. 9 della legge 122/89 che regola le modalità di trasferimento dei parcheggi in deroga realizzati ai sensi della legge Tognoli, introducendo la possibilità che: "*la proprietà dei parcheggi realizzati a norma del comma 1 può essere trasferita, anche in deroga a quanto previsto nel titolo edilizio che ha legittimato la costruzione e nei successivi atti convenzionali, solo con contestuale destinazione del parcheggio trasferito a pertinenza di altra unità immobiliare sita nello stesso comune*";

RISCONTRATO che:

La lettura testuale della disposizione contenuta all'art. 47 delle NTA ed in particolare il limite dei 100 metri "*misurato dallo spigolo viciniore del manufatto ospitante l'unità abitativa*" ha determinato, nel tempo, una significativa limitazione delle possibilità di realizzazione dei parcheggi ai sensi della legge 122/89 in ambito urbano;

Tale modalità applicativa, oltre che estremamente limitativa, determina l'esito paradossale di non consentire la realizzazione di parcheggi in deroga la dove vi è invece la maggiore necessità di parcheggio, ovvero proprio in ambito urbano;

Tale modalità applicativa, oltre che irragionevole, risulta oltremodo immotivata in considerazione delle successive modifiche normative dell'art. 9 della legge 122/1989, in base al quale, attualmente, è possibile il trasferimento di tali parcheggi (successivamente alla loro realizzazione), separatamente dall'unità immobiliare di cui costituiscono pertinenza purchè vengano resi pertinenziali ad altra unità immobiliare abitativa sita nel medesimo comune;

RISCONTRATO che:

Le predette disposizioni contenuti nell'art. 47 delle NTA del Regolamento Urbanistico, di cui ai precedenti Punti 1 e 2, hanno determinato, nel tempo significative difficoltà applicative;

RITENUTO NECESSARIO:

Assicurarne la coerenza della disposizione contenuta nel Regolamento Urbanistico con i principi contenuti nella disciplina nazionale di rango nazionale ed in coerenza con la prevalente giurisprudenza;

RILEVATO che:

L'attuale prassi applicativa possa ritenersi suscettibile di essere innovata in senso estensivo al fine di consentire ed incentivare la realizzazione di parcheggi in deroga senza determinare, per converso, un abuso dello strumento della residenza anagrafica, peraltro confliggente con altre finalità dell'ente connesse con il recupero dell'elusione fiscale;

RITENUTO:

possibile, definire in via interpretativa la predetta problematica, in coerenza con la disciplina

urbanistico edilizia vigente ricorrendo agli ordinari criteri ermeneutici, operando un discrimine ed una ponderazione degli svariati profili di pubblico interesse in rilievo nei casi di specie, al fine di innovare la prassi applicativa ed incentivare gli interventi volti al recupero, all'utilizzo del patrimonio edilizio esistente;

VISTO l'art. 4 del D.lgs 165/2001, in base al quale spettano agli organi di governo le funzioni di Indirizzo politico-amministrativo, oltre che attraverso l'adozione di atti normativa a contenuto generale e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo anche la predisposizione di direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;

VISTO l'art. 42 del D.lgs 42/2004 relativo alle competenze del consiglio comunale;

DATO ATTO che si sono rispettate tutte le misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione dalla Corruzione – (PTPCT) di cui alla sezione 2 del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" triennio 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.60 del 11/05/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i nello specifico art. 107;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il DPR 380/2001 e s.m.i.;
- la Legge regionale n°65/2014 e s.m.i.;

per i motivi in premessa espressi facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DELIBERA

di emanare il seguente atto di indirizzo reso ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 267/2000, in quanto incidente sulla materia del governo del territorio così come disciplinata nel regolamento edilizio comunale ed, incidentalmente, nel Regolamento Urbanistico:

in relazione al Punto 1): Dare disposizione che la clausola (conforme alla normativa vigente) da inserire nell'atto unilaterale d'obbligo è quella che preveda il vincolo di pertinenzialità del parcheggio da realizzare ai sensi dell'art. 9 della legge 122/1989 con l'unità immobiliare a destinazione residenziale posta nel Comune di Monte Argentario, prescindendo dal requisito della residenza anagrafica del soggetto possessore;

in relazione al Punto 2): Dare disposizione che la prescrizione recante il vincolo dei 100 mt, possa ritenersi non congruente con quanto previsto dalla successiva legge 35/2012, modificativa dell'art. 9 della legge 122/89, che prescrive, quale unico requisito oggettivo dei parcheggi in deroga, l'essere ricompresi entro il comune ove è sita l'unità immobiliare di cui risultano pertinentziali;

Di dare indirizzo agli uffici comunali affinché provvedano, a dare attuazione al presente indirizzo interpretativo, trasmettendo il su esposto atto a tutti i dipendenti del settore Urbanistica e SUAP;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle pubblicazioni sul sito istituzionale alla sezione Albo Pretorio, nonché alla sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti dei Dirigenti;

Di dare, altresì, atto che avverso la presente deliberazione è possibile esperire ricorso al

Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg., o in alternativa è possibile esperire ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.;

Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 52 DEL 20-06-2024

OGGETTO: ATTO INTERPRETATIVO RELATIVO ALLA MODALITA' APPLICATIVE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE RELATIVO DEI PARCHEGGI PERTINENZIALI IN DEROGA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Data: 21-06-2024

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 52 DEL 20-06-2024

OGGETTO: ATTO INTERPRETATIVO RELATIVO ALLA MODALITA' APPLICATIVE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE RELATIVO DEI PARCHEGGI PERTINENZIALI IN DEROGA.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **25-06-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL 09-07-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2024/2026 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. n. 118/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

Visti:

l'art. 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visti altresì:

1. l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”.

2. l'art. 174 del TUEL, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2024/2026 e depositato in data 24/11/2023 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 15/12/2023

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 28.12.2023;

Considerato che è intenzione dell'Amministrazione Comunale effettuare ulteriori opere pubbliche, modificare lo stanziamento e/o il finanziamento di opere già contenute nel suddetto piano;

Considerato, quindi, che si rende necessario modificare il Documento Unico di Programmazione nella Sezione Operativa - Seconda Parte – 7 – Gli investimenti riguardante il piano annuale e triennale delle opere pubbliche nonché tutti gli allegati riguardanti il suddetto piano;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la variazione al DUP 2024/2026 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Monte Argentario nella pertinente sezione di "*Amministrazione trasparente*" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL 09-07-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2024/2026 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **16-07-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL 09-07-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL DUP 2024/2026 NELLA SEZIONE OPERATIVA- PARTE INVESTIMENTI - PIANO ANNUALE E TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **16-07-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6,540,000.00	9,630,000.00	7,700,000.00	23,870,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	760,000.00	6,600,000.00	6,400,000.00	13,760,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	1,300,000.00	0.00	1,300,000.00
stanziamenti di bilancio	3,890,000.00	600,000.00	1,100,000.00	5,590,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	11,190,000.00	18,130,000.00	15,200,000.00	44,520,000.00

Il referente del programma

SABATO ANTONELLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
SABATO ANTONELLA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.I.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00					

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

SABATO ANTONELLA

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice MUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00124360538202400001	1		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione patrimonio comunale e strade	2	200,000.00	200,000.00	200,000.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400002	2		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali	2	200,000.00	200,000.00	200,000.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400003	3		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		58 - Ampliamento o potenziamento	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Attuazione PRP Porto Ercole	2	5,000,000.00	6,500,000.00	6,500,000.00	0.00	18,000,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400004	4	D19J17000370004	2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	2	1,300,000.00	0.00	0.00	0.00	1,300,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400005	5		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una rotonda su Strada Provinciale di Porto Ercole	2	700,000.00	0.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400006	6		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole	2	320,000.00	180,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400007	7		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione parcheggio presso ex capannone Varoli di Porto S. Stefano	2	160,000.00	0.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400008	8		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione ex aree bellezze nel centro storico di Porto Santo Stefano	2	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400009	9		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di impermeabilizzazione Via Barella	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400010	10		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ripavimentazione e rifacimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Orasio	2	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400011	11		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione fabbricato ex Mattatoio	2	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400012	13		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Efficientamento energetico edifici pubblici	2	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400013	13		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Lungomare Porto Ercole	2	460,000.00	0.00	0.00	0.00	460,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400014	14		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione pista ciclabile esistente	2	0.00	350,000.00	350,000.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400015	15	D11F19000000004	2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	2	0.00	600,000.00	600,000.00	0.00	1,200,000.00	0.00		500,000.00	9	
L00124360538202400016	16		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Parcheggi Via delle Buche Porto Ercole	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400017	17		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		06 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro Porta Senese e opere di riqualificazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	2	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400018	18		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Rioni, tratto da via Jacovacci a via Garibaldi	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400019	19		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione e miglioramento viabilità Via Vivarelli	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400020	20		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Silturpedio	2	0.00	500,000.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400021	21		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	2	0.00	0.00	500,000.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00		
L00124360538202400022	22	D11B19000110004	2024	SABATO ANTONELLA	SI	SI	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotonda in Loc. Terrasora	2	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		800,000.00	9	
L00124360538202400023	23		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto 1 - il stradaio	2	0.00	0.00	600,000.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00124360538202400024	24		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione fabbricato ex DNMI - lotto 1	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L00124360538202400025	25		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione fabbricato ex DNMI - lotto 2	2	0.00	0.00	350,000.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L00124360538202400026	26		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotonda in Loc. Pozzarello	2	0.00	0.00	600,000.00	0.00	600,000.00	0.00		0.00			
L00124360538202400027	27		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione ex Lavatoi	2	160,000.00	0.00	0.00	0.00	160,000.00	0.00		0.00			
L00124360538202400029	29		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Riqualificazione area Aeronautica	2	0.00	5,000,000.00	5,000,000.00	0.00	10,000,000.00	0.00		0.00			
L00124360538202400030	30		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO E RESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA STRADA PANORAMICA CHE COLLEGA PORTO S. STEFANO A PORTO ERCOLE	2	300,000.00	2,200,000.00	0.00	0.00	2,500,000.00	0.00		0.00			
L00124360538202400031	31		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No				IT1A	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIGUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE	2	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00			
L00124360538202400032	32		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E LUMINOSI NEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	2	240,000.00	0.00	0.00	0.00	240,000.00	0.00		0.00			
														11,190,000.00	18,130,000.00	15,200,000.00	0.00	44,520,000.00	0.00		1,300,000.00				

Note:

- Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- Al sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di deminuzione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella D.4

- finanziamento di progetto
- concessione di costruzione e gestione
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella D.5

- modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

SABATO ANTONELLA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00124360538202400001		Manutenzione patrimonio comunale e strade	SABATO ANTONELLA	200,000.00	600,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00124360538202400002		Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali	SABATO ANTONELLA	200,000.00	600,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400003		Attuazione PRP Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	5,000,000.00	18,000,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L00124360538202400004	D19J17000370004	Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	SABATO ANTONELLA	1,300,000.00	1,300,000.00	COP	2	Si	Si	4			
L00124360538202400005		Realizzazione di una rotonda su Strada Provinciale di Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	700,000.00	700,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400006		Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	320,000.00	500,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400007		Realizzazione parcheggio presso ex capannone Varoli di Porto S. Stefano	SABATO ANTONELLA	160,000.00	160,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400008		Riqualificazione ex aree belliche nel centro storico di Porto Santo Stefano	SABATO ANTONELLA	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400009		Lavori di impermeabilizzazione Via Barelai	SABATO ANTONELLA	400,000.00	400,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400010		Ripavimentazione e rifacimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Oratorio	SABATO ANTONELLA	500,000.00	500,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400011		Ristrutturazione fabbricato ex Mattatoio	SABATO ANTONELLA	350,000.00	350,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400012		Efficientamento energetico edifici pubblici	SABATO ANTONELLA	350,000.00	350,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00124360538202400013		Riqualificazione Lungomare Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	460,000.00	460,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400014		Riqualificazione pista ciclabile esistente	SABATO ANTONELLA	0.00	700,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400015	D11F19000000004	Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	0.00	1,200,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400016		Realizzazione Parcheggi Via delle Buche Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	0.00	400,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400017		Restauro Porta Senese e opere di riqualificazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	SABATO ANTONELLA	0.00	300,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00124360538202400018		Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Rioni, tratto da via Jacovacci a via Garibaldi	SABATO ANTONELLA	0.00	500,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00124360538202400019		Riqualificazione e miglioramento viabilità Via Vivarelli	SABATO ANTONELLA	0.00	400,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400020		Riqualificazione Siluripodio	SABATO ANTONELLA	0.00	500,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400021		Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	SABATO ANTONELLA	0.00	500,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400022	D11B19000110004	Realizzazione rotonda in Loc. Terrarossa	SABATO ANTONELLA	0.00	800,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400023		Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto I - Il stralcio	SABATO ANTONELLA	0.00	600,000.00	URB	2	No	No	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00124360538202400024		Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 1	SABATO ANTONELLA	0.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00124360538202400025		Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 2	SABATO ANTONELLA	0.00	350,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00124360538202400026		Realizzazione rotonda in Loc. Pozzarello	SABATO ANTONELLA	0.00	600,000.00	URB	2	Si	No	1			
L00124360538202400027		Riqualificazione ex Lavatoi	SABATO ANTONELLA	160,000.00	160,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00124360538202400029		Riqualificazione area Aeronautica	SABATO ANTONELLA	0.00	10,000,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400030		REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA STRADA PANORAMICA CHE COLLEGA PORTO S. STEFANO A PORTO ERCOLE	SABATO ANTONELLA	300,000.00	2,500,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400031		RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE	SABATO ANTONELLA	350,000.00	350,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400032		LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E LUMINOSI NEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	SABATO ANTONELLA	240,000.00	240,000.00	ADN	2	Si	Si	5			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

SABATO ANTONELLA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

SABATO ANTONELLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**Organo di Revisione dei Conti
Comune di Monte Argentario**

Verbale n. 30 del 13.07.2024

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di delibera ad oggetto: "Variazione al DUP 2024/2026 nella sezione operativa- parte investimenti - piano annuale e triennale opere pubbliche"

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2024/2026 e depositato in data 24/11/2023 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 15/12/2023

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 28.12.2023;

Considerato che la proposta di delibera sopra richiamata è stata formulata per modificare lo stanziamento e le modalità di finanziamento di alcune opere pubbliche già contenute nel piano;

Visto il prospetto predisposto, allegato alla predetta proposta di deliberazione di variazione al DUP;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo n. 267/00,

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

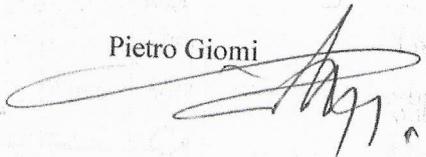
PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio, 13 luglio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Pietro Giomi





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 27-06-2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Visto l'articolo 147-ter comma 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, per il quale:

“L'unità preposta al controllo strategico, che è posta sotto la direzione del direttore generale, laddove previsto, o del segretario comunale negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, elabora rapporti periodici, da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dei programmi”;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

“[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata

[...]"

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che “[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]” giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, “la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”

Tutto ciò premesso ai fini della verifica del permanere degli equilibri di bilancio si palesa che in ambito al rispetto del principio di pareggio finanziario e di bilancio, l'Ente, seguendo le indicazioni degli organi di controllo nazionale, ha approvato il bilancio di previsione nei tempi dettati dal principio contabile applicato inerente alla programmazione.

Nel corso dell'esercizio l'ente ha adottato variazioni di bilancio che hanno portato a nuove risultanze contabile anch'esse rispettose dei vincoli di bilancio e di finanza pubblica;

Quanto sopra esposto cumula al suo interno anche l'applicazione del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2023 a natura vincolata per un importo di euro 395.421,00 ed a natura non vincolata per un importo complessivo di euro 780.000,00 per un totale di € 1.175.421,00.

in ambito di monitoraggio del saldo di cassa, e dell'andamento monetario della gestione si palesa una situazione non foriera di ragioni di disequilibrio poiché rientrante tra i vigenti limiti legislativi propri dell'articolo 222 e seguenti del TUEL.

in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:

- commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;
- ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
- analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelate l'ente, da un lato, con apposito accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- procedere all'estinzione anticipata dei mutui in essere nel rispetto dell'art. 187 c. 2 lett. e);

in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal comma 821 della legge di bilancio 2019,

in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale lo ritiene adeguato riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consiliare da adottarsi entro il 30 novembre.

in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione e del confronto saldi effettuato in sede di rendiconto per l'esercizio n-1, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tutt'ora attuale e rispettosa del dettato normativo vigente. Ulteriore analisi si rimanda all'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato"

Rilevato che, contestualmente alla ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, occorre adottare la deliberazione della variazione di assestamento di bilancio secondo il disposto dell'articolo 175 comma 8 del TUEL;

Considerata la delibera di Consiglio Comunale ad oggetto: "Variazione al DUP 2024/2026 nella sezione operativa- parte investimenti - piano annuale e triennale opere pubbliche" posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale convocato in data odierna;

Considerata, altresì, la variazione di assestamento predisposta secondo le esigenze dell'Ente e delle relazioni dei Dirigenti delle varie aree;

Visti:

il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

il bilancio di previsione 2024-2026 ed il Documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026 approvati rispettivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 123 del 28/12/2023 e n. 109 del 15.12.2023 ai sensi di legge;

il vigente Regolamento di contabilità;

lo Statuto dell'Ente,

Acquisito

il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del dirigente dell'Area Economico Finanziaria espresso ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, espresso dall'organo unico di revisione;

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267: alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio; sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione; non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194; lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

2. Di approvare, per le motivazioni in premessa esplicitate: la variazione di bilancio così come circostanziata all'allegato modello (allegato A) il risultante prospetto comprovante la sussistenza degli equilibri di bilancio (allegato B);

3. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri: del dirigente Area economico finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dell'organo unico di revisione;

Inoltre, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'ente, il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 27-06-2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **15-07-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 57 DEL 27-06-2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - ART. 193 ART 175 C 8 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **15-07-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 18 del: 09-07-2024
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2024	4.031.334,75	1.175.421,00	5.206.755,75				
		2025	0,00	0,00	0,00				
		2026	0,00	0,00	0,00				
TITOLO	2	Trasferimenti correnti							
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2024	575.319,48	55.318,25	630.637,73	656.758,17	55.318,25	712.076,42
			2025	480.000,00	17.030,00	497.030,00			
			2026	390.000,00	18.504,00	408.504,00			
		TOTALE TITOLO 2	2024	833.032,48	55.318,25	888.350,73	923.328,20	55.318,25	978.646,45
			2025	496.883,00	17.030,00	513.913,00			
			2026	406.883,00	18.504,00	425.387,00			
TITOLO	3	Entrate extratributarie							
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2024	2.980.236,00	76.106,30	3.056.342,30	3.476.818,13	76.106,30	3.552.924,43
			2025	2.877.236,00	0,00	2.877.236,00			
			2026	2.997.236,00	0,00	2.997.236,00			
Tipologia	300	Interessi attivi	2024	26.000,00	24.600,00	50.600,00	63.950,32	24.600,00	88.550,32
			2025	2.000,00	0,00	2.000,00			
			2026	2.000,00	0,00	2.000,00			
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2024	463.061,97	5.450,00	468.511,97	842.504,37	5.450,00	847.954,37
			2025	443.061,97	0,00	443.061,97			
			2026	498.061,97	0,00	498.061,97			
		TOTALE TITOLO 3	2024	4.473.072,67	106.156,30	4.579.228,97	6.756.600,22	106.156,30	6.862.756,52
			2025	4.307.297,97	0,00	4.307.297,97			
			2026	4.482.297,97	0,00	4.482.297,97			
TITOLO	4	Entrate in conto capitale							
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2024	8.951.810,96	-150.000,00	8.801.810,96	10.211.651,83	-150.000,00	10.061.651,83
			2025	9.940.000,00	90.000,00	10.030.000,00			
			2026	6.850.000,00	0,00	6.850.000,00			
		TOTALE TITOLO 4	2024	12.817.070,96	-150.000,00	12.667.070,96	14.096.507,78	-150.000,00	13.946.507,78
			2025	12.876.000,00	90.000,00	12.966.000,00			
			2026	9.083.000,00	0,00	9.083.000,00			
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2024	44.692.103,04	1.186.895,55	45.878.998,59	67.758.397,17	11.474,55	67.769.871,72
			2025	43.775.986,63	107.030,00	43.883.016,63			
			2026	40.587.697,00	18.504,00	40.606.201,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 18 del: 09-07-2024
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 1	Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	694.606,01	-5.000,00	689.606,01	732.586,63	-5.000,00	727.586,63
		2025	749.500,00	-10.000,00	739.500,00			
		2026	749.500,00	-797,18	748.702,82			
	Totale Programma 1	2024	694.606,01	-5.000,00	689.606,01	732.586,63	-5.000,00	727.586,63
		2025	749.500,00	-10.000,00	739.500,00			
		2026	749.500,00	-797,18	748.702,82			
Programma 2	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	551.447,95	-31.100,00	520.347,95	618.552,68	-31.100,00	587.452,68
		2025	535.255,36	0,00	535.255,36			
		2026	531.255,36	0,00	531.255,36			
	Totale Programma 2	2024	551.447,95	-31.100,00	520.347,95	618.552,68	-31.100,00	587.452,68
		2025	535.255,36	0,00	535.255,36			
		2026	531.255,36	0,00	531.255,36			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	2024	1.952.752,64	115.222,00	2.067.974,64	2.020.920,36	115.222,00	2.136.142,36
		2025	1.254.749,01	87.030,00	1.341.779,01			
		2026	1.190.749,01	57.777,00	1.248.526,01			
	Totale Programma 3	2024	1.952.752,64	115.222,00	2.067.974,64	2.030.100,86	115.222,00	2.145.322,86
		2025	1.254.749,01	87.030,00	1.341.779,01			
		2026	1.190.749,01	57.777,00	1.248.526,01			
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	315.743,00	88.650,00	404.393,00	414.174,11	88.650,00	502.824,11
		2025	245.685,00	0,00	245.685,00			
		2026	245.685,00	0,00	245.685,00			
	Totale Programma 4	2024	315.743,00	88.650,00	404.393,00	414.174,11	88.650,00	502.824,11
		2025	245.685,00	0,00	245.685,00			
		2026	245.685,00	0,00	245.685,00			
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	357.750,00	5.000,00	362.750,00	480.568,51	5.000,00	485.568,51
		2025	277.750,00	0,00	277.750,00			
		2026	277.750,00	0,00	277.750,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	4.061.366,41	300.000,00	4.361.366,41	7.499.033,30	300.000,00	7.799.033,30

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 18 del: 09-07-2024
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	5.713.900,00	40.000,00	5.753.900,00			
		2026	6.459.244,38	-409.744,38	6.049.500,00			
	Totale Programma 5	2024	4.419.116,41	305.000,00	4.724.116,41	7.979.601,81	305.000,00	8.284.601,81
		2025	5.991.650,00	40.000,00	6.031.650,00			
		2026	6.736.994,38	-409.744,38	6.327.250,00			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2024	737.786,75	23.000,00	760.786,75	1.108.898,07	23.000,00	1.131.898,07
		2025	597.200,00	0,00	597.200,00			
		2026	512.200,00	90.000,00	602.200,00			
	Totale Programma 6	2024	737.786,75	23.000,00	760.786,75	1.108.898,07	23.000,00	1.131.898,07
		2025	597.200,00	0,00	597.200,00			
		2026	512.200,00	90.000,00	602.200,00			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	736.576,92	-40.000,00	696.576,92	870.959,23	-40.000,00	830.959,23
		2025	443.000,00	0,00	443.000,00			
		2026	413.000,00	19.744,38	432.744,38			
	Totale Programma 11	2024	795.076,92	-40.000,00	755.076,92	947.245,71	-40.000,00	907.245,71
		2025	503.000,00	0,00	503.000,00			
		2026	473.000,00	19.744,38	492.744,38			
	TOTALE MISSIONE 1	2024	10.099.073,48	455.772,00	10.554.845,48	14.587.056,21	455.772,00	15.042.828,21
		2025	10.428.339,37	117.030,00	10.545.369,37			
		2026	10.892.683,75	-243.020,18	10.649.663,57			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	Spese correnti	2024	1.671.137,73	24.500,00	1.695.637,73	1.773.363,45	24.500,00	1.797.863,45
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
	Totale Programma 1	2024	1.671.137,73	24.500,00	1.695.637,73	1.796.081,45	24.500,00	1.820.581,45
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
	TOTALE MISSIONE 3	2024	1.671.137,73	24.500,00	1.695.637,73	1.796.081,45	24.500,00	1.820.581,45
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 1	Istruzione prescolastica							
Titolo 1	Spese correnti	2024	32.200,00	3.800,00	36.000,00	41.815,87	3.800,00	45.615,87
		2025	32.200,00	0,00	32.200,00			
		2026	32.200,00	0,00	32.200,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 18 del: 09-07-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Totale Programma 1		2024	32.200,00	3.800,00	36.000,00	41.815,87	3.800,00	45.615,87
		2025	32.200,00	0,00	32.200,00			
		2026	32.200,00	0,00	32.200,00			
TOTALE MISSIONE 4		2024	648.424,65	3.800,00	652.224,65	806.317,26	3.800,00	810.117,26
		2025	676.200,00	0,00	676.200,00			
		2026	676.200,00	0,00	676.200,00			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	30.881,70	-3.850,57	27.031,13	70.881,70	-3.857,57	67.024,13
		2025	43.103,40	0,00	43.103,40			
		2026	41.103,40	0,00	41.103,40			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	702.778,26	600.000,00	1.302.778,26	738.548,16	600.000,00	1.338.548,16
		2025	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00			
		2026	600.000,00	0,00	600.000,00			
Totale Programma 2		2024	733.659,96	596.149,43	1.329.809,39	809.429,86	596.142,43	1.405.572,29
		2025	1.243.103,40	0,00	1.243.103,40			
		2026	641.103,40	0,00	641.103,40			
TOTALE MISSIONE 5		2024	978.528,96	596.149,43	1.574.678,39	1.084.800,44	596.142,43	1.680.942,87
		2025	1.808.853,40	0,00	1.808.853,40			
		2026	906.853,40	0,00	906.853,40			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1	Sport e tempo libero							
Titolo 1	Spese correnti	2024	405.110,29	15.833,34	420.943,63	437.005,89	15.833,34	452.839,23
		2025	318.524,86	0,00	318.524,86			
		2026	277.250,00	30.000,00	307.250,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	950.000,00	-280.000,00	670.000,00	950.000,00	-280.000,00	670.000,00
		2025	0,00	180.000,00	180.000,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 1		2024	1.361.940,61	-264.166,66	1.097.773,95	1.393.836,21	-264.166,66	1.129.669,55
		2025	328.497,34	180.000,00	508.497,34			
		2026	287.222,48	30.000,00	317.222,48			
TOTALE MISSIONE 6		2024	1.441.940,61	-264.166,66	1.177.773,95	1.479.605,06	-264.166,66	1.215.438,40
		2025	408.497,34	180.000,00	588.497,34			
		2026	367.222,48	30.000,00	397.222,48			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2024	655.927,04	31.487,16	687.414,20	737.474,07	31.487,16	768.961,23
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 18 del: 09-07-2024
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	260.342,98	270.000,00	530.342,98			
	Totale Programma 1	2024	655.927,04	31.487,16	687.414,20	737.474,07	31.487,16	768.961,23
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			
		2026	260.342,98	270.000,00	530.342,98			
	TOTALE MISSIONE 7	2024	655.927,04	31.487,16	687.414,20	737.474,07	31.487,16	768.961,23
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			
		2026	260.342,98	270.000,00	530.342,98			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 1	Spese correnti	2024	578.359,18	-48.800,00	529.559,18	698.613,24	-48.800,00	649.813,24
		2025	496.350,00	0,00	496.350,00			
		2026	481.350,00	0,00	481.350,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	5.385.411,79	30.000,00	5.415.411,79	5.495.464,91	30.000,00	5.525.464,91
		2025	7.071.450,00	30.000,00	7.101.450,00			
		2026	7.177.540,00	0,00	7.177.540,00			
	Totale Programma 1	2024	5.963.770,97	-18.800,00	5.944.970,97	6.194.078,15	-18.800,00	6.175.278,15
		2025	7.567.800,00	30.000,00	7.597.800,00			
		2026	7.658.890,00	0,00	7.658.890,00			
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	11.500,00	20.000,00	31.500,00	11.500,00	20.000,00	31.500,00
		2025	3.500,00	0,00	3.500,00			
		2026	5.200,00	0,00	5.200,00			
	Totale Programma 2	2024	12.500,00	20.000,00	32.500,00	12.500,00	20.000,00	32.500,00
		2025	4.500,00	0,00	4.500,00			
		2026	6.200,00	0,00	6.200,00			
	TOTALE MISSIONE 8	2024	5.976.270,97	1.200,00	5.977.470,97	6.206.578,15	1.200,00	6.207.778,15
		2025	7.572.300,00	30.000,00	7.602.300,00			
		2026	7.665.090,00	0,00	7.665.090,00			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 2	Trasporto pubblico locale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	315.650,00	4.175,50	319.825,50	335.650,00	4.175,50	339.825,50
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2026	175.650,00	0,00	175.650,00			
	Totale Programma 2	2024	315.650,00	4.175,50	319.825,50	335.650,00	4.175,50	339.825,50
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2026	175.650,00	0,00	175.650,00			
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	848.350,00	-21.500,00	826.850,00	999.274,97	-21.500,00	977.774,97

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 18 del: 09-07-2024
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	665.350,00	0,00	665.350,00			
		2026	665.350,00	0,00	665.350,00			
	Totale Programma 5	2024	5.925.722,44	-21.500,00	5.904.222,44	6.221.245,69	-21.500,00	6.199.745,69
		2025	4.952.068,00	0,00	4.952.068,00			
		2026	2.252.068,00	0,00	2.252.068,00			
	TOTALE MISSIONE 10	2024	6.241.372,44	-17.324,50	6.224.047,94	6.556.895,69	-17.324,50	6.539.571,19
		2025	5.127.718,00	0,00	5.127.718,00			
		2026	2.427.718,00	0,00	2.427.718,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 5	Interventi per le famiglie							
Titolo 1	Spese correnti	2024	859.266,40	75.074,99	934.341,39	1.132.728,34	75.074,99	1.207.803,33
		2025	870.000,00	0,00	870.000,00			
		2026	857.000,00	0,00	857.000,00			
	Totale Programma 5	2024	859.266,40	75.074,99	934.341,39	1.132.728,34	75.074,99	1.207.803,33
		2025	870.000,00	0,00	870.000,00			
		2026	857.000,00	0,00	857.000,00			
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	383.914,30	80.000,00	463.914,30	383.914,30	80.000,00	463.914,30
		2025	200.000,00	0,00	200.000,00			
		2026	200.000,00	0,00	200.000,00			
	Totale Programma 9	2024	424.114,30	80.000,00	504.114,30	466.305,82	80.000,00	546.305,82
		2025	234.700,00	0,00	234.700,00			
		2026	234.700,00	0,00	234.700,00			
	TOTALE MISSIONE 12	2024	2.099.801,96	155.074,99	2.254.876,95	2.522.628,64	155.074,99	2.677.703,63
		2025	1.847.660,00	0,00	1.847.660,00			
		2026	1.825.960,00	0,00	1.825.960,00			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	2024	268.604,83	10.300,00	278.904,83	276.272,57	10.300,00	286.572,57
		2025	322.700,00	-60.000,00	262.700,00			
		2026	301.175,82	-38.475,82	262.700,00			
	Totale Programma 2	2024	268.604,83	10.300,00	278.904,83	676.272,57	10.300,00	686.572,57
		2025	322.700,00	-60.000,00	262.700,00			
		2026	301.175,82	-38.475,82	262.700,00			
	TOTALE MISSIONE 14	2024	581.604,83	10.300,00	591.904,83	989.272,57	10.300,00	999.572,57
		2025	322.700,00	-60.000,00	262.700,00			
		2026	301.175,82	-38.475,82	262.700,00			
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 18 del: 09-07-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 1	Fonti energetiche							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	160.000,00	190.000,00	350.000,00	391.029,16	190.000,00	581.029,16
		2025	160.000,00	-160.000,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 1	2024	160.000,00	190.000,00	350.000,00	391.029,16	190.000,00	581.029,16
		2025	160.000,00	-160.000,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE MISSIONE 17	2024	160.000,00	190.000,00	350.000,00	391.029,16	190.000,00	581.029,16
		2025	160.000,00	-160.000,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
Missione 20	Fondi e accantonamenti							
Programma 1	Fondo di riserva							
Titolo 1	Spese correnti	2024	69.315,02	103,13	69.418,15	150.000,00	0,00	150.000,00
		2025	66.170,74	0,00	66.170,74			
		2026	65.656,82	0,00	65.656,82			
	Totale Programma 1	2024	69.315,02	103,13	69.418,15	150.000,00	0,00	150.000,00
		2025	66.170,74	0,00	66.170,74			
		2026	65.656,82	0,00	65.656,82			
	TOTALE MISSIONE 20	2024	2.824.160,57	103,13	2.824.263,70	150.000,00	0,00	150.000,00
		2025	2.735.520,29	0,00	2.735.520,29			
		2026	2.729.771,78	0,00	2.729.771,78			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2024	44.692.103,04	1.186.895,55	45.878.998,59	50.296.481,58	1.186.785,42	51.483.267,00
		2025	43.775.986,63	107.030,00	43.883.016,63			
		2026	40.587.697,00	18.504,00	40.606.201,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

TITOLO									
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2024	15.842.973,00	0,00	15.842.973,00	24.428.269,98	2.057.300,41	26.485.570,39
			2025	15.521.475,66	0,00	15.521.475,66			
			2026	15.641.186,03	0,00	15.641.186,03			
TOTALE TITOLO 1			2024	15.842.973,00	0,00	15.842.973,00	24.428.269,98	2.057.300,41	26.485.570,39
			2025	15.521.475,66	0,00	15.521.475,66			
			2026	15.641.186,03	0,00	15.641.186,03			
TITOLO 2	Trasferimenti correnti								
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2024	575.319,48	0,00	575.319,48	675.858,85	-19.100,68	656.758,17
			2025	480.000,00	0,00	480.000,00			
			2026	390.000,00	0,00	390.000,00			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2024	0,00	0,00	0,00	57.407,86	-48.999,15	8.408,71
			2025	0,00	0,00	0,00			
			2026	0,00	0,00	0,00			
TOTALE TITOLO 2			2024	833.032,48	0,00	833.032,48	991.428,03	-68.099,83	923.328,20
			2025	496.883,00	0,00	496.883,00			
			2026	406.883,00	0,00	406.883,00			
TITOLO 3	Entrate extratributarie								
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2024	2.980.236,00	0,00	2.980.236,00	3.306.846,61	169.971,52	3.476.818,13
			2025	2.877.236,00	0,00	2.877.236,00			
			2026	2.997.236,00	0,00	2.997.236,00			
Tipologia	200	Proventi derivanti dall'attivita` di controllo e repressione delle irregolarita` e degli illeciti	2024	860.000,00	0,00	860.000,00	2.635.684,46	-406.131,76	2.229.552,70
			2025	860.000,00	0,00	860.000,00			
			2026	860.000,00	0,00	860.000,00			
Tipologia	300	Interessi attivi	2024	26.000,00	0,00	26.000,00	26.000,00	37.950,32	63.950,32
			2025	2.000,00	0,00	2.000,00			
			2026	2.000,00	0,00	2.000,00			
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2024	463.061,97	0,00	463.061,97	801.035,18	41.469,19	842.504,37
			2025	443.061,97	0,00	443.061,97			
			2026	498.061,97	0,00	498.061,97			
TOTALE TITOLO 3			2024	4.473.072,67	0,00	4.473.072,67	6.913.340,95	-156.740,73	6.756.600,22
			2025	4.307.297,97	0,00	4.307.297,97			
			2026	4.482.297,97	0,00	4.482.297,97			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale								
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2024	8.951.810,96	0,00	8.951.810,96	6.907.042,19	3.304.609,64	10.211.651,83
			2025	9.940.000,00	0,00	9.940.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	6.850.000,00	0,00	6.850.000,00			
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2024	1.565.260,00	0,00	1.565.260,00	1.585.420,94	-564,99	1.584.855,95
		2025	1.171.000,00	0,00	1.171.000,00			
		2026	555.000,00	0,00	555.000,00			
TOTALE TITOLO 4		2024	12.817.070,96	0,00	12.817.070,96	10.792.463,13	3.304.044,65	14.096.507,78
		2025	12.876.000,00	0,00	12.876.000,00			
		2026	9.083.000,00	0,00	9.083.000,00			
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro							
Tipologia 100	Entrate per partite di giro	2024	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00	3.268.460,30	-6.130,30	3.262.330,00
		2025	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00			
		2026	3.262.330,00	0,00	3.262.330,00			
Tipologia 200	Entrate per conto terzi	2024	712.000,00	0,00	712.000,00	805.906,62	-2.855,05	803.051,57
		2025	712.000,00	0,00	712.000,00			
		2026	712.000,00	0,00	712.000,00			
TOTALE TITOLO 9		2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.074.366,92	-8.985,35	4.065.381,57
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2026	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2024	44.692.103,04	0,00	44.692.103,04	62.630.878,02	5.127.519,15	67.758.397,17
		2025	43.775.986,63	0,00	43.775.986,63			
		2026	40.587.697,00	0,00	40.587.697,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
 Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 1	Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	694.606,01	0,00	694.606,01	774.417,08	-41.830,45	732.586,63
		2025	749.500,00	0,00	749.500,00			
		2026	749.500,00	0,00	749.500,00			
Totale Programma 1		2024	694.606,01	0,00	694.606,01	774.417,08	-41.830,45	732.586,63
		2025	749.500,00	0,00	749.500,00			
		2026	749.500,00	0,00	749.500,00			
Programma 2	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	551.447,95	0,00	551.447,95	657.406,23	-38.853,55	618.552,68
		2025	535.255,36	0,00	535.255,36			
		2026	531.255,36	0,00	531.255,36			
Totale Programma 2		2024	551.447,95	0,00	551.447,95	657.406,23	-38.853,55	618.552,68
		2025	535.255,36	0,00	535.255,36			
		2026	531.255,36	0,00	531.255,36			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	2024	1.952.752,64	0,00	1.952.752,64	1.841.707,06	179.213,30	2.020.920,36
		2025	1.254.749,01	0,00	1.254.749,01			
		2026	1.190.749,01	0,00	1.190.749,01			
Totale Programma 3		2024	1.952.752,64	0,00	1.952.752,64	1.850.887,56	179.213,30	2.030.100,86
		2025	1.254.749,01	0,00	1.254.749,01			
		2026	1.190.749,01	0,00	1.190.749,01			
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	315.743,00	0,00	315.743,00	419.450,80	-5.276,69	414.174,11
		2025	245.685,00	0,00	245.685,00			
		2026	245.685,00	0,00	245.685,00			
Totale Programma 4		2024	315.743,00	0,00	315.743,00	419.450,80	-5.276,69	414.174,11
		2025	245.685,00	0,00	245.685,00			
		2026	245.685,00	0,00	245.685,00			
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	357.750,00	0,00	357.750,00	537.763,97	-57.195,46	480.568,51
		2025	277.750,00	0,00	277.750,00			
		2026	277.750,00	0,00	277.750,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	4.061.366,41	0,00	4.061.366,41	8.264.689,80	-765.656,50	7.499.033,30

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	5.713.900,00	0,00	5.713.900,00			
		2026	6.459.244,38	0,00	6.459.244,38			
	Totale Programma 5	2024	4.419.116,41	0,00	4.419.116,41	8.802.453,77	-822.851,96	7.979.601,81
		2025	5.991.650,00	0,00	5.991.650,00			
		2026	6.736.994,38	0,00	6.736.994,38			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2024	737.786,75	0,00	737.786,75	963.431,93	145.466,14	1.108.898,07
		2025	597.200,00	0,00	597.200,00			
		2026	512.200,00	0,00	512.200,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	0,00	0,00	0,00	18.258,93	-18.258,93	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 6	2024	737.786,75	0,00	737.786,75	981.690,86	127.207,21	1.108.898,07
		2025	597.200,00	0,00	597.200,00			
		2026	512.200,00	0,00	512.200,00			
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	2024	313.334,80	0,00	313.334,80	319.593,60	1.109,40	320.703,00
		2025	341.800,00	0,00	341.800,00			
		2026	251.800,00	0,00	251.800,00			
	Totale Programma 7	2024	313.334,80	0,00	313.334,80	319.593,60	1.109,40	320.703,00
		2025	341.800,00	0,00	341.800,00			
		2026	251.800,00	0,00	251.800,00			
Programma 8	Statistica e sistemi informativi							
Titolo 1	Spese correnti	2024	192.589,00	0,00	192.589,00	324.789,41	-39.127,67	285.661,74
		2025	165.000,00	0,00	165.000,00			
		2026	160.000,00	0,00	160.000,00			
	Totale Programma 8	2024	192.589,00	0,00	192.589,00	324.789,41	-39.127,67	285.661,74
		2025	165.000,00	0,00	165.000,00			
		2026	160.000,00	0,00	160.000,00			
Programma 10	Risorse umane							
Titolo 1	Spese correnti	2024	126.620,00	0,00	126.620,00	151.974,95	-2.443,35	149.531,60
		2025	44.500,00	0,00	44.500,00			
		2026	41.500,00	0,00	41.500,00			
	Totale Programma 10	2024	126.620,00	0,00	126.620,00	151.974,95	-2.443,35	149.531,60
		2025	44.500,00	0,00	44.500,00			
		2026	41.500,00	0,00	41.500,00			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	736.576,92	0,00	736.576,92	1.107.977,33	-237.018,10	870.959,23
		2025	443.000,00	0,00	443.000,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	413.000,00	0,00	413.000,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	58.500,00	0,00	58.500,00	58.500,00	17.786,48	76.286,48
		2025	60.000,00	0,00	60.000,00			
		2026	60.000,00	0,00	60.000,00			
	Totale Programma 11	2024	795.076,92	0,00	795.076,92	1.166.477,33	-219.231,62	947.245,71
		2025	503.000,00	0,00	503.000,00			
		2026	473.000,00	0,00	473.000,00			
	TOTALE MISSIONE 1	2024	10.099.073,48	0,00	10.099.073,48	15.449.141,59	-862.085,38	14.587.056,21
		2025	10.428.339,37	0,00	10.428.339,37			
		2026	10.892.683,75	0,00	10.892.683,75			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	Spese correnti	2024	1.671.137,73	0,00	1.671.137,73	2.005.350,10	-231.986,65	1.773.363,45
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
	Totale Programma 1	2024	1.671.137,73	0,00	1.671.137,73	2.028.068,10	-231.986,65	1.796.081,45
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
	TOTALE MISSIONE 3	2024	1.671.137,73	0,00	1.671.137,73	2.028.068,10	-231.986,65	1.796.081,45
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 1	Istruzione prescolastica							
Titolo 1	Spese correnti	2024	32.200,00	0,00	32.200,00	43.865,42	-2.049,55	41.815,87
		2025	32.200,00	0,00	32.200,00			
		2026	32.200,00	0,00	32.200,00			
	Totale Programma 1	2024	32.200,00	0,00	32.200,00	43.865,42	-2.049,55	41.815,87
		2025	32.200,00	0,00	32.200,00			
		2026	32.200,00	0,00	32.200,00			
Programma 2	Altri ordini di istruzione							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	0,00	0,00	0,00	39.515,12	-33.627,40	5.887,72
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 2	2024	0,00	0,00	0,00	39.515,12	-33.627,40	5.887,72
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione							
Titolo 1	Spese correnti	2024	538.224,65	0,00	538.224,65	751.926,29	-95.052,43	656.873,86

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	562.000,00	0,00	562.000,00			
		2026	562.000,00	0,00	562.000,00			
	Totale Programma 6	2024	538.224,65	0,00	538.224,65	751.926,29	-95.052,43	656.873,86
		2025	562.000,00	0,00	562.000,00			
		2026	562.000,00	0,00	562.000,00			
Programma 7	Diritto allo studio							
Titolo 1	Spese correnti	2024	78.000,00	0,00	78.000,00	135.454,97	-33.715,16	101.739,81
		2025	82.000,00	0,00	82.000,00			
		2026	82.000,00	0,00	82.000,00			
	Totale Programma 7	2024	78.000,00	0,00	78.000,00	135.454,97	-33.715,16	101.739,81
		2025	82.000,00	0,00	82.000,00			
		2026	82.000,00	0,00	82.000,00			
	TOTALE MISSIONE 4	2024	648.424,65	0,00	648.424,65	970.761,80	-164.444,54	806.317,26
		2025	676.200,00	0,00	676.200,00			
		2026	676.200,00	0,00	676.200,00			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 1	Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Titolo 1	Spese correnti	2024	244.869,00	0,00	244.869,00	311.554,54	-36.183,96	275.370,58
		2025	265.750,00	0,00	265.750,00			
		2026	265.750,00	0,00	265.750,00			
	Totale Programma 1	2024	244.869,00	0,00	244.869,00	311.554,54	-36.183,96	275.370,58
		2025	565.750,00	0,00	565.750,00			
		2026	265.750,00	0,00	265.750,00			
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	30.881,70	0,00	30.881,70	52.568,28	18.313,42	70.881,70
		2025	43.103,40	0,00	43.103,40			
		2026	41.103,40	0,00	41.103,40			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	702.778,26	0,00	702.778,26	721.297,73	17.250,43	738.548,16
		2025	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00			
		2026	600.000,00	0,00	600.000,00			
	Totale Programma 2	2024	733.659,96	0,00	733.659,96	773.866,01	35.563,85	809.429,86
		2025	1.243.103,40	0,00	1.243.103,40			
		2026	641.103,40	0,00	641.103,40			
	TOTALE MISSIONE 5	2024	978.528,96	0,00	978.528,96	1.085.420,55	-620,11	1.084.800,44
		2025	1.808.853,40	0,00	1.808.853,40			
		2026	906.853,40	0,00	906.853,40			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1	Sport e tempo libero							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 1	Spese correnti	2024	405.110,29	0,00	405.110,29	513.298,07	-76.292,18	437.005,89
		2025	318.524,86	0,00	318.524,86			
		2026	277.250,00	0,00	277.250,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	950.000,00	0,00	950.000,00	958.314,66	-8.314,66	950.000,00
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 1		2024	1.361.940,61	0,00	1.361.940,61	1.478.443,05	-84.606,84	1.393.836,21
		2025	328.497,34	0,00	328.497,34			
		2026	287.222,48	0,00	287.222,48			
Programma 2	Giovani							
Titolo 1	Spese correnti	2024	80.000,00	0,00	80.000,00	135.058,36	-49.289,51	85.768,85
		2025	80.000,00	0,00	80.000,00			
		2026	80.000,00	0,00	80.000,00			
Totale Programma 2		2024	80.000,00	0,00	80.000,00	135.058,36	-49.289,51	85.768,85
		2025	80.000,00	0,00	80.000,00			
		2026	80.000,00	0,00	80.000,00			
TOTALE MISSIONE 6		2024	1.441.940,61	0,00	1.441.940,61	1.613.501,41	-133.896,35	1.479.605,06
		2025	408.497,34	0,00	408.497,34			
		2026	367.222,48	0,00	367.222,48			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2024	655.927,04	0,00	655.927,04	741.751,04	-4.276,97	737.474,07
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			
		2026	260.342,98	0,00	260.342,98			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	0,00	0,00	0,00	41.086,20	-41.086,20	0,00
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
Totale Programma 1		2024	655.927,04	0,00	655.927,04	782.837,24	-45.363,17	737.474,07
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			
		2026	260.342,98	0,00	260.342,98			
TOTALE MISSIONE 7		2024	655.927,04	0,00	655.927,04	782.837,24	-45.363,17	737.474,07
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			
		2026	260.342,98	0,00	260.342,98			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 1	Spese correnti	2024	578.359,18	0,00	578.359,18	709.174,98	-10.561,74	698.613,24
		2025	496.350,00	0,00	496.350,00			
		2026	481.350,00	0,00	481.350,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	5.385.411,79	0,00	5.385.411,79	5.481.560,27	13.904,64	5.495.464,91

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	7.071.450,00	0,00	7.071.450,00			
		2026	7.177.540,00	0,00	7.177.540,00			
	Totale Programma 1	2024	5.963.770,97	0,00	5.963.770,97	6.190.735,25	3.342,90	6.194.078,15
		2025	7.567.800,00	0,00	7.567.800,00			
		2026	7.658.890,00	0,00	7.658.890,00			
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	11.500,00	0,00	11.500,00	12.518,15	-1.018,15	11.500,00
		2025	3.500,00	0,00	3.500,00			
		2026	5.200,00	0,00	5.200,00			
	Totale Programma 2	2024	12.500,00	0,00	12.500,00	13.518,15	-1.018,15	12.500,00
		2025	4.500,00	0,00	4.500,00			
		2026	6.200,00	0,00	6.200,00			
	TOTALE MISSIONE 8	2024	5.976.270,97	0,00	5.976.270,97	6.204.253,40	2.324,75	6.206.578,15
		2025	7.572.300,00	0,00	7.572.300,00			
		2026	7.665.090,00	0,00	7.665.090,00			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 3	Rifiuti							
Titolo 1	Spese correnti	2024	5.760.117,40	0,00	5.760.117,40	7.389.655,55	-980.054,88	6.409.600,67
		2025	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
		2026	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
	Totale Programma 3	2024	5.770.467,40	0,00	5.770.467,40	7.400.005,55	-980.054,88	6.419.950,67
		2025	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
		2026	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
Programma 4	Servizio idrico integrato							
Titolo 1	Spese correnti	2024	10.000,00	0,00	10.000,00	13.196,40	-3.196,40	10.000,00
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2026	10.000,00	0,00	10.000,00			
	Totale Programma 4	2024	10.000,00	0,00	10.000,00	13.196,40	-3.196,40	10.000,00
		2025	10.000,00	0,00	10.000,00			
		2026	10.000,00	0,00	10.000,00			
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Titolo 1	Spese correnti	2024	419.168,00	0,00	419.168,00	590.482,21	-104.050,07	486.432,14
		2025	410.000,00	0,00	410.000,00			
		2026	410.000,00	0,00	410.000,00			
	Totale Programma 5	2024	449.168,00	0,00	449.168,00	620.482,21	-104.050,07	516.432,14
		2025	410.000,00	0,00	410.000,00			
		2026	410.000,00	0,00	410.000,00			
	TOTALE MISSIONE 9	2024	6.615.224,46	0,00	6.615.224,46	8.420.612,10	-1.087.301,35	7.333.310,75
		2025	5.778.900,00	0,00	5.778.900,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	5.778.900,00	0,00	5.778.900,00			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 2	Trasporto pubblico locale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	315.650,00	0,00	315.650,00	357.988,80	-22.338,80	335.650,00
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2026	175.650,00	0,00	175.650,00			
	Totale Programma 2	2024	315.650,00	0,00	315.650,00	357.988,80	-22.338,80	335.650,00
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2026	175.650,00	0,00	175.650,00			
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	848.350,00	0,00	848.350,00	1.212.020,23	-212.745,26	999.274,97
		2025	665.350,00	0,00	665.350,00			
		2026	665.350,00	0,00	665.350,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	5.077.372,44	0,00	5.077.372,44	5.220.365,80	1.604,92	5.221.970,72
		2025	4.286.718,00	0,00	4.286.718,00			
		2026	1.586.718,00	0,00	1.586.718,00			
	Totale Programma 5	2024	5.925.722,44	0,00	5.925.722,44	6.432.386,03	-211.140,34	6.221.245,69
		2025	4.952.068,00	0,00	4.952.068,00			
		2026	2.252.068,00	0,00	2.252.068,00			
	TOTALE MISSIONE 10	2024	6.241.372,44	0,00	6.241.372,44	6.790.374,83	-233.479,14	6.556.895,69
		2025	5.127.718,00	0,00	5.127.718,00			
		2026	2.427.718,00	0,00	2.427.718,00			
Missione 11	Soccorso civile							
Programma 1	Sistema di protezione civile							
Titolo 1	Spese correnti	2024	25.500,00	0,00	25.500,00	38.558,83	41.842,86	80.401,69
		2025	25.500,00	0,00	25.500,00			
		2026	25.500,00	0,00	25.500,00			
	Totale Programma 1	2024	25.500,00	0,00	25.500,00	38.558,83	41.842,86	80.401,69
		2025	25.500,00	0,00	25.500,00			
		2026	25.500,00	0,00	25.500,00			
	TOTALE MISSIONE 11	2024	25.500,00	0,00	25.500,00	38.558,83	41.842,86	80.401,69
		2025	25.500,00	0,00	25.500,00			
		2026	25.500,00	0,00	25.500,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
Titolo 1	Spese correnti	2024	470.571,26	0,00	470.571,26	706.818,41	-155.344,54	551.473,87
		2025	463.260,00	0,00	463.260,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	463.260,00	0,00	463.260,00			
	Totale Programma 1	2024	470.571,26	0,00	470.571,26	706.818,41	-155.344,54	551.473,87
		2025	463.260,00	0,00	463.260,00			
		2026	463.260,00	0,00	463.260,00			
Programma 4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	100.000,00	0,00	100.000,00	143.233,35	-30.858,97	112.374,38
		2025	100.000,00	0,00	100.000,00			
		2026	100.000,00	0,00	100.000,00			
	Totale Programma 4	2024	100.000,00	0,00	100.000,00	143.233,35	-30.858,97	112.374,38
		2025	100.000,00	0,00	100.000,00			
		2026	100.000,00	0,00	100.000,00			
Programma 5	Interventi per le famiglie							
Titolo 1	Spese correnti	2024	859.266,40	0,00	859.266,40	1.345.003,12	-212.274,78	1.132.728,34
		2025	870.000,00	0,00	870.000,00			
		2026	857.000,00	0,00	857.000,00			
	Totale Programma 5	2024	859.266,40	0,00	859.266,40	1.345.003,12	-212.274,78	1.132.728,34
		2025	870.000,00	0,00	870.000,00			
		2026	857.000,00	0,00	857.000,00			
Programma 6	Interventi per il diritto alla casa							
Titolo 1	Spese correnti	2024	7.000,00	0,00	7.000,00	21.000,00	-2.187,30	18.812,70
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 6	2024	7.000,00	0,00	7.000,00	21.000,00	-2.187,30	18.812,70
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	40.200,00	0,00	40.200,00	97.551,02	-15.159,50	82.391,52
		2025	34.700,00	0,00	34.700,00			
		2026	34.700,00	0,00	34.700,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	383.914,30	0,00	383.914,30	379.086,55	4.827,75	383.914,30
		2025	200.000,00	0,00	200.000,00			
		2026	200.000,00	0,00	200.000,00			
	Totale Programma 9	2024	424.114,30	0,00	424.114,30	476.637,57	-10.331,75	466.305,82
		2025	234.700,00	0,00	234.700,00			
		2026	234.700,00	0,00	234.700,00			
	TOTALE MISSIONE 12	2024	2.099.801,96	0,00	2.099.801,96	2.933.625,98	-410.997,34	2.522.628,64
		2025	1.847.660,00	0,00	1.847.660,00			
		2026	1.825.960,00	0,00	1.825.960,00			
Missione 13	Tutela della salute							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 7	Ulteriori spese in materia sanitaria							
Titolo 1	Spese correnti	2024	9.180,00	0,00	9.180,00	11.180,00	-462,80	10.717,20
		2025	9.480,00	0,00	9.480,00			
		2026	9.480,00	0,00	9.480,00			
	Totale Programma 7	2024	9.180,00	0,00	9.180,00	11.180,00	-462,80	10.717,20
		2025	9.480,00	0,00	9.480,00			
		2026	9.480,00	0,00	9.480,00			
	TOTALE MISSIONE 13	2024	9.180,00	0,00	9.180,00	11.180,00	-462,80	10.717,20
		2025	9.480,00	0,00	9.480,00			
		2026	9.480,00	0,00	9.480,00			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
Programma 1	Industria, PMI e Artigianato							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	313.000,00	0,00	313.000,00	0,00	313.000,00	313.000,00
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 1	2024	313.000,00	0,00	313.000,00	0,00	313.000,00	313.000,00
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	2024	268.604,83	0,00	268.604,83	493.614,78	-217.342,21	276.272,57
		2025	322.700,00	0,00	322.700,00			
		2026	301.175,82	0,00	301.175,82			
	Totale Programma 2	2024	268.604,83	0,00	268.604,83	493.614,78	-217.342,21	276.272,57
		2025	322.700,00	0,00	322.700,00			
		2026	301.175,82	0,00	301.175,82			
	TOTALE MISSIONE 14	2024	581.604,83	0,00	581.604,83	493.614,78	95.657,79	989.272,57
		2025	322.700,00	0,00	322.700,00			
		2026	301.175,82	0,00	301.175,82			
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Programma 2	Caccia e pesca							
Titolo 1	Spese correnti	2024	0,00	0,00	0,00	5.880,08	-344,04	5.536,04
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 2	2024	0,00	0,00	0,00	141.670,44	-344,04	141.326,40
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE MISSIONE 16	2024	0,00	0,00	0,00	141.670,44	-344,04	141.326,40
		2025	0,00	0,00	0,00			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 8 del: 05-03-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	0,00	0,00	0,00			
Missione 99	Servizi per conto terzi							
Programma 1	Servizi per conto terzi e Partite di giro							
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.470.461,48	188.833,88	4.659.295,36
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2026	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
	Totale Programma 1	2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.470.461,48	188.833,88	4.659.295,36
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2026	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
	TOTALE MISSIONE 99	2024	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00	4.470.461,48	188.833,88	4.659.295,36
		2025	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
		2026	3.974.330,00	0,00	3.974.330,00			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2024	44.692.103,04	0,00	44.692.103,04	53.138.803,17	-2.842.321,59	50.296.481,58
		2025	43.775.986,63	0,00	43.775.986,63			
		2026	40.587.697,00	0,00	40.587.697,00			

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			9.908.976,78		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		511.911,43	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		21.310.552,70 0,00	20.342.686,63 0,00	20.548.871,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		22.682.824,72 0,00 2.417.245,55	20.087.284,17 0,00 2.417.199,55	20.205.303,62 0,00 2.418.054,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		451.061,61 0,00 0,00	435.784,46 0,00 0,00	462.349,38 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-1.311.422,20	-180.382,00	-118.782,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.066.614,20 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		481.526,00 156.526,00	417.100,00 117.100,00	355.500,00 55.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		236.718,00	236.718,00	236.718,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	4.140.141,55		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.448.377,75	0,00	600.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	13.427.070,96	19.566.000,00	15.483.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	481.526,00	417.100,00	355.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	236.718,00	236.718,00	236.718,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	18.770.782,26 0,00	19.385.618,00 600.000,00	15.964.218,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.066.614,20		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.066.614,20	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE 2024

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo".

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*

- c) *per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 29 del 13 luglio 2024

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio

PREMESSA

In data 28/12/2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026;

In data 22 /04/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2022, determinando un risultato di amministrazione di euro 18.819.089,77 la cui composizione è la seguente:

fondi accantonati	per euro	11.990.611,92;
fondi vincolati	per euro	4.318.355,24;
fondi destinati agli investimenti	per euro	311.343,85;
fondi disponibili	per euro	2.598.778,76.

L'Ente ha approvato i regolamenti e le tariffe e della Tari per il 2024, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 40 del 22/04/2024.

L'ente *non ha* richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 21 del D.L. n. 73/2021.

Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 5.206.755,75 così composta:

fondi accantonati	per euro	561.368,00
fondi vincolati	per euro	2.665.387,75
fondi disponibili/liberi	per euro	1.730.000,00.

L'Organo di Revisione *dà atto* che l'Ente pur avendo applicato avanzo di amministrazione non vincolato (libero) non si è trovato in una situazione prevista dagli artt. 195 e 222 TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa della variazione di assestamento;
- b. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;

Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con invito informale, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2023 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti delle varie aree e le E.Q. Responsabili di servizio, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.

Si da atto che il sottoscritto ha espresso parere anche su una variazione al Documento Unico di Programmazione ed in particolare nella sezione relativa al Piano triennale delle opere pubbliche. Tali variazioni sono state recepite in apposita proposta di variazione di bilancio iscritta all'o.d.g. della seduta consiliare nella quale è inserita anche la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio e la suddetta variazione al DUP di cui al presente parere.

Con riferimento agli organismi partecipati, ad oggi, non emerge la necessità di effettuare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

Nell'operazione di salvaguardia non è stato previsto di liberare una quota fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate il Revisore prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo.

L'Organo di Revisione ha p r o c e d u t o all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, composte dai seguenti elaborati:

Maggiori entrate

Minori Entrate

Maggiori Spese

Minori spese

Che si allegano in calce alla presente.

Rilevato che le variazioni proposte con l'Assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557- quater della legge 296/2006 e dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.908.976,78		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	511.911,43	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	21.310.552,70 0,00	20.342.686,63 0,00	20.548.671,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	22.682.824,72 0,00 2.417.245,55	20.087.284,17 0,00 2.417.199,55	20.205.303,62 0,00 2.418.054,96
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	451.061,61 0,00 0,00	435.784,46 0,00 0,00	462.349,38 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.311.422,20	-180.382,00	-118.782,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.066.614,20 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	481.526,00 156.526,00	417.100,00 117.100,00	355.500,00 55.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	236.718,00	236.718,00	236.718,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	4.140.141,55		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.448.377,75	0,00	600.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	13.427.070,96	19.566.000,00	15.483.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	481.526,00	417.100,00	355.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	236.718,00	236.718,00	236.718,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	18.770.782,26 0,00	19.385.618,00 600.000,00	15.964.218,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.066.614,20		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.066.614,20	0,00	0,00

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	535.369,09	367.877,67	980.237,44	1.857.679,86	3.474.513,67	1.575.214,09	8.790.891,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.301,16	0,00	609,00	416,20	40.638,15	85.774,38	135.738,89
Titolo 3 - Entrate extratributarie	609.402,32	496.997,79	78.325,79	224.572,55	560.540,27	300.800,58	2.270.639,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	205.598,27	12.862,42	0,00	496.467,18	410.576,80	3.521.085,96	4.646.590,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	1.862.240,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.862.240,12
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	91.051,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.051,57
TOTALE	3.311.962,53	877.737,88	1.059.172,23	2.579.135,79	4.486.268,89	5.482.875,01	17.797.152,33

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	38.453,92	4.347,93	22.443,57	140.550,44	631.147,17	7.492.114,00	8.329.057,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	364.880,11	1.310,00	32.316,67	120.010,69	142.683,70	5.258.692,42	5.919.893,59
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	74.066,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.066,14
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	337.762,31	16.037,75	69.357,00	22.587,92	29.471,67	59.425,76	534.642,41
TOTALE	815.162,48	21.695,68	124.117,24	283.149,05	803.302,54	12.810.232,18	14.857.659,17

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo unico di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio derivanti dalla gestione di competenza e da quella dei residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024/2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 garantisce il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Viareggio, 13 luglio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Pietro Giomi



**Allegato delibera di variazione del bilancio
PROP. VARIAZIONE n. 18 del: 09-07-2024
Riferimento delibera del n. 0**

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
ENTRATE								
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
TITOLO 2	Trasferimenti correnti							
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2024	4.031.334,75	1.175.421,00	5.206.755,75			
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
						656.758,17	55.318,25	712.076,42
	TOTALE TITOLO 2							
		2024	675.319,48	55.318,25	630.637,73			
		2025	480.000,00	17.030,00	497.030,00			
		2026	390.000,00	18.504,00	408.504,00			
						923.328,20	55.318,25	978.646,45
		2024	833.032,48	55.318,25	888.350,73			
		2025	498.883,00	17.030,00	513.913,00			
		2026	406.883,00	18.504,00	425.387,00			
TITOLO 3	Entrate extratributarie							
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2024	2.980.236,00	76.106,30	3.056.342,30			
		2025	2.877.236,00	0,00	2.877.236,00			
		2026	2.967.236,00	0,00	2.967.236,00			
						63.950,32	24.600,00	88.550,32
		2024	26.000,00	24.600,00	50.600,00			
		2025	2.000,00	0,00	2.000,00			
		2026	2.000,00	0,00	2.000,00			
						842.504,37	5.460,00	847.964,37
		2024	463.061,97	5.450,00	468.511,97			
		2025	443.061,97	0,00	443.061,97			
		2026	498.061,97	0,00	498.061,97			
						6.756.600,22	106.168,30	6.862.768,52
		2024	4.473.072,67	106.168,30	4.579.228,97			
		2025	4.307.287,97	0,00	4.307.287,97			
		2026	4.492.287,97	0,00	4.482.287,97			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale							
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	2024	8.851.810,96	-150.000,00	8.801.810,96			
		2025	9.940.000,00	90.000,00	10.030.000,00			
		2026	6.850.000,00	0,00	6.850.000,00			
						14.096.507,78	-150.000,00	13.946.507,78
		2024	12.817.070,96	-150.000,00	12.667.070,96			
		2025	12.876.000,00	90.000,00	12.966.000,00			
		2026	9.083.000,00	0,00	9.083.000,00			
						67.758.397,17	11.474,55	67.769.871,72
		2024	44.662.103,04	1.186.895,55	45.878.998,59			
		2025	43.775.986,63	107.030,00	43.883.016,63			
		2026	40.587.697,00	18.504,00	40.606.201,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE								

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	5.713.800,00	40.000,00	5.753.800,00			
		2026	6.459.244,38	-409.744,38	6.049.500,00			
	Totale Programma 5	2024	4.419.116,41	305.000,00	4.724.116,41		7.879.601,81	305.000,00
		2025	5.891.850,00	40.000,00	6.031.850,00			
		2026	6.738.994,38	-409.744,38	6.327.250,00			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2024	737.786,75	23.000,00	760.786,75		1.108.898,07	23.000,00
		2025	597.200,00	0,00	597.200,00			
		2026	512.200,00	90.000,00	602.200,00			
	Totale Programma 6	2024	737.786,75	23.000,00	760.786,75		1.108.898,07	23.000,00
		2025	597.200,00	0,00	597.200,00			
		2026	512.200,00	90.000,00	602.200,00			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	736.576,92	-40.000,00	696.576,92		870.956,23	-40.000,00
		2025	443.000,00	0,00	443.000,00			
		2026	413.000,00	19.744,38	432.744,38			
	Totale Programma 11	2024	795.076,92	-40.000,00	755.076,92		947.245,71	-40.000,00
		2025	603.000,00	0,00	603.000,00			
		2026	473.000,00	19.744,38	492.744,38			
	TOTALE MISSIONE 1	2024	10.099.073,48	455.772,00	10.554.845,48		14.557.066,21	455.772,00
		2025	10.428.339,37	117.030,00	10.545.369,37			
		2026	10.892.883,75	-243.020,18	10.649.863,57			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							
Titolo 1	Spese correnti	2024	1.671.137,73	24.500,00	1.695.637,73		1.773.363,45	24.500,00
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
	Totale Programma 1	2024	1.671.137,73	24.500,00	1.695.637,73		1.798.081,45	24.500,00
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
	TOTALE MISSIONE 3	2024	1.671.137,73	24.500,00	1.695.637,73		1.798.081,45	24.500,00
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 1	Istruzione prescolastica							
Titolo 1	Spese correnti	2024	32.200,00	3.800,00	36.000,00		41.815,87	3.800,00
		2025	32.200,00	0,00	32.200,00			
		2026	32.200,00	0,00	32.200,00			

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
	Totale Programma 1	2024	32.200,00	3.800,00	36.000,00	41.815,87	3.800,00	45.615,87
		2025	32.200,00	0,00	32.200,00			
		2026	32.200,00	0,00	32.200,00			
	TOTALE MISSIONE 4	2024	648.424,65	3.800,00	652.224,65	808.317,26	3.800,00	810.117,26
		2025	676.200,00	0,00	676.200,00			
		2026	676.200,00	0,00	676.200,00			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	30.881,70	-3.850,57	27.031,13	70.881,70	-3.857,57	67.024,13
		2025	43.103,40	0,00	43.103,40			
		2026	41.103,40	0,00	41.103,40			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	702.778,26	600.000,00	1.302.778,26	738.548,16	600.000,00	1.338.548,16
		2025	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00			
		2026	600.000,00	0,00	600.000,00			
	Totale Programma 2	2024	733.659,66	596.149,43	1.329.809,39	809.429,86	596.142,43	1.405.572,29
		2025	1.243.103,40	0,00	1.243.103,40			
		2026	641.103,40	0,00	641.103,40			
	TOTALE MISSIONE 5	2024	675.528,66	596.149,43	1.574.678,39	1.084.800,44	596.142,43	1.680.942,87
		2025	1.808.853,40	0,00	1.808.853,40			
		2026	908.853,40	0,00	908.853,40			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1	Sport e tempo libero							
Titolo 1	Spese correnti	2024	405.110,29	15.833,34	420.943,63	437.005,89	15.833,34	462.839,23
		2025	318.524,86	0,00	318.524,86			
		2026	277.250,00	30.000,00	307.250,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	650.000,00	-280.000,00	670.000,00	650.000,00	-280.000,00	670.000,00
		2025	0,00	180.000,00	180.000,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 1	2024	1.361.940,61	-264.166,66	1.097.773,95	1.363.838,21	-264.166,66	1.130.698,55
		2025	328.497,34	180.000,00	508.497,34			
		2026	287.222,48	30.000,00	317.222,48			
	TOTALE MISSIONE 6	2024	1.441.940,61	-264.166,66	1.177.773,95	1.479.605,06	-264.166,66	1.215.438,40
		2025	408.497,34	180.000,00	588.497,34			
		2026	367.222,48	30.000,00	397.222,48			
Missione 7	Turismo							
Programma 1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							
Titolo 1	Spese correnti	2024	655.927,04	31.487,16	687.414,20	737.474,07	31.487,16	768.961,23
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
	Totale Programma 1	2026	260.342,98	270.000,00	530.342,98			
		2024	655.927,04	31.487,16	687.414,20	737.474,07	31.487,16	768.961,23
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			
		2026	260.342,98	270.000,00	530.342,98			
	TOTALE MISSIONE 7	2024	655.927,04	31.487,16	687.414,20	737.474,07	31.487,16	768.961,23
		2025	486.817,02	0,00	486.817,02			
		2026	260.342,98	270.000,00	530.342,98			
Missione 8	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio							
TITOLO 1	Spese correnti	2024	578.359,18	-48.800,00	529.559,18	666.613,24	-48.800,00	649.813,24
		2025	486.350,00	0,00	486.350,00			
		2026	481.350,00	0,00	481.350,00			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2024	5.385.411,79	30.000,00	5.415.411,79	5.485.464,91	30.000,00	5.525.464,91
		2025	7.071.450,00	30.000,00	7.101.450,00			
		2026	7.177.540,00	0,00	7.177.540,00			
	Totale Programma 1	2024	5.963.770,97	-18.800,00	5.944.970,97	6.194.078,15	-18.800,00	6.175.278,15
		2025	7.567.800,00	30.000,00	7.597.800,00			
		2026	7.658.890,00	0,00	7.658.890,00			
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
TITOLO 2	Spese in conto capitale	2024	11.500,00	20.000,00	31.500,00	11.500,00	20.000,00	31.500,00
		2025	3.500,00	0,00	3.500,00			
		2026	5.200,00	0,00	5.200,00			
	Totale Programma 2	2024	12.500,00	20.000,00	32.500,00	12.500,00	20.000,00	32.500,00
		2025	4.500,00	0,00	4.500,00			
		2026	6.200,00	0,00	6.200,00			
	TOTALE MISSIONE 8	2024	5.976.270,97	1.200,00	5.977.470,97	6.208.578,15	1.200,00	6.207.778,15
		2025	7.572.300,00	30.000,00	7.602.300,00			
		2026	7.665.090,00	0,00	7.665.090,00			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 2	Trasporto pubblico locale							
TITOLO 1	Spese correnti	2024	315.650,00	4.175,50	319.825,50	335.650,00	4.175,50	339.825,50
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2026	175.650,00	0,00	175.650,00			
	Totale Programma 2	2024	315.650,00	4.175,50	319.825,50	335.650,00	4.175,50	339.825,50
		2025	175.650,00	0,00	175.650,00			
		2026	175.650,00	0,00	175.650,00			
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
TITOLO 1	Spese correnti	2024	848.350,00	-21.500,00	826.850,00	869.274,97	-21.500,00	977.774,97

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA				CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
		2025	665.350,00	0,00	665.350,00				
		2026	665.350,00	0,00	665.350,00				
	Totale Programma 5	2024	5.925.722,44	-21.500,00	5.904.222,44		6.221.245,69	-21.500,00	
		2025	4.952.068,00	0,00	4.952.068,00				
		2026	2.252.068,00	0,00	2.252.068,00				
	TOTALE MISSIONE 10	2024	6.241.372,44	-17.324,50	6.224.047,94		6.556.885,69	-17.324,50	
		2025	5.127.718,00	0,00	5.127.718,00				
		2026	2.427.718,00	0,00	2.427.718,00				
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
Programma 5	Interventi per le famiglie								
Titolo 1	Spese correnti	2024	856.266,40	75.074,99	934.341,39		1.132.728,34	75.074,99	
		2025	870.000,00	0,00	870.000,00				
		2026	857.000,00	0,00	857.000,00				
	Totale Programma 5	2024	856.266,40	75.074,99	934.341,39		1.132.728,34	75.074,99	
		2025	870.000,00	0,00	870.000,00				
		2026	857.000,00	0,00	857.000,00				
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale								
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	383.914,30	80.000,00	463.914,30		383.914,30	80.000,00	
		2025	200.000,00	0,00	200.000,00				
		2026	200.000,00	0,00	200.000,00				
	Totale Programma 9	2024	424.114,30	80.000,00	504.114,30		466.305,82	80.000,00	
		2025	234.700,00	0,00	234.700,00				
		2026	234.700,00	0,00	234.700,00				
	TOTALE MISSIONE 12	2024	2.069.801,96	155.074,99	2.264.876,95		2.522.628,64	155.074,99	
		2025	1.847.660,00	0,00	1.847.660,00				
		2026	1.825.960,00	0,00	1.825.960,00				
Missione 14	Sviluppo economico e competitività								
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori								
Titolo 1	Spese correnti	2024	268.604,83	10.300,00	278.904,83		278.272,57	10.300,00	
		2025	322.700,00	-80.000,00	262.700,00				
		2026	301.175,82	-38.475,82	262.700,00				
	Totale Programma 2	2024	268.604,83	10.300,00	278.904,83		676.272,57	10.300,00	
		2025	322.700,00	-80.000,00	262.700,00				
		2026	301.175,82	-38.475,82	262.700,00				
	TOTALE MISSIONE 14	2024	561.604,83	10.300,00	591.904,83		686.272,57	10.300,00	
		2025	322.700,00	-80.000,00	262.700,00				
		2026	301.175,82	-38.475,82	262.700,00				
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche								

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Programma 1	Fonti energetiche							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	160.000,00	160.000,00	350.000,00	391.029,16	160.000,00	581.029,16
		2025	160.000,00	-160.000,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 1	2024	160.000,00	160.000,00	350.000,00	391.029,16	160.000,00	581.029,16
		2025	160.000,00	-160.000,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE MISSIONE 17	2024	160.000,00	160.000,00	350.000,00	391.029,16	160.000,00	581.029,16
		2025	160.000,00	-160.000,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
Missione 20	Fondi e accantonamenti							
Programma 1	Fondo di riserva							
Titolo 1	Spese correnti	2024	69.315,02	103,13	69.418,15	150.000,00	0,00	150.000,00
		2025	66.170,74	0,00	66.170,74			
		2026	65.656,82	0,00	65.656,82			
	Totale Programma 1	2024	69.315,02	103,13	69.418,15	150.000,00	0,00	150.000,00
		2025	66.170,74	0,00	66.170,74			
		2026	65.656,82	0,00	65.656,82			
	TOTALE MISSIONE 20	2024	2.824.160,67	103,13	2.824.263,70	150.000,00	0,00	150.000,00
		2025	2.736.520,29	0,00	2.736.520,29			
		2026	2.729.771,78	0,00	2.729.771,78			
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	2024	44.692.103,04	1.186.895,55	45.878.998,59	50.296.481,58	1.168.765,42	51.483.267,00
		2025	43.775.988,63	107.030,00	43.883.018,63			
		2026	40.587.697,00	18.504,00	40.606.201,00			



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 56 DEL 27-06-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione

una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso inoltre che, sulla base di quanto contenuto nel citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 126 in data 28.06.2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027 (allegato A);

Visto il Titolo II Pianificazione – Programmazione – Previsione ed in particolare l'art. 8 rubricato: “Il documento unico di programmazione (D.U.P.)” del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2025/2027, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 126 del 28.06.2024, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2025/2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, nella dedicata Sezione

Quindi successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 56 DEL 27-06-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **28-06-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 56 DEL 27-06-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
PERIODO 2025-2027 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **28-06-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027



**REVISORE UNICO
COMUNE DI MONTE ARGENTARIO**

Verbale n. 27 del 28.06.2024

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025-2027**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 28 giugno 2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Monte Argentario per gli anni 2025-2027;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."*
- al comma 5 *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";*

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che *"Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";*

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che *"il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione"*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi

strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla FAQ n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione assunta dalla Giunta a supporto ed in allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in

Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate e approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 18/07/2023;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) la completezza del documento in quanto in esso sono presenti il gli strumenti obbligatori di programmazione di settore e in particolare:
 - 1) L'elenco triennale dei lavori pubblici
 - 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
 - 3) L'elenco triennale degli acquisti di beni e servizi
 - 4) Programmazione del fabbisogno del personale

CONCLUSIONE

Tenuto conto

- a) che in assenza dello schema di bilancio di previsione finanziario non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;

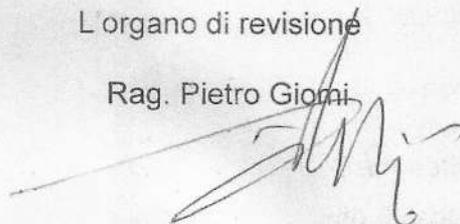
b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "Verifiche e riscontri".

L'organo di revisione

Rag. Pietro Giomi





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 63 DEL 10-07-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO"

Su proposta dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Avv. Paola Pucino

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con propria precedente deliberazione n. 100 del 17/11/2023 questo Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento Comunale per l'assegnazione del "Premio al merito nello studio";

dato atto che, in fase di prima applicazione avvenuta nell'anno in corso, si è verificata la fattispecie di riconoscimento di un numero di premi inferiore a quelli disponibili a causa della mancanza di istanze di partecipazione al Bando di assegnazione debitamente pubblicato;

ravvisata l'esigenza, pertanto, di prevedere la possibilità di erogare detti premi non assegnati in mancanza di istanze di partecipazione;

dato atto che a tal fine si rende necessario l'approvazione di un nuovo Regolamento;

visti gli Artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana che promuovono il diritto allo studio accessibile a tutta la popolazione;

Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012 n. 68 che detta norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. A tale fine, la Repubblica promuove un sistema integrato di strumenti e servizi per favorire la più ampia partecipazione agli studi universitari sul territorio nazionale;

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche;

Visto il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e

sue modifiche;

Visto la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;

Ritenuto dover provvedere in merito, data l'importanza che l'intervento riveste nell'ambito del diritto allo studio;

Acquisito il parere favorevole della 2 Commissione consiliare “Commissione per le politiche culturali e socio sanitarie” per il nuovo “REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL “PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO” in data 15/07/2024;

Acquisiti i pareri tecnico e contabile favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

tutto ciò premesso

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il nuovo “REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL “PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO” che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, il presente regolamento sostituisce il precedente “REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL “PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 in data 17/11/2023, da intendersi ora abrogato e non più in vigore;
3. di prendere atto che sono stati acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);
4. di dare mandato al Dirigente del Dipartimento 1 - Servizi di Pianificazione Finanziaria e Servizi alla Persona - Area “Servizi alla Persona” di provvedere con successivi atti all'applicazione dell'approvando Regolamento;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, Art. 134 comma 4;
6. di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monte Argentario nella sezione Albo Pretorio.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 63 DEL 10-07-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **16-07-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 63 DEL 10-07-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **16-07-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DEL "PREMIO AL MERITO NELLO STUDIO"

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

INDICE

- Art. 1 Oggetto e finalità
- Art. 2 Requisiti per l'ammissione al beneficio
- Art. 3 Durata del Premio
- Art. 4 Modalità e termini di presentazione delle domande
- Art. 5 Criteri di valutazione
- Art. 6 Assegnazione del Premio
- Art. 7 Attribuzione ed erogazione del premio
- Art. 8 Verifiche e sanzioni
- Art. 9 Entità del premio
- Art. 10 Estensione premio
- Art. 11 Entrata in vigore – abrogazioni

Art. 1 - Oggetto e finalità

L'Amministrazione comunale, per facilitare ed incentivare l'accesso agli studi Universitari, nonché il proseguimento degli stessi, istituisce un "Premio al merito nello studio" in favore degli studenti residenti nel Comune di Monte Argentario, promuovendo al contempo la crescita culturale della comunità. Nell'assegnazione del "Premio al merito nello studio" si tiene conto delle condizioni di merito e delle condizioni economiche del nucleo familiare dello studente, secondo i criteri stabiliti dal presente regolamento.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione al beneficio

Possono presentare domanda per l'assegnazione del "Premio al merito nello studio", gli studenti chesiano in possesso di tutti i sotto indicati requisiti:

- a) residenti nel Comune di Monte Argentario da almeno cinque anni alla data di pubblicazione dell'avviso annuale;
- b) che abbiano superato con votazione di almeno 90/100 l'ultimo anno della Scuola Secondaria di Secondo Grado e che abbiano effettuato l'immatricolazione presso una Università Statale o altro Istituto abilitato a rilasciare diplomi di laurea riconosciuti dallo Stato;
- c) che abbiano ultima attestazione ISEE in corso di validità inferiore a € 20.000,00.

Detto valore nominale ISEE sarà soggetto ad adeguamento ISTAT.

Art. 3 - Durata del "Premio"

Il "Premio al merito nello studio" viene concesso per la durata massima di anni tre, per consentire allo studente il conseguimento della **Laurea Triennale**.

Per ottenere il beneficio anche nel secondo e terzo anno lo studente dovrà mantenere tutti seguenti requisiti:

1. residenza nel Comune di Monte Argentario;
2. attestazione ISEE in corso di validità con importo pari o inferiore al valore di cui al precedente art. 2 lettera c);
3. aver superato tutti gli esami previsti nel piano di studi relativo all'anno accademico precedente riportando una votazione media non inferiore a 24/30 relativamente ad ogni anno accademico.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda per la richiesta del "Premio al merito nello studio" dovrà essere presentata, secondo le modalità e i termini previsti da apposito Bando predisposto dagli Uffici competenti soltanto dagli studenti

iscritti al primo anno di Università e che siano in possesso di tutti i requisiti di cui al precedente art. 2.

Il beneficio di cui al presente Regolamento potrà essere riconosciuto per non più di una immatricolazione.

Il Bando verrà predisposto annualmente dagli uffici comunali preposti e pubblicato indicativamente entro il mese di ottobre di ogni anno.

Gli studenti nominati vincitori, per beneficiare del contributo previsto per gli anni accademici successivi al primo, dovranno confermare entro il 31 ottobre di ogni anno, il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3, mediante la presentazione di apposita dichiarazione indicante la permanenza dei requisiti di cui all'art. 2, lettere a) e c), corredata di apposita documentazione rilasciata dall'Università/Ateneo di riferimento, attestante il mantenimento del requisito di studente in regola con gli esami di cui al proprio piano di studi.

Art. 5 - Criteri di valutazione

L'assegnazione del "Premio al merito nello studio" viene effettuata stilando un'apposita graduatoria basata sulla valutazione di merito e della componente economica (ISEE) secondo i punteggi riportati nelle seguenti tabelle di riferimento. Agli studenti disabili con invalidità pari o superiore al 66% e agli studenti in condizioni di gravità ex art. 3 della legge n. 104/92, sarà attribuito un ulteriore punteggio pari a 4 punti.

Tabella A – Valutazione per merito della votazione conseguita all'esame di maturità

Votazione	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	100 e lode
Punti da attribuire	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

Tabella B – Scala valore ISEE

Valore ISEE	Fino a Euro 7.500,00	da Euro 7.500,01 a 9.500,00	da Euro 9.500,01 a 11.000,00	da Euro 11.000,01 a 13.000,00	da Euro 13.000,01 a 15.000,00	da Euro 15.000,01 a 20.000,00
Punteggio da attribuire	10	8	6	4	2	1

Art. 6 - Assegnazione "Premio al merito nello studio"

L'Ufficio Servizi alle Persone/Istruzione procederà ad una valutazione preliminare delle richieste pervenute, per accertarne l'ammissibilità. Verrà quindi effettuata la valutazione del merito e dalla componente economica, sarà quindi redatta una graduatoria riportante i punteggi conseguiti. A parità di punteggio si

privilegerà il candidato con l'indicatore ISEE più basso e in caso di ulteriore parità si privilegerà il candidato che avrà ottenuto un maggior punteggio nella componente di merito; in caso di ulteriore parità l'ordine di presentazione della domanda risultante dal numero di protocollo. La graduatoria sarà approvata con apposito atto del Dirigente dell'Area che aggiudicherà il "Premio al merito nello studio" nei limiti della dotazione disponibile. L'esito del procedimento sarà reso noto mediante pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale dell'Ente con modalità che garantiscano la privacy.

Art. 7- Attribuzione ed erogazione del Premio

Il Dirigente dell'Area provvede con determinazione dirigenziale all'attribuzione del "Premio al merito nello studio" dandone comunicazione ai beneficiari.

Il premio spettante, in base alle disponibilità di bilancio e di importo complessivo massimo individuale di € 12.000,00, verrà erogato in quattro tranches secondo le seguenti modalità:

1. **17 % dell'importo totale del premio riconosciuto** entro 60 gg. dalla data di pubblicazione del provvedimento Dirigenziale che approva la Graduatoria definitiva per l'assegnazione del "Premio al merito nello studio" (previa acquisizione della ricevuta del pagamento della 1^a rata di iscrizione o dichiarazione sostitutiva nel caso questa non sia dovuta);
2. **33 % dell'importo totale del premio riconosciuto**, alla fine del 1° anno Accademico di riferimento, entro il mese di dicembre, a seguito formale richiesta e dell'attestazione comprovante il superamento di tutti gli esami previsti dal piano annuale di studi individuale, riportando una votazione media di almeno 24/30;
3. **33 % dell'importo totale del premio riconosciuto**, alla fine del 2° anno Accademico di riferimento, entro il mese di dicembre, a seguito formale richiesta e dell'attestazione comprovante il superamento di tutti gli esami previsti dal piano annuale di studi individuale, riportando una votazione media di almeno 24/30;
4. **17 % dell'importo totale del premio riconosciuto**, a conclusione degli esami previsti nell'ambito del corso triennale (**non fuori corso**) e conseguimento del titolo;

Qualora lo studente non abbia mantenuto i requisiti richiesti ovvero non presenti formale richiesta per la liquidazione delle tranches successive entro la data stabilita all'art. 4, non avrà diritto al pagamento delle tranches successive del "Premio al merito nello studio".

Art. 8 - Verifiche e sanzioni

La responsabilità della veridicità delle dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione al bando è esclusivamente del richiedente che l'ha sottoscritta. Il Comune svolgerà accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora si verificano, dai controlli effettuati, dichiarazioni mendaci o non conformi

ai criteri del bando, decade dal beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato, l'assegnatario sarà tenuto alla sua restituzione. Il Comune, qualora ne ricorrano i presupposti, segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria, affinché giudichi circa la sussistenza di eventuali reati di cui agli artt. 483,485,489,495 e 640 del Codice Penale.

Art. 9 - Entità del Premio

Il Comune di Monte Argentario assegna ogni anno n. 3 “Premi al merito nello studio” del valore complessivo di € 12.000,00 ciascuno.

Il Comune si riserva la facoltà di decisioni adeguate in relazione alle eventuali diverse condizioni/disponibilità di bilancio.

Art. 10 - Estensione premio

Nell'ipotesi in cui, a seguito di Bando annuale di cui al precedente art. 4, non vengano assegnati in tutto o in parte i premi dallo stesso previsti, in via del tutto eccezionale e residuale e previa verifica della sussistenza e/o permanenza in capo agli eventuali beneficiari dei requisiti per l'ammissione di cui al precedente art. 2, sarà facoltà dell'Amministrazione predisporre un ulteriore Bando rivolto a studenti iscritti a corsi di laurea diversi da quelli di cui al precedente art. 3 (ovvero corsi di laurea diversi da quelli triennali) per l'assegnazione, *una tantum*, delle somme residue a disposizione.

L'eventuale assegnazione di tali premi verrà effettuata stilando un'apposita graduatoria basata sulla valutazione di merito e della componente economica (ISEE) secondo i punteggi riportati nelle seguenti tabelle di riferimento. Agli studenti disabili con invalidità pari o superiore al 66% e agli studenti in condizioni di gravità ex art. 3 della legge n. 104/92, sarà attribuito un ulteriore punteggio pari a 4 punti.

Qualora trattasi di studenti già iscritti a corsi di laurea:

Tabella A – Media votazione conseguita negli anni accademici precedenti rispetto all'anno di riferimento del Bando

Media delle votazioni conseguite negli anni accademici precedenti	21	> 21 e fino a 23	> 23 e fino a 25	> 25 e fino a 27	> 27 < 30	30	30 e lode
Punteggio da attribuire	0	1	2	3	6	8	10

Overo in alternativa, qualora trattasi di studenti neo iscritti a corsi di laurea:

Tabella A – Valutazione per merito della votazione conseguita all’esame di maturità:

Votazione	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	100 e lode
Punti da attribuire	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

In ogni caso:

Tabella B – Scala valore ISEE

Valore ISEE	fino a Euro 7.500,00	da Euro 7.500,01 a 9.500,00	da Euro 9.500,01 a 11.000,00	da Euro 11.000,01 a 13.000,00	da Euro 13.000,01 a 15.000,00	da Euro 15.000,01 a 20.000,00
Punteggio da attribuire	10	8	6	4	2	1

Art. 11 – Entrata in vigore – abrogazioni

Il presente Regolamento entra in vigore secondo le modalità e nei termini stabiliti dalla Legge e dallo Statuto Comunale, il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione, dopo che è divenuta esecutiva la deliberazione di approvazione. Il presente sostituisce e abroga il precedente Regolamento Comunale per l’assegnazione del “Premio al merito nello studio”.